





ALBANO SORBELLI

INVENTARI DEI MANOSCRITTI DELLE BIBLIOTECHE D'ITALIA

VOLUME XXXI

INVENTARIO DEI MANOSCRITTI DELLA RACCOLTA GUASTI DI PRATO

A CURA DEL PROF. SEBASTIANO NICASTRO



FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
1924



Rubato al sottoscritto dal
Rag. Aldo Petri, 52.
O Ballerini

ALBANO SORBELLI

INVENTARI DEI MANOSCRITTI DELLE BIBLIOTECHE D'ITALIA

VOLUME XXXI

INVENTARIO DEI MANOSCRITTI

DELLA

RACCOLTA GUASTI DI PRATO

A CURA DEL PROF. SEBASTIANO NICASTRO



FIRENZE

LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI

1924

Cooperativa Tipografica Azzoguidi - Bologna - 1924

PRATO

Raccolta Guasti

Chi non conosca l' attività di Cesare Guasti, cultore di lettere e d' arte, erudito e filologo, direttore del grande Archivio fiorentino, promotore o cooperatore di cento diverse espressioni della vita intellettuale italiana nella seconda metà dell' ottocento, stenterà a riconoscere a queste sue Carte importanza nazionale. E debbo confessare che io stesso, quando la cortesia della famiglia Guasti mi permise di ricercare fra queste carte documenti relativi al Collegio Cicognini, credevo di trovarmi davanti alla massa eterogenea del materiale servito alle 489 pubblicazioni del Guasti, o preparato per altri lavori, rimasti incompiuti o inediti.

Un esame superficiale bastò a farmi ricredere: le Carte Guasti costituiscono un corpo organico importantissimo, e le aggiunte episodiche, per così dire, formano una collezione di pregio superiore ad ogni previsione. Ne converrà, credo, chiunque esamini il presente inventario.

E, anzitutto, il Carteggio, ricco di forse 40.000 lettere al Guasti e altrettante, all' incirca, di lui, rappresenta una collezione completa, preziosa per la storia d' un mezzo secolo della cultura italiana: preziosa nel suo insieme, per i nomi che vi figurano; preziosa nei particolari, per il valore intrinseco di alcune parti. Tali e tanti corrispondenti illustri esso conta, che riesce facile peccare piuttosto per dimenticanza che per soverchio di stima: il Gioberti, il Berchet, il Giordani, il Giusti, il Muzzi, il Puoti, il Mamiani, il Manuzzi, lo Stoppani, il Libri, l'Arcangeli, il Vieusseux, il Mayer, il Vannucci, il Cantù, il Tommaseo, il Capponi, l'Aleardi, il Fanfani, il Troya, l'Amari, C. Franceschi Ferrucci, L. Grace Bartolini, A. Bonacci Brunamonti, C. Pigorini Beri, C. Bianchi, F. Fiorentino, G. B. Giorgini, G. Zanella, G. De Leva, T. Vallauri, E. Teza, R. Bonghi, M. Tabarrini, G. Rigutini, E. Masi, A. Conti, G. Casella, D. Comparetti, P. Villari, A. D'Ancona, S. Bongi, F. Lasinio, I. Del Lungo, A. Solerti, F. Novati, E. Monaci, A. Mussafia, G. Barzellotti, F. D'Ovidio, D. Gnoli, A. Hortis: pleiade eletta di storici, filosofi, poeti, letterati, filologi, eruditi, orientalisti, archeologi, bibliografi, pubblicisti di quelli che della stampa facevano professione, non mestiere. E, a fianco a questi, che nel loro campo rappresentano il fior fiore dell' ingegno italiano, incontriamo prelati illustri, come il cardinale Pecci, asceso poi al soglio pontificio, T. Pendola, E. Bindi, A. Capecelatro, Lodovico da Casoria, Luigi Tosti, Mauro Ricci, Giuseppe Manni, Vito Fornari, Tommaso Corsetto, Marcellino da Civezza, Gioacchino Limberti, Eustachio della Latta, Alberto Guglielmotti, Isidoro Carini; incontriamo uomini politici, quali U. Peruzzi, V. Salvagnoli, G. Mazzoni, P. Cironi, Q. Sella, A. Mauri, F. Martini; incontriamo artisti e studiosi dell'arte, quali il Duprè, il Ciseri, il Mussini, il Costoli, il Marini, il Franchi, il Tassara, il Boito, il Cavallucci, il Selvatico, il Rubbiani; incontriamo cultori di scienze sociali e giuridiche, come F. Lampertico, P. Ellero, C. Calisse. E' dunque esagerazione affermare che in questo carteggio si riflette il movimento del pensiero italico nel corso di due generazioni?

Anche per le relazioni intellettuali con l'estero presenta notevole interesse questo Carteggio (1), nel quale, per non citare se non alcuni dei nomi più significativi, figurano il Mommsen, il Perrens, il Geiger, il Gregorovius, l'Hartwig, il Dümmler, il Ficker, il Friedländer, il Vandenberg, il Reumont, il Witte, il Plon, il Montalembert, il Mézières, il Déjob, l'Hillebrand, il Lampros, il Dejardins. E meglio ancora se ne convincerà chi rifletta all'ufficio che il Guasti occupò per tanti decenni nel grande Archivio di Stato fiorentino, e alla stima che seppe conciliarsi fra gli studiosi stranieri (2).

Anche nei particolari questo carteggio presenta valori di primo ordine. La corrispondenza col Bindi riflette, in forse 3600 lettere, scritte con schiettezza tanto maggiore in quanto non erano destinate alla pubblicità, mezzo secolo di vita italiana, quale appariva a due uomini di tendenze moderate, ma di alto intelletto e di dignitosa coscienza e netta. E sarebbe pregio dell'opera darla alle stampe, perchè la sola lettura del presente inventario basta a mettere in rilievo vari degli aspetti in cui la nostra generazione differisce, e non in meglio, dalla precedente. Due mi sia concesso segnalarne: la probità dei pubblici ufficiali nei riguardi dei subordinati come dei superiori, e la valutazione del lavoro dalla sua efficacia produttiva. Oggi invece la paura di crearsi inimicizie o di assumere responsabilità assicura spesso l' impunità al male; e i sistemi burocratici impongono una concezione meccanica del servizio, per cui il funzionario viene giudicato non tanto dal rendimento dell'opera sua, quanto dall' esteriorità nell' osservanza dei doveri d' ufficio: onde la preoccupazione è non di lavorare più o meno proficuamente, ma di mettere al sicuro la propria responsabilità.

A questo carteggio verranno dunque gli studiosi, come a una collezione di documenti storici. E vi troveranno anche, se il mio frettoloso esame non mi ha ingannato, la smentita all'opinione comune, che l' Italia non ha mai avuto un focolare centrale della sua vita intellettuale. Ma è questione che così di sfuggita è già troppo aver accennata.

***

Un altro corpo organico di queste Carte è costituito dalla raccolta pratese. Fino al termine della sua laboriosa giornata il Guasti attese, con diligenza amorosa, ad accumulare documenti e notizie su Prato, i suoi cittadini e le sue istituzioni. Ragioni d'ufficio e di studio gli permisero d'esplorare archivi — spesso poco accessibili al pubblico, — di vari centri toscani; un naturale intuito lo pose sulla traccia di fonti recondite; ed egli seguitò a mettere insieme copie e spogli di documenti e di memorie antiche e recenti, a notare quanto in libri, riviste e giornali incontrava di pertinente alla città nativa. Lo aiutavano in quest'opera amici e dipendenti d'ufficio, che sapevano di fargli un regalone a comunicargli il regesto d'una carta pratese a lui ignota; ed erano, fra questi, uomini come Alessandro Gherardi, Cesare Paoli, Iodoro del Badia. Per gli argomenti che più lo interessavano poi egli incaricava delle ricerche il Bongi, il Pezzana ed altri eruditi di primo ordine, cosicchè la raccolta pratese ha raggiunta una ricchezza addirittura mirabile.

Un esempio: il Guasti pubblicò, nel 1844, la *Bibliografia Pratese*, e nella prefazione, con baldandanza giovanile, si protestava fiducioso che, mercè l'aiuto di valenti amici, non gli fosse « rimasa

---

(1) Non riuscirà discaro a questo proposito un ricordo, che presenta, se non altro, il pregio dell'attualità Nel 1881, mentre ferveva la polemica intorno all'autenticità della Cronaca del Compagni, il Guasti ebbe a ribattere un articolo di O. Hartwig. Ma il critico tedesco replicò con l'usata alterzosità cattedratica, da maestro poco amorevole verso uno scolaro ignorante e presuntuoso. Il Guasti, che, riguardoso e gentile, non intendeva però lasciarsi sopraffare per amore di quieto vivere — e lo provano le polemiche letterarie, qualcuna delle quali andò a finire in tribunale —, non seppe contenere lo sdegno a leggere la replica dell' Hartwig: questi Tedeschi — esclamò – che vengono a farla da maestri in casa nostra, e, per aver frequentato un mese i nostri archivi, pretendono insegnarci quel che ci sia e quel che non ci sia, hanno bisogno di sentirsi dire sul muso, che, prima d'assumere tanta burbanza, occorre imparino a non scambiare le persone con i libri (l'Hartwig aveva preso il Cronaca scorretta per una cronaca). Chiese al Gelli che gli lasciasse qualche pagina nel fascicolo dell'*Archivio Storico* che usciva di lì a una settimana, e, in un par di notti — narra un testimone oculare —, butta giù la risposta, che mise a posto il critico spropositato ed acerbo.

Qualche anno dopo, un altro valente studioso tedesco, accennando a questa replica del Guasti, lamentava: Io lo credevo una persona mite, ma è fiero, molto fiero Fiero perchè aveva stimato *magis amica veritas* che l'ossequio fuori luogo alla dottrina alemanna! Oh! la solidarietà teutonica!

(2) Altro materiale pregevole per questo riguardo s'incontra anche fuori del carteggio; al n. 124, per esempio, è un ampio spoglio di lettere inedite del Reumont.

nascosta nelle biblioteche pubbliche di Firenze..... cosa di molta importanza » (p. XXIV). « Tutt'altro! » annotò a margine più tardi, quando l'esperienza gli fece comprendere la difficoltà della compiutezza in simile materia. Ma corse subito ai ripari, e fino all'ultimo giorno della sua vita attese ad arricchire l'opera giovanile, segnando le postille e correzioni brevi su una copia interfogliata del libro, che ne risulta triplicata, e raccogliendo quelle più ampie in una serie d'inserti, dedicati ciascuno ad una persona o ad una istituzione (Vedi nn. 56-62).

Per apprezzare il risultato di quest'opera semisecolare prendiamo a mo' d'esempio, un inserto non dei più voluminosi, quello relativo a Francesco Pacchiani, l'illustre Pratese chiamato dal Guerrazzi « figlio prediletto della natura » ed oggi presso che dimenticato. Vi troviamo raccolti anzitutto gli scritti del Pacchiani, in copia e, a volte, in originale, chè il Guasti spendeva volentieri nell'acquisto di manoscritti e stampe di pregio; poi i versi, specie gli epigrammi, non mai stampati, nè raccolti, che il nostro fece ricercare dal Tribolati e da altri eruditi in Pisa, in Bologna e dovunque fosse dimorato il Pacchiani; gli stessi corrispondenti gli procurarono ricordi vari tratti da archivi privati, e numerose satire contro il sarcastico professore, fra cui una curiosa vignetta ideata dal Rosini e incisa dal Lasinio. Quindi il Guasti attinse ai carteggi di Gaetano Cioni, del Carmignani e di altri scienziati che furono in relazione col Pacchiani, e alle collezioni di autografi, fra cui quella senese del Porri e quella pistoiese di T. Gelli. Poi si rivolse ai parenti e ai famigliari del Pacchiani, e dalla bocca di essi raccolse memorie della vita e delle opere, e rinvenne presso di loro manoscritti e documenti vari. Intanto rintracciava ricordi su per i giornali del tempo, avviava la ricostruzione della bibliografia, e, iniziando, in mezzo alle ricerche, il lavoro critico, veniva appuntando le proprie considerazioni sull'attendibilità di alcuni episodi e ricordi. Ora si confronti questa collezione col cenno, insolitamente ampio, dedicato al Pacchiani nella *Bibliografia Pratese*; si consideri che altrettanto possiamo ripetere degli altri articoli di questo libro, e che, anzi, centinaia di nuovi ne sono aggiunti; e si converrà che chi ristampasse quell'opera, oramai rara ed antica, arricchendola di tutto il materiale raccolto in queste *giunte*, non solo ricostruirebbe su nuove basi la storia letteraria e civile cittadina, ma illustrerebbe anche varie importanti pagine della vita italiana fra il secolo XIII ed il XIX.

Questa serie organica di materiale, in gran parte inedito o ignorato, trova un magnifico complemento nella raccolta sugli artisti pratesi (nn. 63-64), nel Codice Diplomatico Pratese (n. 65), nelle miscellanee di storia pratese (nn. 66-76) e in moltissimi scritti, in parte autografi, della classe *B*, quali le raccolte relative a Mons. Martini, a G. Becherini, a L. Muzzi, a Lorenzo Bartolini.

E si badi che la storia cittadina non è intesa con gretti criteri campanilistici: nella *Bibliografia Pratese* trovano posto l'Arcangeli, il Vannucci e altri valentuomini nati lungi dal Bisenzio, ma che di qui mossero alla gloria; le tipografie cittadine che si fecero onorevolmente conoscere per tutta la penisola (si ricordi la grande collezione di classici greci e latini dell'Alberghetti; e il collegio Cicognini, faro d'istruzione e di educazione civile d'importanza nazionale. Del resto basta riflettere che chi mise insieme la raccolta avea saputo rievocare la mente e lo spirito d'un mercante del Trecento, dell'ardente Savonarola, del terribile Michelangelo, del tormentato poeta della Gerusalemme; aveva meditato sulle Metamorfosi d'Ovidio e sulle lettere d'una santa; sul duomo di Firenze e sull'autenticità delle scritture del secolo aureo; e aveva trattato da maestro la filologia e la storia, l'archivistica e la poesia, l'epigrafe e l'arte.

***

Una terza serie organica è costituita dalle carte relative all'Accademia della Crusca. Il Guasti fu chiamato a farne parte nel 1853, e, fin dal primo giorno, raccolse, anno per anno, in tanti inserti, i documenti della sua opera di accademico. Meglio ancora, egli prese a notare sugli avvisi di convocazione la materia trattata in assemblea, il procedere della discussione, e le ragioni palesi e recondite dell'atteggiamento dei vari accademici. Dalle sue note balzano dunque vive e parlanti la storia e la cronaca della Crusca, con la schiettezza immediata delle scritture dettate per sè, *sine studio*, e senza preoccupazioni di pubblicità. E le lettere — in originale — e i documenti aggiunti in gran copia, corroborano e ravvivano la dipintura della vita accademica, volta a volta dotta ed acuta — come in una bellissima lettera filologica del Tommaseo (n. 132, IV) — piccina ed amena — come in una cicalata in terzine con cui il Guasti narra al Bindi l'elezione del Thouar ad accademico (n. 130, III), — impacciata da preoccupazioni e da sopraffazioni politiche — come nei documenti relativi alla elezione del Guerrazzi (n. 131, I) e del Vannucci (n. 130, III). Dalle polemiche pungenti del Lam-

bruschini (n. 131, II), alla dedica del Vocabolario a Vittorio Emanuele (n. 132, VII), è proprio tutta la vita dell'Accademia ne' suoi vari aspetti, che vediamo svolgersi in questa collezione. Della quale forse il Guasti volle denotare l'eterogeneità, con darle il nome di Cruscate, che sa, mi pare, di *satura*.

Nel 1873 il Guasti viene assunto segretario della Crusca. E allora i soliti fasci annuali si arricchirono delle bozze dei verbali delle sedute e dei Rapporti; si fanno più frequenti le lettere confidenziali, relative a dubbi e a discussioni letterarie, specialmente filologiche, e aumentano anche le lettere e le note relative a conflitti e a pettegolezzi della vita accademica. C'è tutta la Crusca insomma durante sette lustri di viva e feconda operosità, è integrata da vari altri fasci, anche di altre serie (nn. 245-246) e da una bella raccolta di materiale per un'ampia introduzione storica. Il Guasti infatti accarezzava l' intenzione di scrivere una storia dell'Accademia (Vedi n. 98), e perciò spogliò con diligenza i Diari della Crusca (Vedi n. 119), e costituì pazientemente la collezione dei manoscritti (nn. 120-124). In essa ad ogni accademico è dedicato un inserto, in cui sono segnati la data dell'elezione, il nome accademico e l' impresa, le letture tenute, le pubblicazioni fatte, i manoscritti che se ne conservano nella biblioteca dell'Accademia e, spesso, anche altrove, e altre indicazioni; sovente vi troviamo manoscritti, a volte originali, dell'accademico (come, per esempio, per Carlo Dati) o lettere e memorie inedite a lui relative (come, per esempio, per il Metastasio). Tutto sommato, chi vorrà scrivere la storia della Crusca converrà che prenda le mosse dall'esame delle Carte Guasti.

***

Contro quello che ci aspetteremmo da un uomo così preciso e amante dell'ordine, quest'archivio si presentava in una deplorevole confusione. Il Guasti « ripassava e ordinava » le sue carte (Vedi n. 20, V, c) ma doveva combattere col difetto di spazio; peggio ancora, la morte lo colse all' impensata. Lui spento, i traslochi dall'una all'altra casa, dall'una all'altra città finirono di confondere questa massa enorme di carte, in gran parte di fogli e foglietti non rilegati in volume, nè chiusi in buste. Ho dovuto dunque rifarmi dal distinguere e distribuire in classi i singoli volumi e fasci. Quindi ho riordinato ciascun fascio — è questo il vocabolo prediletto dal Guasti — nel suo interno, rispettando l' integrità di quelli che apparivano ordinati, disfacendo e suddividendo a seconda dell'affinità della materia quelli che sembravano messi insieme senza un criterio organico. Infine le carte sparse le ho o raccolte in nuovi fascetti, sempre di materiale omogeneo, o annesse ai relativi inserti, quando ce n' era già uno dedicato all'argomento in esse trattato.

Da tale lavoro, compiuto a pezzi e bocconi fra il 1914, e il cadere del '16, risulta l'ordinamento esposto nel presente inventario. Che ho stimato il più opportuno, perchè queste carte sono destinate a rimanere non soltanto quale monumento dell'attività prodigiosa di C. Guasti, ma specialmente come mezzo di studio a disposizione dei volenterosi, nell' interesse della cultura: sì che quell'illustre erudito seguiti a rendersi benemerito, con le sue onorate fatiche, pur dopo la morte.

Data tale finalità essenzialmente prospettica, quel che occorreva anzitutto era di mettere in vista dove uno studioso potesse ripromettersi più proficue ricerche. Perciò ho cominciato dal distinguere quattro classi: manoscritti del Guasti, manoscritti di altri autori, carteggio, stampati. Dentro ognuna di queste classi ho costituite varie sezioni: nella prima classe ho raccolto in un gruppo i semplici manoscritti delle opere, in un secondo i manoscritti delle opere cui va unito anche il materiale, in un terzo il materiale apparecchiato per lavori rimasti incompiuti o inediti, in un quarto le raccolte di materiale storico e letterario, in un quinto le memorie letterarie, in un sesto i documenti relativi agli uffici pubblici e alla vita privata del Guasti.

Nell' interno di ogni classe e sezione ho disposti i manoscritti in ordine cronologico: quelli del Guasti, secondo la data di pubblicazione, quelli della classe *B* secondo la data della scrittura. Dei manoscritti delle opere edite ho aggiunto il riferimento al titolo preciso nell'*Elenco delle pubblicazioni a stampa di Cesare Guasti per cura di* ALESSANDRO GHERARDI e DANTE CATELLACCI (Firenze, Cellini, 1889; estratto dall'*Archivio Storico Italiano*, serie V, III); alle opere postume ho aggiunte le indicazioni bibliografiche. E siccome il presente inventario ci fornisce la data di composizione degli scritti minori (Vedi i nn. 33-38) e ci fa conoscere un buon numero di scritture inedite, o comparse sotto nome d'altri, esso viene a costituire anche il completamento della bibliografia del Guasti.

Per amore di brevità ho rinunciato ad illustrare le persone meno note ricordate nell' inventario; si tratta, generalmente, di Pratesi, per i quali basta ricorrere alla *Bibliografia Pratese* già ricordata.

Per il carteggio ho rispettati i sistemi del Guasti, riportando l'elenco, in ordine alfabetico, dei corrispondenti, senza assegnare un numero alle singole cartelle. Il Guasti conservava lettere, cartoline, e fino le partecipazioni a stampa, che gli portava la posta; a fine d'anno poi distribuiva il tutto in tanti inserti — uno per ogni mittente, — i quali così venivano ingrossando di anno in anno. Quando il corrispondente moriva, egli faceva rilegare in volume il relativo inserto; e, se questo era smilzo, ne comprendeva parecchi in un solo tomo. Cosicchè nella seconda sezione della classe C incontriamo volumi legati che contengono la corrispondenza di un solo mittente, come il Tommaseo, il Capponi, il Bonaini; volumi legati, che comprendono la corrispondenza di più mittenti già defunti; e una serie d' inserti, alfabeticamente ordinata, di tutti gli altri corrispondenti. Internamente ogni volume od inserto segue l'ordine cronologico.

Nella quarta classe ho raccolta la collezione completa delle pubblicazioni, anche anonime, del Guasti, tutte più o meno riccamente postillate, aumentate e corrette di pugno dell'autore.

Questa divisione e suddivisione, debbo confessarlo, non è riuscita così netta come avevo sperato. I codici nn. 5, 6 e 7, per esempio, rappresentano una transizione dalla prima alla seconda sezione. Infatti i due primi contengono il manoscritto di un' opera a stampa del Guasti, con le correzioni di Enrico Bindi e del padre Tommaso Corsetto; essi si prestano dunque ad un interessante studio filologico; e riuscirebbe certo gradito l'esaminare i mutamenti che la fresca e schietta toscanità (un po' troppo pistoiese?) del Bindi seppe introdurre nella prosa sciolta, castigata ed elegante del Guasti. Così il manoscritto n. 7, conservandoci traccia delle fonti storiche dell' opera, contiene qualcosa di più che non gli altri volumi della sezione.

Altrettanto debbo confessare per i nn. 80-105, che tengono così della IV, come della V sezione; mi sono deciso per quest'ultima, perchè essi, pur contenendo pregevole materiale di studio, in parte inedito, sono da considerare anzitutto quali documenti della preparazione psicologica e intellettuale del Guasti.

Anche i nn. 212-213 e 256-319 avrebbero potuto trovar posto nella sezione III. Infatti il Guasti aveva l' intenzione di scrivere la biografia del Becherini — suo parente lontano, — che sarebbe riuscita interessante anche per la storia dello spirito pubblico nella diocesi di Scipione de' Ricci; ma lo ritenne sempre la preoccupazione di non intendersi abbastanza di musica. Perchè, per probità scientifica non meno che per prudenza, egli non osava giudicare quando non si sentiva ben competente: ei fa — dicevano i suoi amici della Crusca, — come il gatto, che non spicca il salto se non quando è ben certo d'arrivare. Però, dato che questi nn. 212-213 contengono ben poche riflessioni e scritture originali del Guasti, ho creduto doverli considerare come raccolte di documenti più che come lavori avviati.

***

Resa così ragione del mio ordinamento, torno a discorrere ancora dell'Archivio, non tanto per lumeggiare meglio l'importanza, quanto per indulgere un po' a quelle che il Guasti chiamava « mie voglie ». Quante voglie suscita questa raccolta! E come tentatrici! Si può asserire che non vi sia sezione la quale non presenti del materiale — spesso completo, — per la composizione di lavori non meno interessanti che attraenti. A tacere delle raccolte relative al Muzzi, al Becherini, al Bartolini, al Pacchiani, al Marini, alla storia pratese, quello che ho asserito a proposito della Crusca potrei ripeterlo con qualche attenuazione, per la Società Colombaria, della quale il Guasti fu socio fin dal 1846, e segretario dal '56 al '76 (vedi n. 156). E così per l'educandato pratese di S. Niccolò, che ebbe il Guasti operaio amoroso e solerte dal 1867 al 1889; e riuscirebbe interessante ricostruire i criteri del rievocatore di Alessandra Maringhi Strozzi, in materia d' istruzione e di educazione femminile, valendosi soprattutto dei regolamenti, delle relazioni finali e del copioso carteggio, ricco di consigli alle insegnanti ed alle istitutrici (Vedi nn. 160-168). Più attraente materia troverebbe un amatore di cronache piccanti nell' inserto relativo ai concorsi per la facciata di S. Maria del Fiore (Vedi n. 171), dove il Guasti, segretario della commissione giudicatrice, conservò, con l'usata diligenza, una massa di lettere, bozze di verbali, promemoria e stampe, che mettono in piena luce il groviglio di pettegolezzi, ripicchi ed intrighi che turbarono quella bella gara d'arte.

Passiamo ad un' altra sezione. I *Frutti di letture* (nn. 80-98) si prestano a ricostruire l'evoluzione — ed elevazione — intellettuale e spirituale del Guasti, che è anche una pagina della storia

dello spirito pubblico in Toscana in un mezzo secolo di profonda trasformazione intima ed esteriore. Il primo volumetto, degli anni 1839-40, contiene spogli fatti con tendenze puramente letterarie ed erudite; ma subito nei successivi il campo si allarga, l'intonazione si eleva; col Niccolini il liberalismo predomina, si fanno ognor più frequenti le pagine ardenti d'amor patrio, finchè incontriamo squarci della *Giovane Italia* del Mazzini (1).

Altrettanto avviene sotto l'aspetto letterario. Il primo volumetto contiene spogli di opere a stampa, non sempre accortamente scelte. Poi via via il gusto si raffina, l'amore dell'inedito prevale, si afferma una ognor più viva omogeneità; è allora, che, in fronte ad un quaderno di studi giovanili, il Guasti postilla: « Iuventutis... ignorantias meas ne memineris, Domine ». Il penultimo volumetto dei Frutti di letture (n. 97) contiene soltanto materiale inedito o scelto, e cioè:

« I. Dalle cose manoscritte di Gino Capponi, massime dalle Lettere.

II. Da lettere di Silvestro Centofanti a Gino Capponi.

III. Dal discorso del Centofanti sull'Alfieri.

IV. Dalla Raccolta di Autografi del padre Alessandro Checcucci scolopio. Copia di lettere della Costanza Monti Perticari, di Pietro Giordani ec. ».

L'ultimo volumetto contiene « Spogli da servire segnatamente a una storia dell'Accademia della Crusca ». Potremmo desiderare una più precisa documentazione del raffinarsi del gusto, dell'intensificarsi di un'oculata passione per il nuovo, del progresso dall'incertezza giovanile all'unità delle vedute organiche?

Anche le epigrafi interessano, per il temperamento spirituale dell'uomo: « Curae sed deliciae », si legge in fronte al primo volumetto (n. 80); in fronte al secondo: « Accumulate notizie, sì che la materia sopravanzi, piuttosto che manchi (Tommaseo) »; e in fronte al terzo: « Non si deve fare fascio di ogni erba, ma di ogni fiore ghirlanda (An. Caro) ».

***

Ecco perchè l'accessibilità delle Carte Guasti al pubblico verrà salutata con vivo piacere dagli studiosi, che vi troveranno materia di studio perfino in mezzo al materiale utilizzato in opere già a stampa. Storici e filologi, per esempio, consulteranno con interesse il manoscritto n. 31, dove le lettere di Ser Lapo Mazzei sono copiate alla lettera dagli originali, e poi, con inchiostro d'altro colore, ridotte quali si leggono nella stampa; da queste carte risultano dunque i criteri del Guasti intorno alle norme da seguire nella pubblicazione dei documenti inediti. Gli studiosi d'arte, fra i manoscritti del volume su Santa Maria del Fiore, si fermeranno a un fascetto intitolato « Spoglio filologico », sulla copertina del quale il Guasti, « ripassando questi fogli, e ordinando..... », annotò: « Quando mi posi a spogliare i libri dell'Archivio dell'Opera (2), con molte idee per il capo, ma

---

(1) Più che nel Guasti piaceva considerare lo schiudersi della giovinezza agli ardori dello spirito liberale in un altro personaggio, del quale questo Archivio ci conserva gli scritti e le memorie: in Gioacchino Limberti, che doveva poi, arcivescovo di Firenze, scontrarsi in atto di diffidenza, se non di ostilità, con gl'instauratori del nuovo regime nel '59. Di scritti del Limberti — alcuni, storicamente, pregevolissimi —, ne incontriamo in questo archivio un po' dappertutto; ma quelli cui ora mi riferisco sono i NN. 226-233, dove si raccolgono i ricordi di giovinezza e di scuola. I quaderni dei lavori fatti a Rettorica nel '35, '36 e '37, sotto la guida dell'Arcangeli, consentono di analizzare i procedimenti di quella nobile, feconda scuola: a una poesia sulla battaglia di Gavinana succede un brano intorno all'amor di patria, e sulla copertina il futuro arcivescovo annota:

« Ah! qual fiamma di gloria e di amore
Scorrer sento per tutte le vene,
Cara Italia, scrivendo di te! ».

Sopra un altro quaderno si legge: « Raccolta di poesie civili, o attinenti a politiche imprese o ad eroi o a letterati o ad artisti.... in parte fatta sotto Gius. Arcangeli nel 1837, in parte da me stesso, nelle vacanze dell'anno stesso ». Quale documento più eloquente, dell'efficacia formativa di quella scuola?

È interessante, in un quaderno, il ricordo di un cattivo collegiale, che deride i maestri e i compagni, e ostenta « sentimenti.... contro i principi, contro i frati d'ogni genere »; perquisito, gli vengono trovate « due poesie, ovvero una del Giusti, cioè il Re Travicello, che egli ha letto più volte in camerata, avendo potuto alcuni compagni impararne qualche strofe » (vedi n. 226).

(2) L'Opera di S. Maria del Fiore.

senza concetti ben determinati, volli anche via via prendere ricordo di voci proprie delle arti, tanto volgari quanto del barbaro latino notariesco, che mi veniva fatto d' incontrare per quelle scritture. E se il lavoro intiero, che poi risolvetti, ma che non fu pubblicato se non per modo di saggio in una parte assai piccola, avesse avuto effetto, anche un glossarietto ci poteva star bene. Ma l' è stata questa una delle tante voglie che ho dovuto appiccare al cappellinaio, e basta » (Vedi n. 20, V). I letterati esamineranno premurosamente i « materiali per una seconda edizione delle lettere » del Tasso (Vedi n. 13). E tutti gli amanti della buona prosa e delle sane letture scorreranno con piacere e profitto la prima stesura dell'opera sul Silvestri, nella quale con maggior libertà di sensi e d'espressione si rivela l'anima di Cesare Guasti. Anima schietta e diritta, alla quale si accosta con simpatia anche chi in varie materie non voglia, nè sappia consentire con essa; anima spirante un senso d'armonia, a cui, oggi, non sappiamo pensare senza un sospiro, ch' è rimpianto di un passato spiritualmente lontano, augurio d'un avvenire auspicato imminente.

SEBASTIANO NICASTRO

L' illustre e dotto amico e collaboratore prof. Sebastiano Nicastro è morto innanzi di vedere compiuto questo lavoro a cui aveva atteso per molti anni, e di cui da tanto tempo mi aveva parlato. Egli aveva assunto anche di redigere gli inventari delle altre Biblioteche pratesi (perchè quantunque non pratese amava la nuova città come uno dei più egregi concittadini). « L' inventario dei manoscritti roncioniani, egli mi scriveva in ultimo, poco prima di morire, si può approntare in pochi giorni. Ma io sono sempre immobile; son tornato quassù dalla Sicilia con la febbre addosso, e la rottura dell'aria m' ha fatto bene; ma camminare non cammino ancora. Quando sarò in grado di passare tre o quattro ore quotidiane nella gelida saletta dei manoscritti della Roncioniana? ». Povero amico! La morte ha troncato anche questo suo gentile disegno... Mando alla Sua memoria carissima il saluto devoto, alla Sua desolata famiglia il più profondo compianto. A. S.

A.

MANOSCRITTI DEL GUASTI

1-2. « *Giuseppe Silvestri l' amico della studiosa gioventù* ». Prato- Guasti 1874 vol. 2 in 16° pagg. 308 e 399

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 194).

3. « Vita di San Leonardo da Porto Maurizio ». Prato- Guasti 1867 Ristampa Bindi con pref. di G. Bertini a cura della Conferenza Vincenziana.

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 188).

4. « Lezioni di storia e di letteratura ».

Pagine inedite, scritte dal Guasti nel 1851 e '52, per le sue nobili alunne Marianna, Emilia e Luisa Uguccioni-Gherardi. Probabilmente egli intendeva valersene in quel « Sommario della Storia letteraria d' Italia » che venne annunciata e promessa dall'editore Barbera. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 354). Queste lezioni vanno dall' inizio del Medio Evo all' età di Dante.

Vedi: Catalogo delle Edizioni di G. Barbera. Maggio 1863 pag. 29

5. « L' imitazione di Cristo »: « Bozza ».

« Le postille sono del Canonico Enrico Bindi, a cui diedi a correggere questo mio volgarizzamento; e la massima parte delle sue correzioni o varianti fu da me accolta nella seconda copia, che poi ha servito alla stampa ». Così il G., in fronte al volume. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 278).

Cinque edizioni - Firenze- Barbera 1866-72-80-83-1887

6. « L' imitazione di Cristo »: « Copia ».

Prima ediz. Barbera 1866 pag. XIV-506

Il G. annota in fronte: « Questa copia ha servito all'edizione che se n' è fatta quest' anno 1866 in Firenze dal Barbèra; ma avendo dato a leggere le bozze di stampa al padre Tommaso Corsetto de' Predicatori di S. Marco, con pregario che mi correggesse il volgarizzamento; egli con molta bontà mi ha proposto varie mutazioni e correzioni, segnandole ne' margini delle bozze: ed io, dopo averne fatto buon uso, l' ho volute riportare su questa copia, perchè si vegga sempre di quali aiuti mi sia giovato in questa povera mia fatica, fatta unicamente a gloria di Dio e per mio conforto spirituale ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 278).

7. « Giuseppe Silvestri l' amico della studiosa gioventù ».

Contiene solo una Lettera di Angiolina Guasti che dichiara d'aver consegnata la Filza al prof. Isidoro Del Lungo, mentre questi era ancora vivo fu detto a A. B. di ricercarla, ma lui, al solito, non ne fece nulla.

Il G. annota in fronte: « Ho conservato questo primo sbozzo per memoria di alcune cose che nel copiare ho mutate temperando, col pensiero alla stampa; e per aver sempre modo di riscontrare le citazioni delle fonti, che nella seconda copia e nella stampa ho trascurato quasi sempre ». Appresso si legge la dedica, poi soppressa: « *A' miei maestri - che furono scolari - di lui - e a' miei condiscepoli - offro queste memorie - l' anno MDCCCLXXII* ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 194).

8. Lettere di S. Caterina de' Ricci.

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 5 e 29). — Prato Pontecchi 1846 « Cinquanta lettere — Prato Guasti 1861 « Le lett. spir. e famil.

9. « Memorie diverse e lettere di S. Caterina de' Ricci fiorentina, raccolte e copiate da C. G. Pratese negli anni 1844, 45, 46 ».

Collezione molto ricca di documenti, quasi tutti pratesi. Abbonda il materiale inedito, specie in lettere alla Santa. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 5, 6, 13, 29).

10. « S. Caterina ».

Sono due grossi fasci di manoscritti, quasi tutti autografi del Guasti. Il primo è costituito, presso che interamente, di copie di lettere della Santa. Il secondo, nota il G., è formato di « materiali che mi hanno servito all'edizione di S. Caterina de' Ricci... nel 1860-61 ». - Molte importanti memorie sul Savonarola, specie sulle sue relazioni con Prato e i Pratesi (reliquie, manoscritti, stampe antiche, etc.). (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 5, 6, 13, 24, 29).

11. « I primi Cinque libri del Simintendi ». « Con postille di mano del Prof. Nannucci e del Can. Basi ».

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 7).

12. « I primi Cinque libri dell' Ovidio Maggiore copiati linea per linea dal Codice di Casa Martelli da me C. G. ».

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 7).

13. « Tasso. Fascio I. Studi, copie, ecc. 1855 ».

I. Notizie bibliografiche e storiche. II. Inserto vario. III. Spoglio di lettere a me. IV. Alberti Mss. V. Antologia Epistolare di Macerata. VI. Arcadico (Giornale). VII. Belgioioso (de') Archivio. VIII. Bernardoni. IX. Biblioteca Italiana. X. Bottari. XI. Cal-

dani. XII. Capurro. XIII. Cavedoni. XIV. Ciampi. XV. Eco, Rivista, Aminta. XVI. Foppa. XVII. Gazzera. XVIII. Gherardini. XIX. Grillo. XX. Lettere poetiche. XXI. Lettere a Cristoforo Tasso. XXII. Lettere a Vespasiano Gonzaga. XXIII. Lettera al Botero. XXIV. Lettera consolatoria all'Ambasciatrice di Toscana. XXV. Lettera politica al Giordani. XXVI. Lettere memorabili del Bulifon. XXVII. Lettera pub. dal Torreggiani. XXVIII. Lettera allo Speroni (apocrifa). XXIX. Marciana (Biblioteca). XXX. Mazzucchelli. XXXI. Mediceo (Archivio). XXXII. Poggiali. XXXIII. Poligrafo. XXXIV. Praga. XXXV. Pungileoni. XXXVI Serassi. XXXVII. Tasso B. XXXVIII. Urania. Fenice. XXXIX. Valdrighi. XXXX. Vincenti. XXXXI. Zucchi. XXXXII. Giornali. XXXXIII. Indice de' Capi, lettere del I e del II vol. XXXXIV. Indice delle lettere senza data. XXXXV. Studi per la Biografia delle persone a cui sono indirizzate le lettere. XXXXVI. Nota illustrativa del sig. Giuseppe Molini sulla edizione 1ª della Conquistata. XXXXVII. Dialoghi del Tasso. XXXXVIII. Dialoghi ecc. Varianti e giunte de' Mss. Estensi favoritemi dal S. Cavedoni. XXXXIX. Materiali per una seconda edizione delle Lettere. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 12, 19, 23, 47).

14. « Tasso. Fascio II. Proemi alle Lettere ».

A questo fascio ho aggiunto un inserto intitolato « Tasso », dove il G. raccolse note e appunti, che riusciranno utilissimi per le ristampe (Vedi n. 13).

15. « Tasso ».

Grosso fascio di schede per l' ordinamento delle lettere del Tasso (Vedi n. 13).

16. « Panciatichi ».

Grosso inserto di note d' ogni genere sulla vita e le opere di L. Panciatichi. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 15).

17. « Facciate di S. Maria del Fiore ».

Spogli di documenti relativi alla costruzione del mirabile tempio fiorentino. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 16, 58, 70, 330, 415).

18. « Opera di S. Maria del Fiore, 1 ».

Inventari, spogli di manoscritti e di stampe, osservazioni critiche: è una miniera di notizie sui tesori artistici della cattedrale di Firenze. Nelle carte non pertinenti a S. Maria del Fiore sono ricordate parecchie cronache domestiche e opere varie inedite del Cinque e del Seicento; converrebbe ricercarle ed esaminarle, per assicurarsi se ve ne siano degne di stampa (Vedi n. 17).

19. « Opera di S. Maria del Fiore, 2 ». « La costruzione della Chiesa e del Campanile. 1887 ».

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 16).

20. « Opera di S. Maria del Fiore, 3 ».

I. « Memorie e documenti per la cupola (lavoro fatto) ». - II. « Documenti per le facciate ». - III. « Spogli da stampe. Rumohr ». - IV. « Spoglio de' libri dell' Arte della

Lana ». - V. « Studi, appunti ecc. concernenti l' illustrazione dell' opera secolare e de' suoi Monumenti ». Quest' inserto comprende vari fascicoli, fra cui notevoli per importanza o per attualità, i seguenti: *a)* « Loggia dell' Orcagna detta dei Lanzi »; *b)* « Spurgo dell'Archivio bestialmente proposto ed eseguito »; *c)* « Spoglio filologico ».

21. Regesti dei libri di memorie e d' amministrazione dell' Opera di S. Maria del Fiore.

« Spogli fatti ne' primi anni, — annota il G. — con pratica scarsa e con troppa fretta; da adoperare come guida, per tornare alla fonte, volendo farne qualcosa. E così ho fatto io per i miei lavori pe' tempi ».

22. « Spoglio del libro: " Alloghagioni de l'Opera di S.c.a Maria del Fiore al te.po di Ser Nicholaio di Diedi di Nicholaio, cominciato anno MCCCCXXXVIII " ».

Di pugno del G.. E di pugno del G. è un altro fascicolo qui inserito: « Spoglio delle Deliberazioni dei Consoli dell'Arte della Lana ».

23. Spogli e regesti di documenti dell' Opera di S. Maria del Fiore.

24. Fascetti di schede di documenti relativi ad artisti (cominciando da Arnolfo) e ad opere d' arte dell' Opera di S. Maria del Fiore.

Notevole l' ultimo pacco, contenente le « schede non adoprate ». Ma, oltre a queste, molte altre indicazioni inedite ricorrono in questi manoscritti nn. 17-24, degni perciò di attento esame di competenti.

25. Schedario dei manoscritti dell' Opera di S. Maria del Fiore.

26. « I singolari trattati di Frate Ugo Panziera de' Minori da Prato. Testo di lingua ».

Miscellanea Pratese di cose inedite o rare Prato - Guasti 1860-68 N° 3 I Cantici del Beato Ugo Panziera pagg. 16.

Feci questa copia nel '41 sulla stampa del Morgiani, collazionandola con la prima fiorentina, e mandandola a collazionare sur un Codice della Parmense; in che fui servito dal S.r Antonio Bertani nipote del bibliotecario Pezzana. Nel '45 pensai di stampare questi trattati nella Biblioteca Classica Sanfrancescana, disegnata col p. Frediani, ma furono castelli in aria ». Le ultime quattro pagine furono collazionate dal Pezzana stesso. E aggiunge il G., in fondo: « Vedi il foglio delle varianti fra le lettere del Muzzi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 25).

27. Poesie Spirituali del Savonarola.

Copia, di pugno del Guasti, dell'edizione fiorentina del 1842 (Piatti). Le note marginali attestano che questa copia è servita per l' edizione critica. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 31).

28. « Buonarroti ». Appunti per l' edizione delle rime di Michelangelo.

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 35).

29. Le Commissioni di Rinaldo degli Albizzi.

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 39).

30. Lettere di Alessandra Macinghi Strozzi.

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 50).

31. « Ser Lapo Mazzei ». Lettere di un notaro a un mercante del secolo XIV Firenze - Le Monnier 1880 vol. 2

(Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 52).

32. « Ser Lapo Mazzei, il Datini e altre memorie pratesi ».

Da vedere partic. II - IV - XVIII - a - c - g - XIX - XXI

I. « Indice al Ser Lapo Mazzei ». Contiene anche un indice di parole e modi singolari, che manca nella stampa. - II. « Diplomatico. Spogli diversi ». Regesto di pergamene dell'Archivio di Stato di Firenze, relative al Datini e a varie persone ed istituzioni pratesi. - III. « Mazzei ». Documenti e notizie intorno a Ser Lapo ed ai suoi. - IV. « Spoglio di protocolli di Ser Lapo Mazzei ». Sono dieci quaderni fittamente scritti. - V. « Estratto dall'Inventario nuovo dell'Archivio Datini ». (Vedi S. NICASTRO, *L'Archivio di F. Datini in Prato*, Rocca S. Casciano, Cappelli, 1914, p. VI). - VI. « Spogli di libri dell'Archivio Datini ». - VII. « Lettere e documenti copiati dall'Archivio Datini ». - VIII. « Lettere inedite di Ser Lapo Mazzei, scritte in nome di F. Datini ». Sono quattro, poi pubblicate. - IX. « Compagni di F. Datini nella mercatura ». - X. « Ginevra figliuola di Francesco ». - XI. « Francesco Datini e gli Artisti ». - XII. « Santa Brigida ». - XIII. « Fra Luigi Marsili ». - XIV. « Don Giovanni delle Celle ». - XV. « Guido di Messer Tommaso del Palagio ». - XVI. « Compagnia de' Bianchi ». - XVII. « Spedale di S. Maria Nuova ». - XVIII. « Varietà »: *a)* « Memoria relativa ai Bianchi, del M. Domenico Bandini d'Arezzo. *b)* « Deliberazioni de' Capitani del Bigallo sul tenere il libro dei Battezzati in S. Giovanni. c) « Assicurazione Marittima del 1385 (Arch. Datini) ». *d)* « Lettera della Signoria di Firenze relativa a Maso degli Albizi, che nel 1388 va a combattere contro i Maomettani ». *e)* « Lettera della Signoria di Firenze del 1388, dov'è esaltata la provenienza di Firenze da Roma ». *f)* « Orazione del B. Beda ». *g)* « Poesie trascritte da copie antiche che si conservano nell'Archivio de' Ceppi di Prato ». - XIX. « Spedale della Misericordia » [di Prato]. - XX. « Martini Michelangelo. Spogli della sua Miscellanea ». - XXI. « Estimi. Portate ».

33. « Scritti vari, per la massima parte editi, con i materiali che hanno servito a comporli. - Fascio I ».

I. « Vari Ninnoli ». Scritti giovanili. Notevole, in quelli dell'epoca del '48, la nota patriottica, anche nelle scritture di argomento religioso. Qui è, fra l'altro, lo scritto « S. Benedetto », del 1861, pubblicato postumo, nel 1898, sul periodico fiorentino l'*Ateneo* (anno XXX, p. 105 segg. e 123 segg.). - II. « In morte del prof. Orazio Catellacci di S. Casciano dottore in scienze e maestro di quelle nel Collegio di Prato. Canzone libera (1840). - III. « (1840 Maggio). Biografia del Grandi » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, *n.* 168). - IV. « Repubblica delle Cadmite ». « Nel 1841 mi venne voglia di scrivere la Repubblica delle Cadmite; a imitazione del Colombo, che aveva scritta quella dei Cadmiti; ma restai al 5° capitolo; e fu bene ». - V. « Questo è un sermone che fece San Bernardo per la festa dell'Assunzione di nostra Donna ». Scrisse il G., nel '43, con l'intendimento di farla passare come prosa del trecento. - VI. « Traduzione del Proemio del Conte di Montalembert al *Libro de' Pellegrini*

Pollacchi, da lui tradotto dal polacco del Mickiewicz (1843). - VII. « Vita del Prof. Pietro Petrini » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 170). - VIII. « (Giugno 1844). Prefazione alla Bibliografia Pratese » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 2). - IX. « Elogio del Cardinal Pacca. (Il 4 agosto, 1845) (Sbozzo) ». - X. « Dell'origine di Prato » (1845). (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 71). - XI. « (Agosto 1846). Dedicatoria premessa alle Cinquanta lettere di S.ta Caterina de' Ricci. 1. Copia postillata dal d. Zanobi Bicchierai. 2. Altra copia postillata da N. Tommaseo ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 5). - XII. « (Agosto 1846). Canzone per S.ta Caterina de' Ricci ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 449). - XIII. « Articolo critico sulla Descrizione della Cattedrale di Prato del Can. F. Baldanzi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 131). - XIV. « Quaderno di ricordi domestici di Niccolò d' Albizzo Galigai di Prato ». (Vedi *Opere di C. G.*, vol. V, p. 89 segg.). - XV. « (Luglio 1848). *Proemio* alla *lettera* di *Domenico Maria Manni* sull' uso promiscuo del *V. S.* e del *Voi*, stampata già nella *Raccolta Calogeriana* ». (Vedi *Opere di C. G.*, vol. V, p. 102 segg.). - XVI. « Sulle Biblioteche fiorentine in confutazione del Molini (1 aprile 1848) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 391). - XVII. « Agosto 1848). Scena del Circolo Pratese ». Satira inedita. - XVIII. « S. Efrem (1849) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 9). - XIX. « Articolo critico sulle Osservazioni Filologiche di P. Fanfani (2-4 ott. 1849) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 128). - XX. « Torquato Tasso e Bernardo Buontalenti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 318). - XXI. « Michelangelo Buonarroti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 317). - XXII. « Di un luogo del Vasari nella Vita di Fra Bartolommeo, errato nella stampa del '68 e mal risanato dal Padre della Valle: lettera agli illustratori della nuova edizione fiorentina delle Vite. (Novembre 1851) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 322). - XXIII. « Discorso all' Istituto Senese di Belle Arti (1851) ». Il G. annotò più tardi: « Le postille scritte con lapis sono del Bindi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 319). - XXIV. « Del purismo e del Mussini ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 320). - XXV. « Affreschi di Giotto nella Cappella de' Bardi in S. Croce (1853) ». « Aveva preso l' assunto d' illustrarli l'Avv. Felice Berti: non potè o non volle, e gli appoggiò a me: e io in fretta e furia feci questo libretto ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 321).

In Cal. Prat. I

Manca

Nel Bullet. delle Arti del Disegno del 19 Genn. 1854

34. « Scritti vari, per la massima parte editi, con i materiali che hanno servito a compilarli. - Fascio II ».

I. « Necrologia del Can.° Basi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 173). - II. « Materiale per l'articolo critico sulla Corrispondenza dei Maurini con l' Italia ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 132). - III. « Commentario sulla vita e le opere di Domenico Giuntalodi per la nuova edizione del Vasari. (Ag. 1854) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 323). - IV. Lettere del Muratori a Toscani ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 14). - V. « Necrologia del D.r Federigo Carrara commessami dal S.r Luigi Falorsi suo esecutore testamentario (17 Febb. 1855) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 174). - VI. « Discorso per l'Accademia Fiorentina di Belle Arti (Ag.-Sett. 1855) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 325). - VII. « Necrologia di Giuseppe Arcangeli, nello *Spettatore* del dì 23 Sett. 1855 ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 175). - VIII. « Della lapide sepolcrale di Francesco Cieco de' Landini musico celeberrimo. Lettera al padre Francesco Frediani (Dicembre 1855) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 326). - IX. « Frediani. Necrologia. (Agosto 1856) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 176). - X. « Dello studio di Dante presso gli Italiani nel sec. XIX (1856 Sett.) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 104). - XI. « Prefazione al Giornale Storico degli Archivi Toscani (Giugno 1857) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 100). - XII. « Elogio del Commd. Antonio Ramirez di Montalvo. Detto alla Crusca il 6 Sett. 1857 ». (Vedi *Opere di C. G.*, vol. III, pag. 583 segg.). - XIII. « Due Legazioni di S. Antonino al Sommo Pontefice (1857

Nel Monitore Toscano del 28 ott. 1853

Agosto) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 17). - XIV. « Vitina del Tasso, scritta per il Barbèra e premessa alla sua edizione *Diamante* della *Gerusalemme Liberata* ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 178). - XV. Davanzati. Una lettera inedita (1854) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 105). - XVI. « Canzone per l' Emilia Uguccioni Gherardi (Gennaio 1858) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 461). - XVII. « Annunzio del 1° Volume delle *Missioni Francescane* di P. Marcellino da Civezza ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 139). - XVIII. « Rapporto alla Colombaria (scritto dal 20 al 23 Mag. 1858 ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 293). - XIX. « Prefazione al Serassi » (Giugno 1858) » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 20). - XX. « Capitoli alla Compagnia della S. Croce (1858) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 106). - XXI. « Tre lettere di Lucrezia Tornabuoni a Piero de Medici ed altri documenti intorno al matrimonio di Lorenzo il Magnifico con Clarice Orsini (Genn. 1859) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 21).

35. « Scritti vari per la massima parte editi, con i materiali che hanno servito per compilarli. - Fascio III ».

I. « Articolo sovr' una pubblicazione del Conte Cibrario » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 141). - II. « Illustrazione di un codicetto plumbeo dell'Archivio Diplomatico Fiorentino (Ottobre-Novembre 1859) ». (Vedi *Opere di C. G.*, vol. III, p. 93). - III. « In morte di Emilia Gherardi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 180). - IV. « Articolo I sulle Relazioni diplomatiche tra la Toscana e la Francia (Aprile-Maggio 1860) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 140). - V. « S. Pier Forelli. Documenti e Ricordi (1860) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 22). - VI. « Rapporto alla Società Colombaria (1860) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 294). - VII. « Savonarola (Officio) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 24). - VIII. « Secondo Articolo sulle Relazioni Diplomatiche tra la Francia e la Toscana ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 140). - IX. « La Compagnia del Mantellaccio, componimento del secolo XV citato dagli Accademici della Crusca ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 27). - X. « Passio o Vangelo di Nicodemo (182) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 30. - XI. « Lezione fatta per compenso alla Società Colombiana nell'adunanza del 7 Aprile. Doveva far la lezione il S. Saltini, ma la sera avanti mi fece sapere che era malato ». (Vedi *Opere di C. G.*, vol. III, p. 119).

36. « Scritti vari per la massima parte editi, con i materiali che hanno servito a compilarli. - Fascio IV ».

I. « Risposta al Villari (1865) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 156). - II. « Risposta al Grimm e al Lang ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 158). - III. « Rapporto alla Società Colombaria (1865) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 296). - IV. « Necrologia del conte Carlo Capponi (Settembre 1865) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 185). - V. « Prefazione al tomo I dell' Inventario e Regesto dei Capitoli del Comune di Firenze (1864-65) ». - VI. « Materiali per l' Elogio del Can.° A. Zannoni ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 186). - VII. « Versi per nozze ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 473). - VII. « Sulle Lettere di A. F. Ozanam (1866) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 157). - IX. « Sul gruppo della Pietà del Duprè ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 335). - X. « Avvocato Giovacchino Benini ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 187). - XI. « I primi poeti ecc. (1867-68) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 62). - XII. « Ricordo di Emilio Boni (1868) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 33[illegible]. - XIII. « Parere o Ricordo dato da Niccolò Machiavelli a' Palleschi nel 1517 (Gennaio 1868) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 41). - XIV. « Visione di un Piagnone (1531) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 43). - XV. « Rapporto della Società Colombaria (1868) ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI,

n. 337). - XVI. « Capitoli dell' Impruneta ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 37). XVII. « I Colossi di Monte Cavallo ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 109). - XVIII. « Gli affreschi di Galciana restaurati nel 1867. Lettera al pittore Alessandro Franchi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 338). - XIX. « Rapporto alla Colombaria ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 298). - XX. « Finestra di vetri dipinti, in Prato ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 340). - XXI. « Il Goldoni in Firenze ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 111). - XXII. « La Cappella de' Migliorati già Capitolo de' Francescani in Prato ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 342). - XXIII. « I Sigilli Pratesi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 112). - XXIV. « Le relazioni de' Pratesi con Galileo, a proposito del *Falso Buonamici* ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 63). - XXV. « Il Marchese Carlo Riccardi Strozzi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 192).

37. « Scritti vari per la massima parte editi, con i materiali che hanno servito a comporli. - Fascio V ».

I. « Sbozzi di notizie bibliografiche mandate alla *Revue des questions historiques* (1868-1869) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 59). - II. « Appendice alle Commissioni di Rinaldo degli Albizzi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 39). - III. « Traduzione dello Stimolo di S. Bonaventura (1869-73) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 281). - IV. « Ramondi Mannelli alla battaglia di Rapallo. Lezione detta alla Colombaria e stampata nell'Archivio Veneto (1875) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 114). - V. « Biografia di Carlo Gualtieri ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 197). - VI. « Fra Girolamo Savonarola e i Pratesi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 115). - VII. « Descrizione dei disegni a buon fresco eseguiti in una cappella della cattedrale di Prato dal cav. Alessandro Franchi pratese ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 345). - VIII. « Lettere di madonna Alessandra Macinghi negli Strozzi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 50). - IX. « Manoscritti Torrigiani ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 291 ». - X. « Il cavaliere Giuseppe Vai ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 198). - XI. « Sulle Memorie di Silvestro Aldobrandini del Passerini ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 145). - XII. « Il Savonarola giudicato da Gino Capponi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 116). - XIII. « Prefazione alla seconda edizione del Chavin (1879) ». « L'autore fino dal 1841 invitò, per mezzo dell' editore Debécourt, a sottoscrivere per una collezione di disegni concernenti a S. Francesco, da Giunta Pisano al Cigoli e al Murillo. Dovevano esser 32 con la relativa illustrazione ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 265). - XIV. « Arnolfo, quando è morto? ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 346).

38. Scritti vari per la maggior parte editi, con i materiali che hanno servito a comporli. - Fascio VI ».

I. « Rassegna di un articolo del dott. O. Hartwig: « La question de Dino Compagni ». (Vedi Gherardi e Catellacci, nn. 146 e 147). - II. « A proposito di un nuovo periodico francese concernente la storia e l'archeologia dell'antica diocesi di Parigi ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 162). - III. « Savonarola ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 118). - IV. « Biografia del P. Pellegrino Tonini (1855) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 202). - V. « San Filippo Neri ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 148). - VI. « Una Bolla di Papa Clemente VII ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 65). - VII. « Due Motupropri di Paolo III per Michelangelo ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 67). - VIII. « Ricordo di Anna Mazzoni nei Cerrutti ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 204). - IX. « Il balio di messer Amerigo di Nerbona (1884) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 56). - X. « Il pergamo di Donatello nel duomo di Prato (1887) ». (Vedi Gherardi e Catellacci, n. 349).

39. Scritti vari in gran parte editi. Ho qui raccolti gl' inserti che il G. avrebbe probabilmente messi insieme in unico fascio, come quelli dei nn. 33-38.

I. « Notizie del Can. G. B. Ciughi ». (Vedi *Archivio Storico Pratese*, a. III, fasc. I, p. 21 segg.). - II. « Notizia biografica di Carlo Conti ». (Vedi *Archivio Storico Pratese*, a. III, fasc. II, p. 67 segg.). - III. « Notizie di Paolo dell'Abbaco ». Inedite. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 25). - IV. « Federigo Ozanam ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 157). - V. « L'orazione di Gesù nel Getsemani ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 350). - VI. « Pel centenario di Valentino Haüy ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 438). - VII. « Giampaoli Can. Lorenzo, Il monumentale ospizio del Gran S. Bernardo ». Recensione, inedita. - VIII. « Aneddoto Accademico ». - IX. « Savonarola ». Pubblicato postumo, nel periodo fiorentino Quarto Centenario della morte del Savonarola, a pag. 317 segg. - X. « Memoires de Goldoni ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 165). - XI. Epigrafe per Giovanni Geppi. - XII. « Per le fanciulle del ritiro delle Pericolanti di Firenze ». Inedita. - XIII. « Una giunta e una correzione al mio libro *S. Maria del Fiore* ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 70). - XIV. « Un benefattore dello spedale di Santa Maria Nuova nel secolo XV ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 69).

40. Scritti vari, per la maggior parte inediti, col relativo materiale. Questo fascio, sebbene non collocato dal G. con i precedenti, mi pare da unire alla serie nn. 33-39.

I. « Lettere e notizie di donne ». Copie o indicazioni archivistiche di lettere inedite femminili del Quattro e del Cinquecento. - II. « Donne non letterate. D'ogni cosa un po'! ». Lettere femminili del secolo scorso. - III. « Giornali ». Note archivistiche sui giornali fiorentini dei primi dell'Ottocento; interessanti specialmente quelle su « un giornale fiorentino proposto da G. Leopardi ». - IV. « Lettere di S. Leonardo da Porto Maurizio ». Copie. - V. « Legazione del Conte Lorenzo Megalotti a Vienna » (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 98). - VI. «Il Saltero dei Laudesi Toscani nei sec. XIII-XVI». Appunti. - VII. Lettere inedite di Agnolo Pandolfini. Copie. - VIII. « Michelangelo ». Appunti. - IX. « Il 1821 in Toscana. Francesco Benedetti ». Spogli d'archivio. Sfruttati in parte nella biografia del Silvestri. (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 194). - X. « Razzi Fra Serafino ». Spogli del G., da postille inedite del Razzi. - XI. « Affreschi di Andrea del Castagno ». « Fui cercato dal C....., per mezzo del Marchese Pierangelo Bourbon del Monte, perchè illustrassi gli affreschi di A. del Castagno già esistenti nella villa Pandolfini, poi passata ne' Rinuccini, e dagli eredi del Marchese Pierfrancesco staccati dalle pareti e venduti al Governo. Ma perchè il C...., dopo aver molto trinquellato, intendeva imporre a me legge sul dire e non dire, per bellissima maniera me ne tirai fuora ». - XII. « Studi sulla vita e scritti di G. Montani ». « Me la chiese il Vieusseux; poco contento (come e' pare) di quella vita che del Montani dettò il Sig. Prof. Vannucci: e la voleva per la *Fenice*, cioè per la nuova Antologia, che mai non rinacque, sicchè furono fatiche gittate ». - XIII. « Savonarola ». Parecchio materiale, in parte inedito, degli Archivi di Firenze e di Prato. - XIV. « Fonditori di campane antichi ». - XV. « Lingua greca ». Appunti scolastici. - XVI. « Carte di mano del Boëhmer ». Autografi dell' illustre storico. - XVII. « L' undici Aprile 1849 ». Narrazione interessantissima degli avvenimenti dell' 11 e 12 aprile, scritta da un deputato, testimone oculare. Copia di pugno del G., che annotò in fondo: « Questa copia fu fatta da me C. G. in gran fretta, una notte, in Firenze, nel settembre del 1849 ». - XVIII. « Anonimo pistoiese del sec. XVIII. Discorso in lode di S. Felice prete ». Originale. - XIX. « Baccani Cav. Gaetano ». Notizie intorno alla vita e alle opere di questo valente architetto fiorentino, sul quale vedi GUASTI, *Opere*, vol. IV, p. 487 segg. Vedi anche n. 173. - XX. Appunti vari. = (copiata: A.P.)

Alla Filza 40 vi è aggiunto:
Copia di lettera di un libraio fiorentino
Copia di iscrizioni in volgare (Vedi al N° 54)
Appunti estratti da un codice della Magliab. (1401 classe VIII)
Un sonetto caudato e sei distici latini
Giochetto in latino
Estratto dalla Gazzetta Univ. del 1857
Estratto dal Corriere Mercantile di Genova del 1853
Per la ristampa del lavoro sul Convento del Palco di mons. Limberti
Catalogo di libri (n. 70) - Opere non trovate in Catalogo -

41. Tre scritture del Guasti, col relativo materiale.

I. « S. Maria degli Angeli, 1882 ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 348). - II. « La nuova edizione delle opere di S. Bonaventura ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 161 e 163). - III. « Il Padre Tommaso Corsetto ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 200).

42. Scritti vari del Guasti.

I. Manifesto, a firma Ranieri Guasti, per la pubblicazione dell' opera di L. B. Alberti sulla famiglia (Aprile 1843). - II. « Progetto di un dipinto monumentale per il Salone del Palazzo Comunale di Prato. Fatto per il prof. Marini. 12 Luglio 1855 ». - III. « Vita di S. Rosa di Viterbo. Vita di S. Margherita da Cortona ». In fronte alla seconda, il G. scrisse: « Cominciata a scrivere il 20 novembre 1847; finita il 24. La scrissi a richiesta del tipografo Alberghetti, per una collezione di Vite di Santi, francese-italiana; ma interrottane la stampa, questa vita rimase inedita ». Fu pubblicata, postuma, nel periodico fiorentino l'*Ateneo* (anno XXX, nn. 8 e 9, 1898). (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 273). - IV. « Pensieri su L. Bartolini e G. Duprè ». « Pensieri comunicati, a sua richiesta, al sig. Cav. Venturi, che se n' è servito nel suo libro intorno al Duprè ». Pubblicazione postuma. (Vedi *Opere* di C. G., vol. IV, p. 504). - IV. « Appendice di documenti alle *Memorie dei più insigni Pittori, Scultori e Architetti Domenicani del P. Vincenzo Marchese dello stesso istituto* ». - VI. « Elogio del Commendatore Antonio Ramirez di Montalvo, letto all'Accademia della Crusca il 6 Sett. 1887 ». Pubblicato postumo. (Vedi *Opere* di C. G., vol. III, p. 583, segg.). - VII. « Intorno al Giornale o Libro di Commissioni di Messer Rinaldo degli Albizzi proposto da Lionardo Salviati come testo di lingua e non citato dagli Accademici della Crusca. Lezione detta nell'Accademia della Crusca il dì 14 d'Agosto 1855 ». Pubblicata postuma. (Vedi *Opere* di C. G., vol. III, p. 597).

43. Componimenti minori del Guasti.

I. « Versi ». Il n. 20 è un' « Archivieide, poemetto in sesta rima di Asciugarete » (anagramma di C. Guasti) incompleto. - II. « Versi 1840-49 ». Molti scritti inediti, fra i quali un frammento di diario del G., con schizzi a penna non spregevoli. - III. « Ninnoli ». - IV. Iscrizioni. - V. Alcuni componimenti per le feste del Conservatorio di S. Niccolò in Prato, e delle brevi « Notizie intorno all' Immagine di Maria Vergine detta dei Papalini » scritte « per la Madre Priora ». - VI. « Quel monello del Monti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 166).

44. Traduzione della *Introduction à la vie dévote du Bienheureux François de Sales.*

C' è il principio soltanto, che viene qui conservato insieme all' originale francese e ad un' altra versione italiana (Milano, Majocchi, 1873), rinvenute con questo manoscritto fra le carte che il G. aveva per le mani nei suoi ultimi giorni. Si osservi che il volume francese è del 1886, mentre la traduzione porta in testa la data del 1878.

45. « Guglielmo di Pace da Prato. Memoriale sopra la natura, il corso ed i ripari di quasi tutti i fiumi e fossi dello Stato vecchio, e sopra i regolamenti che vi erano stati fatti fino all' anno 1558, e che si sarebbero dovuti fare nell' avvenire. Al duca Cosimo de' Medici ».

E' copia per l' edizione critica, di pugno del G.. Il quale aveva dunque intenzione di stampare quest' opera del valente idraulico Girolamo (e non Guglielmo) da Pace. (Vedi n. 193).

46. Carteggio di Mons. Antonio Martini.

Il G. aveva, con l' abituale zelo e pazienza, raccolto tutto il materiale per pubblicare ed illustrare questo carteggio importantissimo; il Martini infatti fu primo Consigliere di Stato a Torino, donde informava gli amici di tutte le novità che avvenivano in quella Corte; in seguito divenne arcivescovo di Firenze e in qualche modo antagonista di Scipione de' Ricci. Fra le lettere al Martini presentano speciale importanza quelle di Giovanni Lami, già edite dal G. (vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 11), e quelle del marchese abate Antonio Niccolini, che faceva parte della Corte fiorentina, sebbene sospetto di liberalismo e di connivenze frammassoniche.

CARTEGGIO. — I. Lettere del Martini, in copia, ordinate cronologicamente fino al 1769, poi raggruppate sotto il nome dei vari destinatari. Vanno dal 1747 al 1803. - II. « Mons. Martini: Bibliografia ». - III. « Estratti dall'Archivio Ricci, ora nell'Archivio Centrale di Stato ». - IV. « Martini ». - V. « Martini Mons. A. - Lami ». - VI. « Lettere all'Ab. Martini ». - VII. « Estratti di lettere di diversi a Mons. Martini ». - VIII. « Spogli vari da servire all' illustrazione della vita e delle lettere di Mons. Martini ». - IX. « Lettere all'Arciv. Martini ».

PER LA BIOGRAFIA DEL MARTINI. — X. « Famiglia ». - XI. « Studi a Pisa e dottorato (1748) ». - XII. « Illustrazioni Martini a Torino ». - XIII. « Elezione in Consigliere (di Stato) ». - XIV. « Volgarizzamento della Bibbia (1765) ». XV. « Elezione in Arcivescovo, dopo essere stato eletto vescovo di Bobbio ». - XVI. « Arcivescovado ». XVII. « Dedicatorie ». - XVIII. « Morte ecc. ».

CRONACHE E DOCUMENTI VARI. — XIX. Carte varie, fra cui una copia dei *Ricordi* del Razzai (vedi *Bibliografia Pratese*, p. 212) e una « Raccolta di notizie delle famiglie esistenti nella città di Prato l'anno 1749 ». - XX. Stampe relative a Mons. Martini.

47. « Lorenzo Bartolini ».

Collezione di stampe e manoscritti, copie di documenti inediti e indicazioni archivistiche, lettere originali, in copia e riassunte. C' è tutto il materiale per stendere la biografia dell' illustre scultore, nato in quel di Prato.

(? C'è invece ben poco!)

48-49. « Luigi Muzzi ».

« Iscrizioni, Versi, Lettere, Prose. Copia fatta da me Cesare Guasti, dagli autografi o da stampe rare, in diversi tempi. S'aggiunge il Catalogo degli scritti di L. Muzzi postillato da lui medesimo per la mia Bibliografia Pratese, e la copia di alcuni scritti che concernono alla vita e all' opere del Muzzi medesimo ». Sono due grossi volumi, di pugno del G., che intendeva stendere la biografia dell' illustre concittadino. Ma poi si contentò di riassumerla nei due volumi « G. Silvestri l'amico della studiosa gioventù », nei quali trattò tante pagine di storia pratese. Delle lettere del Muzzi pubblicò un volume (Firenze, Bencini, 1872) la figlia Olimpia, che intendeva raccoglierle tutte in tre tomi.

50. « Lettere di Giuseppe Bianchini a Domenico Maria Manni, copiate dagli autografi che si conservano in casa Antinori da S. Gaetano (Settembre-Ottobre 1882) ».

In seguito il G. aggiunse: « Ora passati con altri assai Mss. nella Laurenziana ». Sono 108 lettere, e vanno dal 6 Dic. 1721 al 17 Genn. 1746.

51. « Biblioteca Classica Sanfrancescana ».

Nel 1845, il G. e il padre Frediani, allora residente nel convento di S. Domenico a Prato, pensarono di pubblicare una serie di scritture del buon secolo, relative a S. Francesco e al movimento francescano. L' iniziativa incontrò l'approvazione del Tommaseo

e di altri valentuomini; ma i sottoscrittori rimasero pochi, e i sarcasmi del Fanfani, oppositore d'ogni opera filologica che non si producesse in suo nome, finirono col soffocare l' impresa in sul nascere. Qui resta, oltre una bella raccolta di materiale — c' è parecchio, p. es., su fra Jacopone e sul Panziera, — copia del carteggio tenuto dai due promotori; nel quale si notano per l' aureo linguaggio le lettere del Frediani.

52. « Carteggio di Monsignor Scipione de' Ricci col suo provicario in Prato Canonico Pietro Pacini, copiato dagli autografi esistenti presso il Signor Lino Novellucci di Prato nell'anno MDCCCLI ».

Le lettere del Ricci, in numero di 90, vanno dal 3 agosto 1787 al 4 luglio 1791. Seguono, sempre in copia, alcune risposte del Pacini. Di pugno del G.

53. « Vannucci, Lettere, Mss. ».

« Lettere di Atto Vannucci a Enrico Bindi, copiate da me C. Guasti nell' Ottobre del 1883..... Gli autografi sono presso il S. Bindo Bindi ».

manca

54. Raccolta d' iscrizioni medievali in volgare. Diceva il can. Ballerini che mancava ma invece è confusa nell'inserto 40.

Collezione non copiosa, ma scelta, e arricchita da buone indicazioni.

55. Poemetto in morte del Savonarola.

Ottave di un Pallesco entusiasta della fine del Frate. Comincia: « Chi non è pien d'amore pien on dicie..... » e finisce: « Or si è finito qui el chantar mio ». - Precede un sonetto caudato, che comincia: « La verace domenicha dulivo..... ». - Seguono sette sonetti caudati intorno alla guerra di Pisa e contro i Piagnoni. Dopo il sesto, si legge: « Io giovanni né sere ne messere - ma sarto fiorentino sono adesso - e cchieggo a ogni dotto miserere - dogni fallanza ch' io qui chonmesso ». - In fondo, la nota: « Copiato da me C. G. nell' anno 1880 da un Codicetto, forse originale, che si conserva in casa Strozzi. Avuto per mezzo di Gaetano Milanesi ».

56. Giunte alla *Bibliografia pratese.*

SECOLO XV. Anonimi. — Accademie. La Nencia da Prato, cioè la Limatta. Novella in ottava rima. - « Canzona dello Studio in Prato ». - « Frammento di Cronaca ». - « Ricordi dell'anno 1492 ».

SECOLO XVI. Anonimi. — « Sonetto contro messer Tommaso Cortesi da Prato, datario di Clemente VII ». - « Notizia del Sacco di Prato. 1512 ». - « Lamento e Rotta di Prato ». - « Stanze sul Sacco di Prato. 1512 ». - « Rime in lode di donne Pratesi ».

SECOLO XVII. Anonimi. — « Sonetto a Domenico Pandolfini ». - « Oratione di monna Tessa da Prato. Nella morte del suo Gallo ».

SECOLO XVIII. Anonimo. — « Del Cardinale Niccolò da Prato, e del Monastero delle Domenicane di S. Niccolò in quella città ». - « Biografia del piovano Giuseppe Bianchini ».

SECOLO XIX. Anonimi. — « Caso d' un Pratese, avvenuto nel 1860 ». - « Degli affreschi di Antonio Marini nel palazzo Estherazy a Vienna ». - « Esposizione delle Belle Arti, del 17 Settembre 1820 ». - « Asilo d' infanzia ».

manca

Accademia della Crusca, Acciaiuoli Onofrio (vedi Dazi), Aliotti Girolamo, Alberti Leon Batista, Alberti Alberto e Antonio, Ammirato Scipione il vecchio, Armandi Federico, Avetrani Felice, Allegri Alessandro, Aonio Paleario (Antonio della Paglia, di Veroli), Alighieri Jacopo, figliuolo di Dante, Aldobrandini Lippo, Albizzi Rinaldo, Assisi (d') San Francesco, Alighieri Dante, Albizzi Alberto, Antonio (Frate), Ar-

righi Cletto, Arcangeli Giuseppe, Abbaco (dell') Paolo (vedi Dagomari), Acciaiuoli Antonio (vedi Dazi), Acquettini Giovanni (vedi Giovanni di Gherardo), Aliotti Lodovico, Antonio dipintore, Arlotto.

Bacci Can. Giovanni, Baldanzi Mons. Ferdinando, Baldi Bernardino, Baldinucci Quirico, Banchelli Zanobi, Bandini Fr. Pietro, Banducci Bernardo, Bandino Giovanni, Bartolommeo da Prato, Bastogi D.r Zanobi e suo figlio Mario, Becagli Luigi, Beccadelli Mons. Lodovico, Beccatelli Giovan Francesco (vedi Brunelli), Becherini Giuseppe, Benamati messer Alessandro, Benamato, Benamato (messer), Luca Benducci, Benelli Can. Martino, Benini Avv. Giovacchino, Benini Ada, Benini Ebe, Maestro Benintendi da Prato (sec. XIV), Benricevuti Antonio, S. Bernardino da Siena, Berti Felice, Bertini Ettore, Bettazzi Jacopo, Bettini Domenico, Biagio da Prato, Bianchini (Giuseppe), Bianchini Filippo, Bicchierai Zanobi, Bielli suor Cecilia, Bisconti Paolo, Boccaccio, Bocchineri (vari), Bonamichi ms. Giovanni, Bonechi P. Nazario Cappuccino, Bovacchiesi ms. Giovanni, Brugiotti (Marco Celio), Brunelli (Antonio), Beccatelli (Giovanfrancesco), Pesciolini (Biagio), Bruneschi Matteo, Bruni Antonio, Buonafedi Lorenzo, Buonamici (vari), Burchiello.

57. Giunte alla Bibliografia pratese. II.

Giuoco del Calcio pratese, Calvi Germanico, Cambioni, Capitoli - Brevi, Cappelletti (Giuseppe), Caprioli Bernardino, De' Carelli Andrea rimatore, Carli Giovanni domenicano, Carmagnini (Filippo), Carradori (Giovacchino), Casini Francesco, Casotti Gio. Battista, Castellani Castellano, Catalano don Niccolò, Caviani (Lionardo), Chiarugi D.r Vincenzio, Cellini (Benvenuto), Cepparelli, Ciampolini Ermanno, Ciardi M.° Attilio, Ciardi Giovanni, Cicognini Cosimo, Cicognini Jacopo, Cinelli Giovanni, Cipriani Antonio, Ciprani Michele (vedi Dazi), Cironi Pietro, Ciughi can. Giovan Battista, Civinini Enrico di Prato, Civitali Giuseppe, Compagnetto, Conti Carlo, Conti Gaspero, Conti Dottor Pietro, Convenevole, Coppini Ms. Francesco, Corsini Giuseppe, Cortesi Jacopo e Tommaso.

58. Giunte alla Bibliografia pratese. III.

(Dagomari Abbaco (dell') Paolo, Dazi Lorenzo (Acciaiuoli Onofrio, Guazzalotri Laudaddio, Mangiagatti Baldassarre, Modesti Raffaello, Cipriani Michele), Del Buono Stefano, Del Nero Piero di Filippo, Del Sera Suor Beatrice, Del Lega Lazzero, Domenichi Lodovico, Ser Domenico, Dragoni Sallustio.

Farrauca prete Giovacchino, Fauli p. Anselmo, Fra Felice da Prato, Felici Fra Dietiguardi, Ferracani (Orazio), Ferreri Ponzilioni, Ferrini Luca, Fiascaini Attilio, Finiguerra Stefano, Firenzuola Agnolo, Fossi proposto Ferdinando, Fossi avv. Germano, Franceschini D.r Francesco, Fra Francesco da Prato, Franchi canonico Leopoldo, Franchi Lodovico.

Galigai (famiglia), Galilei Galileo, Garibaldi, Gherardi Evaristo, Gellesi Giovanni, Geppi Giovanni, Fra Gherardo da Prato (sec. XIII), Fra Gherardo da Prato (sec. XVI), Ghibellini Lorenzo, Gigli Girolamo, Gini Antonio, Fra Giovan Vittorio da Prato Vescovo d'Aquila - di Tebe, M.° Giovanni da Prato, Giovanni da Prato, Giovanni di Gherardo (Acquettini), Girolamo di Pace, Giuliano d'Antonio, Giuntalodi (famiglia), Giunti Filippo, Goggi Marcovaldi avv. Giuseppe, Gonetto da Prato, Gramigna Vincenzio, Guardini Alessandro, Guarducci Carlo, Guarino, Guasti Gaetano, Guasti Giuseppe, Guazzalotri Giovanni, Guazzalotri Laudaddìo (vedi Dazi), Guazzalotti, Guerrazzi Francesco Domenico, Guido medico, Guizzelmi Giuliano.

59. Giunte alla Bibliografia pratese. IV.

Jacopo da Prato (Fr.) agostiniano, Jacopo da Prato ebreo, Jacopo da Prato (M.°) medico, Ila (?), Inghirami Francesco, Inghirami Gimignano, Inghirami Mario, Inghirami Matteo, Inghirami Valerio.

Landi Lando, Lasca (Anton Francesco Grazzini), Lazzarini Francesco, Leoncini can. Gaetano, Leone da Prato, Leoni P. Francesco, Limberti M.r Giovacchino, Lionardo prete, Lodovici D., Lumini Apollo.

60. Giunte alla Bibliografia pratese. V.

Machiavelli, Magheri D.r Luigi, Magnolfi Gaetano, Manfredi (Girolamo), Mangiagatti Baldassarre (vedi Dazi), Marco, Marcovaldi Sandro, Marini Antonio, Mariotti Filippo, Martelli Ferdinando, Martinelli (fra Alfonso), Mascagni ab. Girolamo, Masolini (Zanobi), Mazzei Lapo, Mazzoni avv. Carlo, Mazzoni avv. Giuseppe, Mazzoni Diego di Carlo, Mazzucchelli (Giammaria), Medici card. Alessandro, Menabuoni ab. Giuseppe, Migliorati Antonio, Migliorati Giovandomenico, Migliorati Giuseppe, Migliorati Michele, Milanesi (Luigi), Miniati Giovanni, Mochi Francesco, Modesti Jacopo, Modesti Michele, Modesti Raffaello, (vedi Dazi), Molfino Gio. Agostino, Montepulciano (da) Fr. Lorenzo Antonio, Morghen Filippo, Moschi Massimiano, Muzzi Luigi.

manca manca

61. Giunte alla Bibliografia pratese. VI.

Naldini (Pietro Martire), Necrologie, Nencini Fr. Serafino, Neri suor M.ª Paola, Nesti Filippo, Nerucci Bartolommeo, Nesti canonico Ernesto, Niccolò da Prato, Ninci donna Clemenza, Novellucci vescovo di Colle, Nuti Antonio.

Obizi (Lorenzo), Olivi Vincenzio.

Pacchiani Francesco, Pandolfini Domenico, Panziera (fra Ugo), Paoli Paolo, (Messer) Parente, Passi Giuseppe, Pera Francesco, Pesciolini Biagio (vedi Brunelli), Petrarca Francesco, Petrini Luigi, Piccolomini Spinello, Pieraccini, Pieraccioli Antonio, Pieraccioli prof. Giovanni, Pieri dott. Luigi, Pipini Ubaldo, Poggio, Polverini Jacopo, Pugliesi Jacopino o Giacomo.

manca manca

Raddi prof. Giuseppe, Razzi don Silvano, Redi Francesco, Regnier Desmarais, Ricci Monsignor Scipione, Riccio Pier Francesco, Rinaldeschi Rinieri (dei), Ristori Giuliano, Rossetti Stefano, Rossetti Giuseppe Maria, Rubieri Ermolao.

62. Giunte alla Bibliografia pratese. VII.

Sacco di Prato, Salviati Mons. Filippo, Salviati Alamanno, Sassoli Lorenzo, Sassoli Sassolo, Silvestri canonico Giuseppe, Simintendi (Arrigo), Sinodi, Spighi canonico Francesco, Stanghi Michel Angelo, Statuti Pratesi, Storia della Cintola, Stradetti, Strozzi suor Lorenza.

Targioni Giovanni, Targioni Mons. Giuseppe, Tinacci Fr. Agostino, Toffi Matteo, Tommaseo Niccolò, Torelli, Torracchi D.r Francesco, Torracchi Pietro, Tosi Giacinto, Tronci Antonio.

Ugo da Prato, Ugo (Fra) da Prato (è un Vinaccesi).

Vai Luigi, Vai Stefano, Vannucchi p. Venceslao m. oss., Verzoni Paolo, Vestri - Raccolta, Viviani e altri.

Zaccagnini, Zaccaria Padre, Zannoni Gio. Batta, Zarini Giuseppe M.ª.

63. « Artisti pratesi ».

Questo grosso fascio è costituito da una serie d' inserti disposti in ordine alfabetico, come quelli delle Giunte alla Bibliografia pratese, di cui si può considerare quasi un' appendice. - « Belle Arti ». Contiene elenchi e descrizioni di quadri che si trovano, e — quel che più importa — che non si trovano più, in Prato. In questo, come nei successivi inserti, sono spogli d'archivio addirittura preziosi per la storia dell'arte in Prato. — « Ai Consiglieri del Municipio di Prato, parole di un cittadino perchè si raccolgano nel palazzo del Comune gli oggetti di Belle Arti dispersi per la Città ». manca

Il N.º 63 contiene in più: Fra Antonio Domenicano orologiaro

Amiconi Francesco, romano, abitante in Pistoia, fonditore di campane. Antonio di Miniato dipintore fuori Prato. Antonio di Giovanni del Turco + Pelanibbio (sopranome) — pittore. Arrighi Matteo Ferdinando. Arrigo di Niccolò, pittore.

√ Antonio (Fra) domenicano orologiaro —

Baldassare da Prato, orafo. Bartolo, dipintore di sargie. Fra Bartolomeo della Porta da Savignano. M.° Bastiano da Verona, pittore. Benedetto di Parisse da Vernio, pittore. Benini Antonio, architetto. Bifolchi Pietro, pittore. Boni Emilio, scultore. Bonini Lorenzo, pittore. Brocchi Zanobi, formatore. Buonsanti M.° Zanobi, pittore.

Calendi Giuseppe, incisore. Calendi Filippo, maestro di disegno. Cassioli Domenico di Lucca, organaio. Chiari prete Raffaello, pratese, doratore. Collini Antonio, di Bologna, pittore. Cosimo da Firenze, miniatore.

Damiano da Firenze, campanaio. Fra Diamante di Feo da Terranova, pittore. Dolci Carlino, pittore. Domenico di Nanni di Bartolommeo, legnaiuolo. Domenico di Domenico Pagni, legnaiuolo. Domenico da Settignano, scarpellino.

Elmi Carlo, intagliatore. Elmi Vincenzo, doratore.

Fabbrini Giuseppe di Firenze, pittore. Ferretti Domenico, pittore; Guido, marmoraio. Filippino di frate Filippo. Fra Filippo di Tommaso, pittore. Francesco di Simone di Giovanni, scultore. Franchi Alessandro, pittore.

Angnolo di Taddeo Gaddi, pittore. Gianiacomo, pittore. Giotto. Giovanni Batista, pittore. Giovanni di Lorenzo, orafo. Giovanni Geppi da Pratò, legnaiuolo. Giunta di Ser Nuccio, maestro di pietre. Giuntalodi Domenico, pittore e architetto. Guazzalotti Andrea. Guizzelmi Michele, pittore.

Jacopo di Lazzero, pittore pistoiese. Latini Niccolò e Magi Niccolò. Lippi Lorenzo, pittore. Lippo da Firenze, dipintore. Lorenzo di Salvatore di Lorenzo da Firenze, scarpellatore.

Marco di Boninsegna, maestro di legname. Mascagni Leonardo, pittore. Maso di Bartolommeo, scultore. Masoni Giuseppe, marmista. Michelozzo, intagliatore. Migliore di Cino da Prato, pittore. Mone di Cambio, pittore. Neri di Mone, pittore. Margherita di Mone, pittrice. Monache di S. Vincenzio, pittrici. Puccio di Mone (Simone), pittore. Morandini, detto il Poppi, (pittore).

Niccolò di Cecco da Siena e Sano suo discepolo.

Organi Paolo di Raffaello, pittore.

Palloni Tommaso, pittore. Parigi Alfonso di Santi, architetto e ingegnere. Patriarchi Massimo, intagliatore. Pietro di Benedetto, scultore. Pietro da Prato, scultore. Pini Giuseppe.

Rocchi Fortunato, paesista e architetto. Cesare di Agostino Romani da Cortona, organaio.

Stanghi ser Domenico, pittore.

Tacca Tommaso di Piero Trombetto, pittore. Tosini Michele, pittore.

Vignaleschi Francesco di Prato, pittore - Francesco d'Alessandro di Tato.

Zanobi di Lorenzo da Firenze, chiavaiuolo.

64. « Organai e organisti pratesi ».

I. « Di un maestro d'organi del secolo XV ». (E' un esemplare della pubblicazione del G. segnata al n. 334 dell'*Elenco* GHERARDI e CATELLACCI, riveduta e notevolmente ampliata). - II. Benricevuti Benricevuto di Ser Leonardo. - III. Matteo degli Organi. - IV. Stefano da Prato. - V. Lorenzo di Giacomo (si trova cognominato Ugolini). - VI. Andrea da Prato, detto il Galloria. - VII. Giovanni di Sandro. - VIII. Niccola di Matteo. - IX. Bolcioni Vincenzio. - X. Dondi Ser Piero. - XI. Ser Nardo di Stefano da Prato. - XII. Lorenzo di Antonio da Prato.

— Arch. Stor. Ital. serie III vol. II p. II 1865 p. 48-79.

65. « Codice Diplomatico Pratese ». Chi apre questa filza soffre una gran delusione!!!

§ I. Carte Ecclesiastiche: *a*) Bolle e Lettere pontificie; *b*) Atti episcopali e Capitolari; *c*) Istrumenti che concernono a chiese, a persone e a cose ecclesiastiche; *d*) Documenti relativi al cardinale Niccolò da Prato. - § II. Carte politiche:

a) Diplomi Imperiali, Reali, ecc.; *b*) Provvisioni e Lettere del Comune di Firenze; *c*) Decreti Ducali e Granducali; *d*) Deliberazioni e Lettere del Comune di Prato. - § III. Carte private: *a*) Testamenti; *b*) Istrumenti diversi; *c*) Lettere.

66. Miscellanea pratese.

Grosso fascio di documenti vari di storia pratese, non ordinati. Comincia con numerosi inserti di « Giunte alla Bibliografia Pratese », in parte frutto di ricerche del G., in parte fornitegli da Giovacchino Benini, da Diomede Buonamici, dall'avvocato Galletti e da altri eruditi. Segue una serie di manoscritti antichi originali, fra cui: « A. M. D. G. - Città di Prato - De' Privilegi, Ministri, Governo e Entrate di Essa » (vedi *Archivio Storico Pratese*, a. III, p. 159 e a. IV, p. 71); « Note all'osservazioni proemiali del Supplemento alla vita del Card. Niccolò da Prato »: manoscritto del Settecento. — Seguono altre memorie cittadine di storia e d'arte, fra cui vari manoscritti, in parte originali del settecento, in parte copie di pugno del G., relativi al Cardinal da Prato.

67. Miscellanea pratese.

Altra miniera di notizie, nella massima parte inedite, di arte e di storia antica e moderna, tratte da archivi diversi, specie fiorentini. Notevoli specialmente gl' inserti intitolati: « Chiesa delle Carceri di Prato », « Lettere di donne pratesi » del Sei e del Settecento, « Lettere di Pratesi o a Pratesi », in gran parte autografe e fra esse parecchie del Muzi, « Monasteri », « Tipografia Guasti », « Notizie estratte dai Registri della Censura toscana » relative alle stamperie pratesi.

Nella Filza 67 in più: 7) Opere in terra della Robbia che si trovano a Prato - 8) Testamento di Giovanni di Ciambene da Prato abitante in Firenze - 9) Notizie della sollevazione di Firenze - 10) Supplemento al N°2 della Gazzetta [illegible] - 11) Varie -

68. Miscellanea pratese.

In più contiene: 6) Archivio del Comune di Prato (vi è equivoco) - 7) Estratti vari - 8) 9) 10) Vari - 11) Raccolte di cause, processi, pareri legali - 12) Montemurlo e Montale -

Serie di fogli sparsi e d' inserti vari, dei quali ecco i principali: « Notizie d'uomini illustri pratesi », « Proposti e Vescovi », con un elenco, prezioso degli antichi libri della Propositura, « Spoglio di Cataloghi, Inventari, Rapporti, ecc. », « Spogli di Archivi, transunti e copie di documenti », « Armi e iscrizioni ».

69. Miscellanea pratese.

Suddivisa in fascetti, relativamente ordinati. Precedono alcune « Notizie di tre Olivetani Pratesi che furono generali ». Segue una massa di documenti sui vari monasteri e conventi di Prato, così ricca, da bastare a chi volesse studiare la storia di qualcuno di questi istituti. Segue una lunga serie di documenti sulle « Scuole del Comune » dal secolo XIII al XIX: documenti inediti, spogli di diurni e di deliberazioni pubbliche. Nell' inserto « Memorie storiche e documenti di storia pratese » meritano speciale menzione le carte relative alla polemica fra il Clero di Prato e l'Alba e la Rivista, nel 1848. L' ultimo inserto riguarda i « sigilli Pratesi inediti ».

70. Miscellanea pratese.

I. « Iscrizioni » (Le iscrizioni e gli stemmi della chiesa e dei chiostri di S. Domenico). - II. « Arti e mestieri ». - III. « Tipografia pratese ». Appunti per una bibliografia delle opere stampate in Prato. - IV. « Contorni di Prato ». - V. « Articoli » [di giornali]. - VI. « Storia ecclesiastica ». - VII. « Spogli da stampe ».

71. « Memorie del Cardinale ».

Così segnato dal G. sulla costola; ma a molti, pregevolissimi appunti sul Cardinale Niccolò da Prato fanno seguito notizie di storia cittadina d'ogni tempo, sui monasteri, sugli statuti, e sulle principali figure e istituzioni del paese.

72. Spogli per la storia di Prato ».

I. « Spoglio del primo Diurno di ser Quirico Baldinucci ». - II. « Casotti conte Giuseppe: Manoscritti in casa Muzzarelli, eredi Verzoni ». Regesto del G., di mano del quale sono tutte le carte di questo fascio. - III. « Documenti di storia pratese ». - IV. « Zibaldone di cose pratesi di proprietà di me Ab. Luigi Razzolini Fiorentino. N. 220 Ms. ». Transunti. - V. « Baldanzi Amaddio ». Spoglio di manoscritti del Baldanzi, in parte ora esulati da Prato. - VI. « Ciughi Giov. Batta ». Spoglio dei manoscritti del Ciughi.

73. « Collegio Cicognini ».

Regesti e appunti d'Archivio sul Collegio Cicognini, con alcune stampe e manoscritti antichi originali.

74. « Accademia degli Infecondi ».

E' una copia degli atti accademici, arricchita però di molti documenti rinvenuti per le biblioteche e gli archivi di Firenze e di Prato, relativi agl' Infecondi.

75. Pagine di storia pratese.

Diceva il can. Ballerini che mancava ma invece è stata ritrovata, manca la V-C-Ricordanza del 1768-

I. « Documenti che servirebbero a illustrare un punto di storia pratese, cioè se i Conti Alberti avessero signoria [in Prato] ecc. ». - II. « Affresco del Palazzo Pretorio. Stanze ora addette al Monte di Pietà. Sec. XV ». - III. « Stamperie ». Bella collezione di documenti, in gran parte dell'Archivio Centrale di Firenze, sulle tipografie pratesi. E' acclusa una provvisione del 1371, relativa all' impianto di una cartiera al Gamberame, in quel di Prato. - IV. Sulle opere d'arte nell'antico Oratorio della Misericordia in Prato. - V. « Frammenti di Cronisti Pratesi ». Insieme alla copia dei frammenti delle antiche cronache pratesi, che si trovano sparse per i zibaldoni degli eruditi dei secoli XVI e successivi — specie nei *Raccolti* del GUARDINI e nella *Miscellanea* di M. A. MARTINI, noti manoscritti della Biblioteca Roncioniana, — il G. ha conservato in questo inserto alcuni preziosi originali, cioè: *a*) « Memorie particolari di Prato, cavate dai pubblici Diurni, e cartapecore antiche, e da vari Istorici, ed altri autentici monumenti, che si conservano negli Archivi di detta Città, e dalle riformazioni della Città di Firenze ». (Vedi *Bibliografia Pratese*, n. 201). *b*) Ricordanze di Giovanni di Fran.co Bizzochi (1661). *c*) Ricordanza del 1768. - VI. Documenti e appunti vari di storia pratese.

(Ce l'ho anch'io)

sono: Sandro Marcovaldi, Brindaccio Guizzelmi, Guardini (Rinaldo Guasto)

76. « Manoscritti Roncioniani e altri Pratesi ».

I. Codici Geppiani: Passio di Nicodemo, Selva di Luigi Alamanni. - II. Lamento di Jacopo di Messer Bertoldo da Montepulciano (della Biblioteca Capitolare di Prato). III. Codici Roncioniani vari. - IV. « Inventario di libri e arredi degli antichi Proposti Pratesi. Cartapecora volante ».

77. « Catalogo di biblioteche pubbliche e private ».

I. « Cataloghi della Libreria Roncioniana ». Descrizione del Guasti; servì alla pubblicazione segnata al n. 100 nell' *Elenco* del GHERARDI e del CATELLACCI. - II. Cataloghi delle librerie Del Furia, Del Turco, Rossetti, e della Società Colombaria, e spoglio della raccolta Asburnhamiana, con riferimento alle opere pertinenti alla storia toscana.

corr. 110

78. « Repertorio di Documenti, Bibliografia, Biografia, Erudizione, Notizie diverse ».

Repertorio alfabetico delle notizie e dei documenti che al G. sembravano degne di nota; indicazioni archivistiche di materiale inedito. Sono inseriti alcuni appunti e stampe.

79. Miscellanea storica.

Prevalentemente bibliografica. Numerosi gli spogli di documenti inediti di archivi e biblioteche private, specie relativi ad artisti.

80-98. « Frutti di letture ».

Vedi la prefazione, pag. 6.

99. Frutti di letture.

Degli ultimi anni del G.; quinternini staccati, da unire alla serie precedente.

100. « Composizioni varie ».

Grosso inserto, contenente un buon numero di quinterni, che comprendono, insieme ai componimenti scolastici, le prime prove d'arte del G.

101. Studi di filologia e letteratura.

Componimenti scolastici e primi spogli linguistici fatti dal G. per genio.

102. « Miscellanea Ms. - Vol. V. ».

Di questa serie di miscellanee non avanzano se non i volumi V e VII. Ad esse si ricollegano, per la materia, i nn. 100 e 101.
Questo volume V contiene, con pochi autografi del Basi e di altri letterati, copia, di pugno del G., di lettere, poesie e prose varie, in prevalenza inedite, del Petrini, del Fossombroni, del Centofanti, del Guerrazzi, del Niccolini, del Capponi, dell'Arcangeli, del Tipaldo, del Pacchiani e di altri.

103. « Miscellanea Ms. - Vol. VII ».

Il G. incluse qui, fra versi e prose giovanili proprie, alcuni tentativi poetici della sua scolara M. Uguccioni Gherardi. Ho unito qui un inserto di fogli vari (copie di documenti inediti, appunti su lavori già pubblicati, notizie pratesi), che il G. teneva alla rinfusa sotto mano nei suoi ultimi giorni.

(Manca) 104. « Lettere di Lodovico Valeriani, di Pellegrino Farini e una di Francesco Mercanti, scritte al p. Francesco Frediani M. O., levate dall'autografo per uso di Cesare G. Guasti di Prato. An. 1842 ».

Sono trascritte anche lettere, ricopiate quasi sempre d'in su l'originale, di Niccolò Tommaseo, Pietro Giordani, Marcantonio Parenti, Giovanni Rosini, Fruttuoso Becchi, Emanuele Repetti, Maurizio Bufalini, Luigi Ciampolini, Stanislao Gatteschi, Vincenzo Gioberti, Vincenzio Nannucci, G. B. Niccolini, Pio IX, L. Borsini, Tommaso Pendola, Alessandro Torri, Luigi Fornaciari, G. B. Garzoni Venturi, L. C. Ferrucci, Mario Pieri, Giovanni Marchetti, Michele Leoni, Andrea Maffei, Pietro Tenerani,

Giuseppe Audisio, Agostino Cagnoli, Giuseppe Montani, Cesare Lucchesini, Luigi Sabatelli, Silvio Pellico, Lazzaro Spallanzani, Alessandro Manzoni, Ippolito Niccolai, Ugo Foscolo, Antonio Bresciani.

105. « La vita di Tobia e di Tobiuzzo ».

Prosa del Trecento ripubblicata dal padre Cesari nel 1799, e dal G. « copiata accuratamente..... in uso proprio, e degli amici ».

106. « Le mie memorie letterarie ».

In questi nn. 106-112 il G. segnò via via tutte le pubblicazioni che egli veniva facendo, aggiungendovi spesso l'occasione che le aveva determinate, i giudizi che ne aveva riportati, e simili indicazioni. Questo volume I va dal 1837 al 1851.

107. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno dal 1851 al '61.

108. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno dal 1861 al '67.

109. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno dal 1867 al '72.

110. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno del 1873 al '78.

111. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno dal 1878 al 1884.

112. « Le mie memorie letterarie ».

Vanno dal 1884 al 1889. Vi ho aggiunto un elenco che dei propri scritti compose lo stesso G., raggruppandoli secondo la materia.

113. Catechismo disposto secondo l'ordine delle idee da Antonio Rosmini Serbati, prete. Pisa, Nistri, 1854.

In fronte a questo volumetto il G. annota: « Il Rosmini, per mezzo del Manzoni, fece dire al Canonico Ranieri Sbragia, che avrebbe desiderato ritoccarsi da un Toscano questo Catechismo, giacchè si voleva adottarlo per le scuole governative di Toscana. Lo Sbragia si rivolse al Bonaini, il quale incaricò me; ed io vi feci pochissimi ritocchi. Non potei per altro dallo Sbragia ricever mai la copia postillata, nè aver la lettera del Manzoni, che parlava di questo; sebbene e prima e dopo me la promettesse ».

114. Recensioni e annunzi delle opere di C. G.

manca

Oltre alle recensioni a stampa, il G. inserì qui, spesso, giudizi espressi per lettera da persone autorevoli.

« Lettere di Ser Lapo Mazzei ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 52) - « Serassi

— Pianciatichi, scritti ecc. —; Muratori, Lettere a Toscani —; Machiavelli, Ricordo ai Palleschi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 20, 15, 14, 41). - « Lettere di Alessandra Macinghi Strozzi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 50). - « Sulle Iscrizioni per Michelangelo e per il Re Vitt. Em. ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 229, 230, 231, 234). - « Volgarizzamento dell' Imitazione di G. C. ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 278). - « Officio per il Savonarola. Poesie del Savonarola ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 24 e 31). - « Legazioni di S. Antonino ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 17). - « Archivio di Stato e Archivio Storico, col Giornale Storico degli Archivi Toscani ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 284 segg.). - « Rime di Michelangelo Buonarroti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 35). - « Lettere della B. Chiara Gambacorti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI n. 45 e 46). - « Commissioni di Rinaldo degli Albizzi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 39). - « Lettera di Vincenzio La Rosa a C. G. ». - « Rosa d'ogni mese ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 404 segg.). - « Atti della Crusca ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 299 segg.).

115. Recensioni e annunzi delle opere di C. G.

« S. Maria degli Angeli ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 341). - « Hartwig ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 146 e 147). - « Versi ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 442 segg.). - Biografia di L. Sacchi. Arrighetto. Cappella Bardi dipinta da Giotto. Raimondo Mannelli ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 169, 1, 321, 114). - « Biblioteca Sanfrancescana e Opuscoli del Frediani ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 176). - « Basi e Galvagno. Pettegolezzo col Muzzi. Un' impertinenza della Gazzetta del Popolo 1865 ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 103). - « Calendario Pratese. Lettere di M. Martini al Lami. Lezione all' Ateneo su Dante ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 11 e 102). - « Epistole di Seneca. Memorie di G. Silvestri. Breve dei Calzolai di Prato. S. Bonaventura. Biografia di A. Zannoni. Iscrizioni per il Can. Benelli ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 107, 194, 25, 101, 28, 186). - « Discorso sul Vasari ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 325). - « Lettere di Lucrezia Tornabuoni Medici ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 21). - « Il Balio di Messer Amerigo di Narbona. Il P. Pellegrino Tonini ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 56, 202). - « Gli avanzi di un Archivio ecc. ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 64). - « Lettere del Tasso ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 12, 23). - « Le carte Strozziane ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 292). - « Opuscoli di Belle Arti ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 344). - « Lettere di S. Caterina de' Ricci ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 5, 29). - « Biografia di A. Marini ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 328). - « Società Colombaria ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 293 segg.). - « I Capitoli del Comune di Firenze ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 288). - « Cose mie non mie ». In quest'ultimo inserto sono gli scritti del Guasti pubblicati sotto nome d'altri.

116. « I miei nemici a cui ho perdonato ».

Colloco fra le memorie letterarie il presente fascio, perchè queste contese, sebbene trascendessero a violenze personali — sempre di parole però, — presero le mosse da questioni letterarie. Sono sei inserti, intitolati il primo « Bibliografia Pratese: dispiaceri e pettegolezzi », gli altri dal nome dell' avversario: L. Passerini, P. Fanfani, G. Valeriani, G. Bobone, A. Cerquetti.

(Manca) 117. Pubblicazioni dedicate a C. G.

Di Casimiro Basi, Anonimo, Carlo Livi, Gaetano Milanesi, P. Marcellino da Civezza, Vincenzo Baffi, Francesco Casotti, Agnolo Torini, Camillo Boito, Giulio Piccini, Giuseppe Bozzo, Gian Carlo Giuliari, Luigi Mussini, Giuseppe Manuzzi, Rinaldo Fulin, Cesare Sardi, Augusto Conti, Antonio Guasti, Pietro De Donato Giannini, Leopoldo Tanfani Centofanti, Clemente Lupi.

(Albanese) 118. Pubblicazioni contenenti scritti del G. o ricordi di lui.

Di Francesco Bonaini, Mauro Ricci, Francesco Prudenzano, Camillo Boito, C. C. Casati, Giuseppe Chiarini, Pietro Franceschini, G. M. Zampini. E' aggiunto un fascetto di autorizzazioni della Regia Procura di Firenze per alcune pubblicazioni del G.; un inserto con stampe, in originale e in copia, dov' è ricordo del G. Unisco anche un inserto di Memorie letterarie postume.

---

119. « Crusca. Spoglio dei Diari dalla ripristinazione a noi ».

Spogli, anzi copie in gran parte, dei Diari della Crusca, minuziosi e arricchiti di note e appunti vari del G.

120. « Secolo XVI ».

Vedi prefazione, pag. 4.

121. « Accademici della Crusca. Secolo XVII ».

Vedi prefazione, pag. 4.

122. » Accademici del secolo XVIII ».

Vedi prefazione, pag. 4.

123. « Accademici Residenti ».

Questi numeri 123 e 124 costituiscono la continuazione, per il secolo XIX, dei nn. 120-122. All' indicazione delle letture fatte in Accademia è aggiunta anche la nota se esse furono, e dove, pubblicate. Spesseggiano le lettere, quasi sempre originali, dell'Accademico o a lui dirette. Ecco l' elenco degl' inserti:

Niccolini Giovambatista, Tassi D.r Francesco, Bencini Can. Gaspero, Rigoli Ab. Luigi, Targioni D.r Ottaviano, Nesti Filippo, Montalvo (da) Cav. Antonio, Bagnoli Abate Pietro, Leopoldo II, Gelli Ab. Tommaso, Poggi Francesco, Gazzeri Giuseppe, Boni Francesco Pasquale, Capponi Gaetano, Capponi Gino, Targioni Tozzetti Antonio, Borghi Giuseppe, Becchi Fruttuoso, Piccioli Giovambatista, Mancini Lorenzo, Ciampolini Luigi, Brucalossi Antonio, Basi Casimiro, Salvi Donato, Valeriani Domenico, Francioni Andrea, Antinori Vincenzio, Nannucci Vincenzio, Masselli Giovanni, Vannucci Atto, Arcangeli Giuseppe, Giusti Giuseppe, Bonaini Francesco, Casella Giacinto, Guasti Cesare, Milanesi Gaetano, Tabarrini Marco, Bini Giuseppe, Bianchi Brunone, Fraticelli Pietro, Zannoni Antonio, Gotti Aurelio, Tortoli Giovanni, Salvagnoli Vincenzio, Rigutini Giuseppe, Tommaseo Niccolò, Lambruschini Raffaello, Mauri Achille, Del Lungo Isidoro, Mamiani della Rovere Terenzio, Conti Augusto, Dazzi Pietro, Fornaciari Raffaello, Ricci Marchese Matteo, Alfani Augusto.

124. « Accademici Corrispondenti ».

Completa il Fascio n. 123.

Melzi Francesco, Berti Ab. Pietro, Morelli Cav. Jacopo, Colombo Michele, Mengotti Francesco, Cesari P. Antonio, Mathias Tommaso Giacomo, Elci (d') Conte Angiolo, Rosmini (de') Carlo, Avellino Francesco, Moreni Domenico, Pougens Cav. Carlo, Roscoe D.r Guglielmo, Morali Ottavio, Muzzi Luigi, Botta Carlo, Mezzofanti Giuseppe, Gargallo Tommaso, Giordani Pietro, Parenti Marc'Antonio, Cicognara Leopoldo, Mai Angelo, Trivulzio Giovan Giacomo, Manzoni Alessandro, Grassi Giuseppe, Nota Alberto, Gräberg di Hemsö Jacopo, Ricci Angiolo Maria, Inghirami P. Giovanni, Gamba Bartolommeo, Leopardi Giacomo, Pieri Mario, Borghesi Barto-

lommeo, Pucci Giuseppe, Fauriel Claudio, Manno Giuseppe, Strocchi Dionigi, Arici Cesare, Artaud de Montor A. F., Costa Paolo, Peyron Amedeo, Barbieri Giuseppe, Biondi Luigi, Principe Giovanni di Sassonia, Borghi Giuseppe, Pezzana Angelo, Borrini Luigi, Betti Salvadore, Puoti Basilio, Galvani Giovanni, Manuzzi Giuseppe, Paver Giuseppe, Cempini Francesco, Carena Giacinto, Gioberti Vincenzio, Vernon Lord Giorgio, Guerrazzi Francesco Domenico, Paravia Alessandro, Witte Carlo, Tommaséo Niccolò, Nannucci Vincenzio, Reumont Alfredo, Rezzi Luigi Maria, Ozanam Federigo, Balbo Cesare, Rosmini Antonio, Lambruschini Raffaello, Troya Carlo, Silvestri Giuseppe, Puccinotti Francesco, Venturi Luigi, Centofonti Silvestro, Ampère Giovanni Giacomo, Mamiani Terenzio, Bufalini Maurizio, Amari Michele, Ambrosoli Francesco, Cibrario Luigi, Bianchetti Giuseppe, Fornari Vito, Gorresio Gaspero, Ranieri Antonio, Bindi Enrico, Fanfani Pietro, Savi Paolo, Viani Prospero, Cantù Cesare, Frullani Emilio, Berti Domenico, Maffei Andrea, Vallauri Tommaso, Franceschi Ferrucci Caterina, Zambrini Francesco, Giuliani Giovambatista, Guglielmotti P. Alberto, Baudi di Vesme Carlo, Bechi Emilio, De Rossi Giovambatista, Ranalli Ferdinando, Bertoldi Giuseppe, Mézières Alfredo, Selvatico-Estense Pietro, Kingston James Giovanni, S. M. don Pedro II d'Alcantara, Lasinio Fausto, De Vit Vincenzio, Fabretti Ariodante, Prati Giovanni, Bonghi Ruggero, Stoppani Antonio, Comparetti Domenico, Mussafia Adolfo, Zanella Giacomo, Teza Emilio, Carducci Giosuè.

125. « Memorie sulla Crusca.

I) « Secolo XVIII. Carteggio accademico ». Ampio, accuratissimo spoglio del G. - II) « Bibliografia. Stampati ». Elenco di stampe di Accademici o dedicate ad accademici, o relative a pubblicazioni dell'Accademia. - III) « Bibliografia. Manoscritti ». Ricca serie d' indicazioni archivistiche precise, quali poteva fornire un uomo come il G., dopo aver passato parecchi decenni fra i manoscritti delle biblioteche e degli archivi pubblici e privati di Firenze. — Questi tre inserti sono fondamentali per la storia della Crusca.

126. « Crusca. Carte dell'Accademico Zannoni Antonio ».

Queste carte del Zannoni, del quale il G. fu esecutore testamentario (vedi n. 179), sono raccolte nei seguenti inserti:

I) « Appunti relativi al Carteggio del Lami, o anche solamente tratti dal Carteggio del medesimo ». Appunti per ritessere la biografia di Giovanni Lami, interessantissima come studio del giornalismo letterario del secolo XVIII, della diffusione del giansenismo e delle relazioni intellettuali nell' Italia del Settecento. Abbondano le lettere del Muratori, del Calogerà, del Padre Idelfonso da S. Luigi e dei più reputati eruditi del tempo. - II) « Questione delle Biblioteche di Firenze ». - III) « Crusca ». - IV) « Censura di spogli ». - V) « Carte del Bibliotecario dell'Accademia della Crusca ». - VI) « Revisione delle stampe ». - VII) « Spogli ». Sono tutti autografi del Zannoni.

127. « Arcangeli ».

« Carte del prof. Giuseppe Arcangeli, vicesegretario della Crusca, che hanno relazione a questa Accademia ».

I. « Crusca. Replica a Pietro Fanfani. 1849 ». Collezione completa dei documenti relativi a questa polemica, una delle solite diatribe provocate dal Fanfani. - II. « Crusca. Sull' *e* per *i*, 26 Febbraio 1850 ». Comprende, fra l' altro, la memoria, autografa e a stampa, dell'Arcangeli, la risposta del Nannucci, postillata passo per passo dall'Arcangeli, non *sine ictu*; e due appendici, manoscritte, dell' Arcangeli. - III. « Crusca. Sul Padre Marcellino ». Il P. Marcellino da Civezza. - IV. « Sopra una prefazione del prof. Vincenzio Nannucci ». - V. « Rapporto preparato per l'adunanza solenne del Settembre 1855, che non ebbe più luogo, attesa la morte dell'Autore. Elogio di

Giovanni Rosini (non compiuto) ». - VI. « Crusca. Cose varie ». Notevole, fra l'altro, una lettera in difesa dell'elezione del Guerrazzi ad accademico. - VII. « Crusca. Diario Accademico 1849-55. Pettegolezzo del Casella ».

128. « Dal 1850 al 1859, anzi al 187.... ».

Arciconsolati del Montalvi e del Bonaini ». Materiale per una storia della Crusca in questo periodo.

129. Crusca.

Miscellanea di spogli e documenti, alcuni già raccolti in serie, per la storia dell'Accademia.

130. « Cruscate ».

I. « Cruscate. Anno I » (1853-54). - II. « Cruscate. Anno II » (1854-55). - III. « Cruscate. Anno III » (1855-56). - IV. « Cruscate. Anno IV » (1856-57). - V. « Cruscate. Anno V » (1857-58).

131. « Cruscate ».

I. « Cruscate. Anno VI » (1858-59). - II. « Cruscate. Anno VII » (1859-60). - III. « Cruscate. Anno VIII » (1860-61). - IV. « Cruscate. Anno IX » (1861-62). - V. « Cruscate. Anno X » (1862-63).

132. « Cruscate ».

I. « Cruscate. Anno XI » (1863-64). - II. « Cruscate. Anno XII » (1864-65). - III. « Cruscate. Anno XIII » (1865-66). - IV. « Cruscate. Anno XIV » (1866-67). - V. « Cruscate. Anno XV » (1867-68). - VI. « Cruscate. Anno XVI » (1868-69). - VII. « Cruscate. Anno XVII » (1869-70). - VIII. « Cruscate. Anno XVIII » (1870-71). - IX. « Cruscate. Anno XIX » (1871-72). - X. « Cruscate. Anno XX » (1872-73).

133. « Segretariato. Anno I. 1873-74 ».

Questi numeri 133-147 comprendono bozze di verbali, minute di lettere, giornali, opuscoli, e tracce d'ogni genere dell'attività dell'Accademia negli anni in cui il Guasti ne resse il Segretariato. Un indice compendioso facilita le ricerche.

134. « Segretariato. Anno II. 1874-75 ».

Vedi n. 133.

135. « Segretariato. Anno III. 1875-76 ».

Vedi n. 133.

136. « Segretariato. Anno IV. 1876-77 ».

Vedi n. 133.

137. « Segretariato. Anno V. 1877-78 ».

Vedi n. 133.

138. « Segretariato. Anno VI. 1878-79 ».

Vedi n. 133.

139. « Segretariato. Anno VII. 1879-80 ».

Vedi n. 133.

140. « Segretariato. Anno VIII. 1880-81 ».

Vedi n. 133.

141. « Segretariato. Anno IX. 1881-82 ».

Vedi n. 133.

142. « Segretariato. Anno X. 1882-83 ».

Vedi n. 133.

143. « Segretariato. Anno XI. 1883-84 ».

Vedi n. 133.

144. « Segretariato. Anno XII. 1884-85 ».

Vedi n. 133.

145. « Segretariato. Anno XIII. 1885-86 ».

Vedi n. 133.

146. « Segretariato. Anno XIV. 1886-87 ».

Vedi n. 133.

147. « Segretariato. Anno Accademico 1887-88 ».

Vedi n. 133.

148. « Segretariato. Anno XVI. 1888-89 ».

Contiene gli atti del principio di quest' annata, che fu l' ultima della vita del Guasti. (Vedi n. 133).

149. « Crusca. Commissioni alle quali ho avuto parte, ecc. ecc. ».

I. « Appunti che dovevano servire a un discorso sui testi storici ». - II. « Di una raccolta di testi di lingua che la Crusca pensava di pubblicare. Guasti, Milanesi, Fraticelli, Zannoni deputati ». Contiene una serie di elenchi di cronache e testi vari inediti, con le relative indicazioni archivistiche; e converrebbe esaminarla, per accertare se siano state pubblicate tutte quelle degne di stampa. - III. « Tavola dei Citati. Deputazione: Guasti, Bini, Zannoni, e poi Masselli ». - IV. « Studi per un Vocabolario delle Arti del Disegno 1863 ».

150. Crusca.

I. « Revisione del Vocabolario ». Lavori del Guasti sulle lettere B e C del vocabolario accademico. Sono incluse varie lettere filologiche non prive d'importanza. - II. Appunti vari di filologia italiana. - III. Fascio di carte varie relative a lavori e a polemiche della Crusca. In fondo, una « Galleria degli accademici della Crusca pel Capodanno del 1840 », serie di epigrammi da levar le berze: una mano più tarda aggiunse a ciascun epigramma il nome dell'accademico in esso designato. - IV. « Da collocare ai loro anni ».

---

151. « Archivio di Stato. Fascio I ».

Importante collezione di documenti e notizie relative all'Archivio fiorentino, dove il G. prestò l'opera sua dal 1852 al 1889, negli ultimi 15 anni come direttore. Speciale interesse presentano le carte relative alla pubblicazione del *Giornale degli Archivi*, per i conflitti ai quali diede luogo, con il Vieusseux e con il Villari.

152. « Archivio di Stato. Fascio II. 1859-69 ».

E' la continuazione del n. 151. Notevoli i documenti sull'istituzione e sull'ordinamento degli Archivi di Lucca, di Pisa e di Siena, e le relazioni al Ministero, che servirono di base alla legge sugli Archivi del 1861.

153. « Archivio di Stato. Stampati ».

Opuscoli e stampe diverse relative agli archivi italiani, specie toscani; integra in qualche modo i nn. 150 e 151. Si aggiungono varie pubblicazioni storiche, specie di documenti.

154. Archivio di Stato.

Carte pertinenti all'Archivio fiorentino e alla scuola di Paleografia, che, fondata nell'Archivio stesso, passò poi all'Istituto di Studi Superiori di Firenze. Molto importante una « Memoria per chi terrà il mio ufficio di soprintendente od altro consimile dopo di me », scritta dal Bonaini e trovata incompiuta alla sua morte.

155. Archivio.

I. « Rapporti annuali ». - II. « Informazioni ». - III. « Bimestrali ». — Sono le bozze delle note caratteristiche sugli impiegati, dal 1882 al 1887: documento della probità del G., che nel giudicare il lavoro degl'impiegati non si lasciava deviare nè dall'amicizia, nè dalla stima per i pregi di studio; e monumento dei tempi in cui l'opera del funzionario veniva valutata non meccanicamente, dalla presenza materiale dell'impiegato, ma dal rendimento che l'opera stessa portava all'ufficio. - IV. « Soprintendenza. Carte riservate ». Tutto questo fascio n. 155 va comunicato al pubblico con cautela.

156. « Società Colombaria Fiorentina ».

Vedi prefazione, pag. 2.

157. « Deputazione di Storia Patria ».

Fin dal 1864 il G. fece parte della R. Deputazione di Storia Patria per la Toscana, l'Umbria e le Marche, e ne fu, negli ultimi anni, vice presidente. Queste carte vanno dal 1864 al 1888, e interessano anche per la storia del glorioso *Archivio Storico Italiano*. Si aggiunge come appendice, un inserto: « R. Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie e la Lombardia »; Il G. ne fu socio corrispondente dal 1883.

158. « Accademie, Società Letterarie, Artistiche ».

Società Colombaria, Istituto Veneto, Insigne Accademia delle Belle Arti di S. Luca, Reale Società Istorica di Londra, Società Dialettologica Italiana, Società promotrice degli Studi filosofici e letterari, Accademia Valdarnese del Poggio, Ateneo Italiano, Accademia de' Filodidaci, Società Promotrice di Belle Arti. Opuscoli vari e documenti a stampa.

159. Diplomi accademici.

Sono i diplomi delle Accademie e Società alle quali venne ascritto il Guasti: un nugolo addirittura. Fra le altre, una « Società delle Giovane (sic) Italiane » lo nominò « socio padrone »; il Guasti annotò sul diploma: « Socio padrone! Non risposi ».

160. « San Niccolò. I ».

(Vedi la prefazione).

161. « San Niccolò. II ».

« Superiora, Maestra Maggiore e Sindaca. Lettere ». Spesso è aggiunta la bozza della risposta del Guasti.

162. « San Niccolò. III ».

« Minute di lettere scritte da me C. G. come operaio del R. Conservatorio di S. Niccolò in Prato, nel primo quinquennio ». Il Guasti aveva aggiunto in calce: « Posteriormente vanno unite alle lettere »; ma ho creduto più opportuno lasciarle a sè, sia per non alterare la presente costituzione del Carteggio, sia per lasciare insieme i documenti dell'opera del G. come educatore.

163. « San Niccolò. IV ».

« Varie ». Sono parecchi inserti. Il primo contiene più centinaia di « Lettere del Sig. Cav. Pietro Dazzi scritte come Consigliere della Commissione Direttrice del R. Conservatorio di S. Niccolò »; il secondo comprende le lettere dell'altro Consigliere, Giovanni Arrivabene, l' illustre patriotta mantovano; l'ultimo, intitolato « Lettere senz'occhi », contiene le anonime.

164. « San Niccolò. V ».

« 1869-1882. Lettere varie ».

165. « San Niccolò ».

Anche questo fascio comprende molte lettere, fra cui parecchie di educande che, uscite da S. Niccolò, manifestano al G., con calore di affetto, la propria gratitudine per le sue cure paterne.

166. « San Niccolò ».

Il primo inserto, intitolato « S. Niccolò. Interregno », riguarda il periodo in cui il Guasti, dimessosi da operaio, tenne interinalmente tale ufficio. Le altre carte sono raggruppate cronologicamente, per anno; nel fascetto « 1884 » è un importante spoglio di decreti e motupropri dal 1785 in giù, relativi agl' istituti toscani di educazione. Le lettere del Ministero rivelano che allora questo sorvegliava e curava non l'esteriorità soltanto del buon andamento delle scuole.

167. « San Niccolò ».

I. « Miei ricordi ». Caratteristiche le impressioni sulle prime relazioni col Dazzi e con l'Arrivabene. - II. « Antecedenti alla mia nomina ». « Trattative per il nuovo ordinamento del Conservatorio ». Sono tutte lettere, in gran parte del Dazzi. - III. Collezione di programmi e relazioni finali del Conservatorio.

168. « Ruggini. San Niccolò ».

Sono lettere al G. di Raffaello Ruggini, economo di S. Niccolò.

169. « Conservatorio delle Giovacchine ».

Il G. fu, a partire dal 1875, consigliere di questo istituto fiorentino. E qui sono raccolti documenti relativi a tale ufficio.

170. « Giovacchine ». Anni 1883-88.

Vedi n. 168.

171. « Concorsi per la facciata di S. Maria del Fiore ».

(Vedi la prefazione).

172. « Commissioni, Incarichi ecc. Governativi. N. 1 ».

1849. Censura Teatrale in Prato. - 1852. Revisione degli Statuti della Congregazione di S. Giovambatista. - 1855. Orazione all'Accad. di Belle Arti di Firenze per la distribuzione de' Premi. - 1864. Riforma dello Statuto della R. Accad. di Belle Arti di Firenze. - 1861-74. Commissione de' Testi di lingua, e Min.° dell' Istruzione Pubblica. - 1865. Allargamento di Via degli Avelli. - 1866. Riforma dello Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. - 1870. Commissione sugli Archivi Italiani. - 1870. Parere sul nuovo ordinamento degli studi dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. - 1871. Inchiesta sul Grande Archivio di Napoli. - 1873. Inchiesta governativa sull' Istruzione secondaria. - 1874. Commissione triennale per l'acquisto de' libri alle Biblioteche di Firenze. - 1879. Ministero dell' Istruzione pubblica. Parere intorno ai Mass.[i] Galileiani messi in vendita.

173. « Commissioni, Incarichi ecc. Governativi e Municipali. N. 2 ».

1865. Giunta per la proposta dei temi negli esami ginnasiali e liceali. - 1865. Esami nel Liceo Fiorentino. - 1870. Commissione per esaminare la mostra didattica. - 1870. Concorso alle cattedre di lettere, per gl' Istituti Tecnici. - 1871. Concorsi a cattedre nel Ginnasio Fiorentino. - 1873. Istituto della SS. Annunziata. Commissione incaricata di rivedere lo Statuto. - 1873. R. Scuola Normale Femminile. Esami al Corso complementare. - 1874. Esami alla Scuola Superiore Femminile. - 1876. Parere sopra un lavoro storico del Sig. Carlo Fossati. - 1877-80. Esami all' Istituto di Studi Superiori. - 1880. Congresso Storico Italiano a Milano. - 1880. Municipio di Prato. Acquisto di un Codice della Badia delle Sacca. - 1883. Epigrafe per la casa dove nacque Luigi Muzzi. - 1883. Iscrizione per la casa di Francesco Mazzei. - 1882. Acquisto della raccolta Capponiana delle Opere di Fra G. Savonarola.

174. « Commissioni, Incarichi ecc. Governativi e Municipali. N. 3 ».

1882. Commissione d' inchiesta per le Biblioteche, Gallerie ecc. - 1882. Esame dei titoli del Prof. Gloria. - 1882. Regolamento esplicativo della Convenzione ond' è governato l' Istituto di Studi Superiori. - 1884. Gara d'onore. - 1884. San Giovanni del Val-

darno. Per un Monumento a Masaccio. - 1885. Commissione per i premi a lavori bibliografici. - 1885. Esami al R. Istituto della S.S. Annunziata. - 1884-87. Comitato tecnico delle RR. Gallerie, Musei, ecc. di Firenze. - 1885. Circolo Operaio Giovanni Ciardi in Prato. Iscrizione per il monumento. - 1886. Esame dei titoli del Prof. Cesare Paoli. - 1886-87. Primo Concorso Bibliografico. - 1887. Feste del Maggio per lo scoprimento della Facciata di Santa Maria del Fiore. Centenario di Donatello. - 1887. Iscrizione per la casa dell'architetto Gaetano Baccani. - 1887. Concorso per le porte di bronzo per Santa Maria del Fiore. - 1887. Epigrafe per i morti a Dogali e Saati. - 1887. Associazione Nazionale per i Missionari Cattolici Italiani.

175. « Commissioni, Incarichi ecc. Comunitativi, Provinciali. N. 4 ».

1849. Spurgo della Biblioteca Lazzeriniana di Prato. - 1860. Ente Morale Buonarroti. Nuova edizione delle rime di Michelangelo il vecchio. - 1865. Esposizione Dantesca. - 1873. Municipio di Firenze. Iscrizione da porsi al palazzo Gondi per memoria di Leonardo da Vinci. - 1873-75. Comitato per il Centenario di M. Buonarroti. - 1875. Centenario di G. Boccaccio. - 1875. Onoranze a Gino Capponi. - 1878. Municipio di Prato. Iscrizioni per i solenni funerali del Re. - 1879. Inaugurazione del Monumento al Boccaccio in Certaldo. - 1882. Municipio di Prato. Iscrizione per Garibaldi. - 1882. Municipio di Firenze. Iscrizione da porre alla casa Zannetti.

176. « Commissioni, Incarichi ecc. da Privati o da Società private. N. 5 ».

1853. Commissione per ricondurre il pavimento del Duomo [di Prato] all'antico livello, in occasione dei restauri. - 1856. Buonomini di S. Martino. Esame di manoscritti Celliniani. - 1856. Parere filologico in causa Boccella e Manuzzi. - 1865. Albo commemorativo del Centenario di Dante. - 1865. Inaugurazione dell'Archivio di Stato in Pisa. - 1865. Archivio degli Acciaioli. - 1867. Inventario dell'Archivio Martelli. - 1869-73. Monumento cattolico a Frate Girolamo Savonarola. - 1870-73. Divisione dell'Archivio Aldobrandini. - 1871-76. Commissione Pratese per allogare un quadro al pittore Alessandro Franchi. - 1873. Giubbileo Cattedratico di Tommaso Vallauri. - 1875-77. Associazione cittadina contro la bestemmia e il turpiloquio. - 1876. Monumento a Francesco Datini, in Prato. - 1882. Centenario della nascita di San Francesco d'Assisi. - 1885. Centenario in onore di S. Filippo Benizzi fiorentino. - 1877. Comitato per il compimento del Tempio di Santa Maria delle Carceri [in Prato].

Non è priva d' interesse la lettura di questi numeri 171-175, perchè il G. sovente stende programmi ed espone i suoi criteri o esamina e discute gli altrui, su queste manifestazioni, spesso cospicue, della vita intellettuale e spirituale fiorentina. E non è fuori luogo in questi giorni un ricordo: invitato a collaborare allo « spurgo » (*nomina consequentia rebus*) di una biblioteca, « non me ne detti per inteso » scrive il G. E veramente lo *spurgo* delle biblioteche fa il paio con la nomina a Socio Padrone della *Società delle Giovane Italiane.*

177. Commissioni, Incarichi, Società, ecc. (Aggiunti XI)

Questo fascio accoglie le carte della serie n. 171 segg., che il G. non ebbe tempo di ordinare, sorpreso dalla morte.

I. R. Istituto di Studi Superiori di Firenze. Il G. partecipò alla compilazione del Regolamento. - II. « Consulta Araldica ». Il G. ne fu nominato corrispondente. - III. « Società Dantesca ». Il G. fu uno dei fondatori. - IV. « Società Tommaseo ». Società per l' incoraggiamento all' istruzione dei ciechi, con centro in Firenze. Il G. se ne interessò vivamente (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, nn. 438 e 439). - V. « Commissione per le bibliografie ». Il G. fu uno dei giudici del concorso bandito dal Ministero dell'Istruzione per una monografia bibliografica (1885-87). - VI. « Concorso per le due porte minori della Facciata di S. Maria del Fiore ». Il G. fece parte della Giuria. - VII. Incarichi affidati al Guasti per un'epigrafe al Torricelli in S. Croce, per l'ac-

quisto di manoscritti per la Moreniana di Firenze, per la pubblicazione di documenti e studi su C. Colombo, per il terzo centenario della Misericordia in Prato. - VIII. Accademia la Nuova Fenice di Orvieto. - IX. Associazione Nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani, per le feste centenarie della conversione di S. Agostino, per la canonizzazione dei Sette Santi fondatori dell' Ordine de' Servi di Maria. - X. Inviti e rappresentanze varie. Aggiungi: XI Un Consiglio di famiglia ecc.

178. Memorie. Questa Filza si compone: 1) Corte d'Assise - 2) Elezioni politiche ed amministrative in Prato - 3) Elezioni ecc. in Firenze - 4) Guardia Nazionale.

Documenti relativi alle elezioni politiche e amministrative, all'ufficio di giurato, al servizio nella Guardia Nazionale, etc.

I. « Legati ». Mons. Baldanzi, pratese, vescovo di Siena, lasciò al G. quelli dei suoi libri che più gli fosse piaciuto ritenere. E la vedova dell' illustre pittore pratese Antonio Marini lasciò al G. le carte del defunto consorte. - II. « Miei doni ». Il G. donò a musei e biblioteche di Firenze e di Prato manoscritti e avanzi storici di valore, fra cui un sigillo del secolo XIV. - IV. « Doni di libri ».

Aggiungi:
5) [illegible] (1°) al Governo
6) Stato di famiglia
7) Procura della Sig.a Anna Berardini
8) Tribunale Civile e Nazionale (Giurato)
9) Legati ecc.

179. Memorie della vita privata di C. G.

I. « Associazioni, congregazioni, ecc. a cui sono ascritto ». - II. « Facoltà ». Permessi vari. - III. « Carte che riguardano me e le mie bazzecole ». Contratti nuziali, certificati legali e simili. - IV. « Uffici permanenti ». - V. « Società Anonima Tipografica Libraria di S. Antonino ».

180. « Consigli di Famiglia. Tutele. Esecutorie testamentarie ».

Il G. fu, fra l' altro, esecutore testamentario di Mons. Limberti, arcivescovo di Firenze, e di A. Zannoni, segretario della Crusca.

181. « Società, Congregazioni ecc. intese a religione, carità, ecc. ».

Con vari opuscoli.

182. Onorificenze.

Diplomi delle onorificenze conferite al G., e bozze delle relative lettere di ringraziamento.

183. Memorie intime.

I. Memorie del servizio prestato nella Guardia Civica, nel '48-'49. - II. « Voglie mie ». Intendimenti e disegni di opere varie, che il G. si proponeva di stendere. Carte assai interessanti, che meritano illustrazione. Singolare la prima idea dell'edizione del Ser Lapo Mazzei. - III. La biblioteca di C. G. Appunti vari. - IV. Distribuzione di alcuni miei stampati ».

184. In morte di C. G.

Manoscritti e stampe varie in morte del G.

185. In morte di C. G.

Elogi, necrologie e altre pubblicazioni in morte del G

B.

MANOSCRITTI VARI RACCOLTI DA C. GUASTI

Mancante Nov. 1959

186. Laudi.

Pergamena originale a rotolo, lunga cm. 255 e larga 12,5, mutila in principio. Del secolo XV. Contiene le seguenti laudi sacre, oltre la prima, incompleta:

1. Da che tu m' hai Idio il cor ferito.
   Del tuo amor, de! dimi se ti piace.....
2. O Gesù dolce o infinito amore
   Inistimabil dono.....
3. Anima ingrata da poi che vuoi seguire
   Pur le mondane voglie.....
4. Tanta piata mi tira e' tanto amore
   Di te vil peccatore.....
5. In nulla si vuol por la sua speranza
   Se non è il suo Signore.....
6. Dolze preghera mia
   Con sospir lagrimosa.....
7. O Crocifisso che nel ciel dimori
   Piata ti prenda di noi peccatori.....
8. Piango il tempo perduto
   Non si può raquistare.....
9. Genitrice di Dio,
   Chi col buon cor t'adora.....
10. Giesù fammi morire
    Del tuo perfecto amore.....
11. Merzè ti chiamo o Vergine Maria
    Merzè ti chiamo di Dio madre sposa.....
12. Questa sposa diletta
    Dello Spirito Santo.....
13. O diva stella Vergine Maria,
    De! non lasciar perir l'anima mia.....
14. Oramai sono in età
    Vo servire al buon Giesù.....
15. Se mai la tua virtù vince la guerra
    Sottomettendo el senso alla ragione.....
16. Vergine alta regina
    Che se 'n ciel.....

In un foglietto annesso il G. nota che le laude 1, 4, 8, 9, 10, 11, 14 e 15 sono di Feo Belcari, la 2 di Leonardo Giustiniano, la 3 di Ser Michele Chelli, l' ultima di Cristofano di Miniato ottonaio, e che la 6 si legge a pag. 19 dell'edizione Galletti; « ma — aggiunge — v' è sbaglio di pagina ».

187. « Il Geta e Birria. Secolo XV ».

Dante e Prato pag. 165-XIX

Bel codice cartaceo dei primi del Quattrocento, con legatura moderna. L'ultima parte sembra di mano diversa, ma pure antica. Mancano le prime ottave; comincia: « Non so chodurmi ma non e mia voglia di stare qui sola a morirmi di voglia ». E finisce: « Ella con cesere si rimase in gioia ».

188. Codice cartaceo, con la copertina in legno rivestito di pelle.

Le prime 15 carte non hanno numerazione; questa comincia alla sedicesima, segnata XXXVII, e segue fino a 66. Comincia quindi una nuova numerazione da I a XXXVI; dopo la quale riprende la prima, con c. 67 fino a c. 76. Seguono 5 carte bianche.

Sulla coperta è la data: « MCCCCLXIII »; e certi calcoli cronologici a c. 73 t., confermano che il manoscritto risale a tale anno. Ma in mezzo ricorrono altre date, (p. es., Luglio 1497) e in fondo è un appunto del 13 decembre 1496.

Contiene un calendario, delle norme d' igiene e altre materie disparate; ma in massima parte sono laude, delle quali è segnato l'argomento e — quel che più importa — l'aria su cui si cantava. A carte 39 t., p. es., si legge il titolo in rosso: « Chome el peccatore conforta se medesimo a pensare a la vera vita ». Segue la lauda: « Si pensassi ai piacer del paradiso ». E in fondo: « La soprascripta laude si canta chome Rose e gigli e viole escon del viso ».

189. Bellissimo codice, probabilmente della metà del Quattrocento (una nota sull'ultima carta si riferisce a un avvenimento del 1468), in pergamena, con legatura antica.

Appartenne, come si rileva da una nota a c. 16, al sacerdote pratese Zanobi di Stefano Masolini. Bella scrittura; mancano, fuorchè alla prima, le iniziali delle varie lettere, che dovevano essere miniate. Contiene da c. 1 a c. 15 le lettere del Gran Turco di Laudivio cavaliere Gerosolimitano.

A c. 16: « Augustini Dati viri disertissimi aliqua documenta diligentissime composita ad Antonium amicum suum carissimum P. S. L. M. » Precetti di grammatica latina. - A c. 45: « Marci Tulli Ciceronis de Somnio Scipionis Incipit libellus ». Completo. A c. 51 t.: « Oratio Salustii in Ciceronem ». E a c. 54: « Responsio Ciceronis ». A c. 60, d'altra mano, meno abile: « Dicta Sybillarum de adventu Christi ».

Sono 62 carte, con numerazione recente, più 4 bianche in principio; in fondo due fogli in pergamena con note varie, in parte sovrapposte o abrase, e 3 carte bianche. (Su questo codice vedi una nota fra le carte del n. 68).

190. Codice pergamenaceo, in bei caratteri, con qualche miniatura.

Comincia la numerazione con c. 120 — evidentemente per essersi smarrito il principio del codice — e va fino a c. 366. Precedono 5 carte bianche non numerate, e 2 ve ne sono in fondo. A c. 123 t. si legge: « Incipit liber tertius de interna consolatione et interna Christi locutione »; a c. 294: « Quartus liber incipit feliciter. Exortatio devota ad sacram Xri communionem ».

In fondo, a c. 364: « Explicit liber quartus et ultimus. Deo gratias. Amen. 1493. Lib.r Mona. ij S.c.e Marie l'Abbatie florentine. Hic Liber est Abbatie flor.i.e. ».

191. « Poesie del Beato Jacopone ».

Manoscritto cartaceo, forse del primo cinquecento, di carte 260, di cui numerate le prime 252. In fondo si legge: « Allaude honore et gloria della Santissima trinitade et della gloriosa vergene Sancta maria et de tutta la corte del cielo. Qualunche persona se dilettera de legere et ascoltare le infrascripte laude fatte per el beato Frate Jacovone de benedetto da todi di lordene de frati minori le quale lui compuse a diversi tempi per devotione et consolatione de tutte le divote anime che desiderassero per via di virtu seguitare el Signore Yesu Christo. Non se dice pero che lui non facesse magiure numero de laude che queste ne anco se afferma tutte queste siano state per lui fatte non avendo di cio altro de certo ».

A pag. 249 è l'indice delle laude, disposte in ordine alfabetico. Dopo la detta « tavola », « Incipit rosarium sive sertum beate marie virginis ex diversis ac variis floribus odoriferis suavibusque confectum nivei rubei purpurei coloris in eiusdem virginis laudem ».

E' inserita la vita di Jacopone dell'Angelucci, stampata a Todi nel 1690.

192. Giuliano Guizzelmi, Libellus Notularum.

Codice cartaceo, di c. 112 numerate, oltre 5 non numerate in principio, e 2 in fondo. A c. 164 si legge: « Hunc libellum Notularum composuit utriusque iuris Doctor D.nus Julianus Guinzelmus Pratensis Assessor Mag.ci Potestatis Pisarum in dicta Civitate in Anno Salutis d.ni M° CCCC° LXXXIX eius notario Maleficiorum instanter ac instantissime postulante; quem finivit Die XIII Maij dicti Die Mercurij Hora XXª ».

« Hoc opus et has Notulas scripsi et copiavi ego Mazinus Antonij de Mazinis de Prato - veterj Dum essem in officio Larciani: notarius et officialis D.ni potestatis Larciani predicti; quod opus et Notulas sumpsi et extraxi ex quodam Libro manu Cuiusdam ser Leonardi de Carmignano notarij florentini scripto: que omnia Copiare incepi die XXª mensis Novembris M.CCCCC.XV et finivi hac presenti die XIIII Decembris dicti Anni 1515. Ad Laudem dei et gloriose eius genitricis Marie virginis et omnium sanctorum et sanctarum Curie Paradisi quorum omnium nomina sint Laudata et benedicta nunc et semper et in secula seculorum Amen ».

Seguono discorsi del Guizzelmi, trascrizioni di atti pubblici, e note diverse.

193. « Rime d'Alessandro Guardini da Prato ». « All Digniss.o canonico M. Tomaso Valori da Prato ».

Codice cartaceo di c. 25 non numerate, di cui bianche la prima e l'ultima; (manca però un foglio in mezzo). Legatura antica in pergamena. Probabilmente è l'autografo originale inviato al Valori.

Sono 41 componimenti, in prevalenza sonetti, preceduti da una lettera dedicatoria, datata « XXV d'ottobre 1552 ».

194. « Girolamo di Pace da Prato, Memoriale sopra la natura, il corso ed i ripari di quasi tutti i fiumi e fossi dello stato vecchio, e sopra i regolamenti che vi erano stati fatti fino all'anno 1558, e che si sarebbero dovuti fare nell'avvenire. Al duca Cosimo de' Medici ».

Codice cartaceo, autografo, del 1558-59, di c. 48, delle quali bianche 2 in principio, 1 in mezzo, e 2 in fondo. (Vedi n. 45).

195. « Questo libro ene di rocho d'ant.o di fran. cichambelli da prato si camera elibro dele richordanze ».

Codice cartaceo, con legatura moderna, di c. 28 non numerate, oltre alcune bianche in principio e in fine, aggiunte nel legarlo.

Le ricordanze tirano dal 1558 al 1636. Dal 1584 in giù sono scritte da Giovanni di Rocco Cicambelli.

196. « Migliorati, I Salmi ».

Codice cartaceo, con legatura antica, di pag. 400 numerate, più 7 in fine e altrettante in principio, nelle quali ultime è la prefazione e l'indice. In fondo alla prefazione si legge la seguente postilla: « L'Autore della p. opera è stato Ant. Migliorati Sacerdote, et Secret. all'Ill.mo et Rev.mo Sig. Cardinale Giustiniani, à servitio del q. morì sotto li tre di Genn. 1600 in lunedì à hore cinque di notte, in Roma nel Palazzo d.l sud.° Ill.mo P.rone, et io Lapo Migliorati Nipote del d.to Autore mi trovai p.te nel suo Morire, l'Anima del q.le tengo per fermo sia in Cielo. Amen ».

Nella prima pagina è il permesso di far leggere il libro ad alcune suore, concesso dal Maestro del Sacro Palazzo, il 19 novembre 1597.

corr. 253 Opera fin qui ignota, letterariamente pregevole, che merita diligente esame. (Vedi anche il n. 252, I).

197. « Oratio - Prosperi Tatti - Humanarum Litterarum - Publici Professory - In - Ill.mi Friderici Lanfranchis - Pratensis Praetoris - Ingressum - Habita ab Antonio Maria Meliorato eius Alumno - In ampliori Decurionum Aula - VIII Id. Novembris - MDCIIXX ».

Sono 14 carte, delle quali 2 bianche. Sulla copertina, antica, in pergamena, si leggono versi italiani poco pregevoli. L'orazione, in latino, si chiude con 7 distici.

198. « Regole della Trappa ».

Sono le regole della Trappa, tradotte dal francese da Lorenzo Magalotti, che il G. pubblicò nel 1883 a Bologna, presso il Romagnoli.

Manoscritto del 1705, di c. 133 numerate, più varie bianche e un foglio inserito.

199. « Spoglio di Testamenti etc. Tomo IV ».

Il Guasti annota sul frontespizio: « Il presente spoglio è di mano quasi tutto del conte Giuseppe M.ª Casotti; in parte è scritto dal can. Paolo Verzoni. A. c. 317 e seg. è un indice delle materie ».

Trascrizione di documenti relativi alla storia pratese, tanto più importante in quanto molti degli originali sono andati perduti.

Mancano le prime 36 carte numerate; all'ultima numerata, ch' è la 348, ne seguono altre nove, di mano del Verzoni.

200. « In eos qui se putant Theologos, et non sunt. Dissertatio Didascalica: Auctore Josepho Blanchinio Pratensi. I. U. D. ».

(Vedi Bibliografia Pratese, p. 37).

201. « Donazione di M. Monte de Pugliesi per la fondazione del Ceppo Vecchio e Testamento di Franc.o di Marco Datini per la fondazione del Ceppo Nuovo - Tradotti dal suo Originale dal Dott. Giuseppe Bianchini ».

202. « G. Baldovinetti, Memorie pratesi ».

Manoscritto del Settecento, con legatura moderna, di 65 fogli numerati, di varie dimensioni. Giovanni di Poggio Baldovinetti vi raccoglie gli spogli di documenti vari e di opere inedite conservate in diversi archivi pubblici e privati, ed ora in parte smarrite, ciò che aumenta il pregio di questo codice; fra le altre, sono i *Ricordi* di Paolo Verzoni (vedi *Bibliografia Pratese*, n. 314), gli scritti di Cosimo Cicognini (vedi *Bibliografia Pratese*, n. 77), e la *Laudatio Pratensis* di Gio. Fr.co Carli (vedi *Bibliografia Pratese*, n. 62).

203. « Vita della Serva di Dio Suor Teodora Celeste Pantani di Prato, Religiosa Corale del Venerabile Monastero di S. Orsola di Firenze ». In fondo al volume: « Ad Majorem Dei Gloriam - F. Antonius Pantani scribebat 1744 ».

Manoscritto rilegato, di pag. 143 scritte.

204. « Manni, Scritti vari ».

Sono sette scritture autografe di Domenico Maria Manni, rilegate insieme: I. [Lezione] « letta la sera dei 3 febbraio negli Apatisti ». - II. « Che il favellare sia dell' Uomo operazione naturale..... ». - III. « Che lo studio della Lingua Toscana è proficuo alla pietà, ed alla santità della vita ». - IV. « Prefazione non andata in opera ». - V. [Lezione] « recitata il di 12 Maggio 1751 nell'Accad. Fiorentina, con gran concorso ». - VI. Scrittura, mutila in principio, intorno alle terme; forse si riferisce alla lezione precedente, dedicata appunto alle antiche terme. - VII. Orazione agli Apatisti. Incompleta. Sono 43 fogli numerati.

205. « Leggiadri componimenti del Padre Xaverio De Dominicis Recitati in occasione di pubblica Adunanza da i Sig.ri Convittori del Collegio Cicognini. In Prato 1753 ».

E' forse l' autografo, perchè presenta qua e là correzioni della stessa mano che ha scritto l' intero codicetto. Di pagine 150.

206. « Tractatus Theologicus de Gratia Christi ab admodum Rev.do Patre Sancte a Fagnano ex Minoribus Observantibus in Seminario Episcopali Pratensi traditus anno MDCCLXXIV - Auditore Aloysio Sacchi ».

Di pagine 349.

207. « Il Conclave ». Melodramma alla Metastasio sul conclave del 1774.

Manoscritto di pag. 72, elegante nella scrittura, nella carta, nella legatura.

208. « Otto giornate di piacevole divertimento in Villa, scritte da Nardo Berni dal Micale. 1776 ».

Due volumi legati in uno, di p. 90 il primo e 71 il secondo, intitolato: « Continuazione dell' Otto Giornate della villareccia Accademia nel Casino de' Lauri ».

209. « Sacrum Officium Ecclesiae in honorem et Festum Rev. et Beati Hieronymi Savonarolae et Sociorum Eius. Ex Cod. chart. in 4 Bibliothecae Marcianae ».

In fronte il Guasti aggiunse: « Questa copia dell' ufficio proprio per fra Girolamo Savonarola e i suoi Compagni, servì all'edizione che io ne feci nei decorsi anni (vedi la prefazione), ed è di mano dell'ab. Lorenzo Mehus ». (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 24).

210. « Canonicati, Benefizzi e Chiese Curate della Città di Prato e suoi Patroni ».

Manoscritto di pag. 118, delle quali 32 bianche. Copia di un memoriale anteriore al 1713.

211. « Manoscritti (per lo più di cose mediche) di casa Sacchi ».

Grosso inserto di carte diverse del Sette e dell' Ottocento. C' è note di astronomia, inni latini, lettere originali, ricettari, appunti di lezioni. Le carte più importanti sono un « Saggio-Teoretico-Pratico intorno alcune malattie che sono state epidemiche in qualche

parte della Toscana nell' Estate, ed Autunno dell'anno 1797 », e uno studio, in fronte al quale si legge: « Colla presente memoria si pretende spiegare la causa Prossima delle Febbri Periodiche con una nuova Teoria dedotta dalle moderne nozioni chimiche. L'applicazione di questa potrà servire per la cura delle stesse Febbri, e per la soluzione del Programma medico proposto in quest'anno dalla Celebre Accademia di Modena ». Vi è anche uno spoglio di lettere a Luigi Sacchi, del quale il Guasti scrisse l'elogio (Prato, Guasti, 1840).

212. « Giuseppe Becherini. Documenti concernenti la sua vita e le sue opere ». « Parte prima: Lettere a Giuseppe Becherini ».

Il presente ed il successivo volume contengono tutto il materiale occorrente a stendere una biografia dell' illustre musicista pratese.

Lettere di: Allegri Filippo, Anonimo, Ballerecci sac. Lorenzo, Bernardini P. M. Regio Censore, Berti avv. Giovan Felice; Bianchini Antonio, Benedetto, G., Lorenzo, Rosa; Bogani Pietro, Bolli Bartolommeo, Caponi Simone M.ª, Ceccherini Ferdinando, Cerracchini Francesco, Cheli Giovanni, Civinini D.r Pellegrino, Fabris Annunziata, Frilli G., Gherardeschi Luigi, Giovannelli Giuseppe, Giuli Giuseppe, Leoni Cesare Francesco, Romiti sac. Carlo, Santini can. Giovamb., Santucci can. Marco, Schiavetti Giovamb., Silvestri can. Giuseppe, Spulcioni D. Eug. Ferdinando, Toli mons. Francesco, Tonini Fr. Angelo, Tronci sac. Ant. Giovacchino, Tronci Benedetto, Valentini Giuseppe, Vespa Simone, Zarini Francesco.

213. « Giuseppe Becherini. Documenti concernenti la sua vita e le sue opere ». « Parte seconda: Documenti vari ».

1. Esposizione di fatto ecc. accaduto nel Casino dell' Accademia (15 Dicembre 1805) a c. 150. - 2. Giuramento politico prestato da Giuseppe Becherini nel 1813, a c. 158. - 3. Impiego di Provveditore del Monte, domandato nel 1814, a c. 160. - 4. Deputazione sopra gli Spedali (1818), a c. 171. - 5. Deputazione sopra il Collegio Cicognini (1817), a c. 191. - 6. Arbitrato sopra una questione di libreria tra Giachetti e Vestri, a c. 193. - 7. Compagnia della Misericordia. Notevoli le carte relative ad alcune incisioni artistiche procurate dalla Misericordia. - 8. Ricordo fatto da Giuseppe Becherini di un bruciamento nella propria casa (18 Ottobre 1818), a c. 254. - 9. Scritti di Giuseppe Becherini: *a*) *Theses Metaphisicae* ecc. Flor. 1755, a c. 260; *b*) Sonetto per le sorelle Baldanzi 1817, a c. 270; *c*) Pensieri devoti tratti dai Salmi ecc. Prato 1832, a c. 271; *d*) Quartine sulla Musica, a c. 279; *e*) Discipulus sibimetipsi, a c. 280; *f*) Lo stesso, altra edizione, a c. 281; *g*) Falibotria in Villa Becherini a Galciana (varie ristampe), a c. 282; *h*) Sacro triduo per la festa di Tutti i Santi, 1810. - 10. Scritti di Giuseppe Becherini. Manoscritti: *a*) Istanza al Sovrano. Framm., a c. 287; *b*) Altra c. s., a c. 287; *c*) Quesito sopra una Tutela, a c. 289; *d*) Lettera al suo ministro Baroni (1799), a c. 290; *e*) Lettera al D. L. Torracchi (1811), a c. 292; *g*) Lettera al M.° Giuseppe Meucci (1823), a c. 294; *h*) Bozza di lettera a un m.° di Musica, a c. 295; *i*) Minuta di responsiva al celebre m.° G. Gervasoni, a c. 296; *l*) Copia di due lettere di Giuseppe Becherini al m.° can. Santucci di Lucca, e copia delle minute delle risposte (cavate dagli autografi che erano presso l' ab. Masseangeli di Camaiore (1828), a c. 297; *m*) Transunto di regole le più necessarie per il portamento della mano per i sonatori d'Organo e Cembalo, a c. 299; *n*) Copia di un frammento d' iscrizione (1796), a c. 300; *o*) Versi latini per il sacro oratore P. Dalle Piane (1837), a c. 301; *p*) Sestina, a c. 303; *q*) Sonetto per S. Luigi (del Becherini?), a c. 304. - 11. Memorie autobiografiche e domestiche. Sbozzi, appunti ecc., a c. 305. - 12. Abbozzi di notizie, aneddoti, ecc., pensieri staccati, a c. 320. - 13. Vari conti e ricevute relativi alle cose stampate da G. Becherini, a c. 345. - 14. Iscrizione latina per il sepolcro di Elisabetta Soffi Ghibellini moglie di Giuseppe

Becherini, scritta dal can. Silvestri. Stampata, 1818, a c. 353. - 15. Minuta di un codicillo di Giuseppe Becherini (1829), a c. 359. - 16. Due lettere concernenti il pensiero che ebbe Giuseppe Becherini di ritirarsi alla Vallombrosa, a c. 363. - 17. Morte di Giuseppe Becherini (1840. Articoli necrologici, iscrizioni, note, ecc.).

214. « Il sentenzioso del Metastasio per uso di me Giuseppe Becherini ».

Le sentenze, estratte dai melodrammi del poeta cesareo, sono raggruppate per materia, e i gruppi ordinati alfabeticamente. Comincia: Abito, abuso, amante........

215. Spoglio di letture.

Manoscritto di 270 pagine, incompleto, degli ultimi del Settecento o dei primi dell'Ottocento; vi sono trascritti brani di diversi autori, d'argomento grave, spesso politico.

216. « Il frutto delle mie letture ».

Riflessioni e sentenze, ispirate dalla lettura di Cicerone, Giovenale, Persio, Orazio, Ovidio e altri classici; a volte sono brevi brani degli stessi autori, trascritti. Son raggruppate in capitoli, per materie; ecco l'elenco dei capitoli: « De' figliuoli. - Massime per i Giovanetti. - Del Commercio del Mondo. - Della Beneficenza. - Della Tavola, e della Sanità. - Dell'Uomo. - Dell' instabilità delle Cose umane. - Dei Disordini dell'Umanità. - Della brevità della Vita, e della Morte. - Della Povertà ». Sono 184 p. numer.

217. « Discorsi di Girolamo di Ser Bastiano Gatteschi da Firenzuola fatti col Capitano Giambattista Martelli sopra l' Agricoltura ». - Precede, della stessa mano: « Lezione del Signor Luigi Fiacchi letta da esso nella Società Colombaria il p.o Luglio 1802 ».

Copia del secolo scorso, in 261 fogli. Nella guardia sono sei fogli, dove il Guasti trascrisse o riassunse documenti inediti degli archivi di Firenze, relativi al Firenzuola.

218. Prose religiose.

Esercizi spirituali, sermoni e prose ascetiche diverse scritte da un sacerdote dei primi decenni dell'Ottocento, per i monasteri pratesi di S. Clemente, S. Nicolò, S. Michele, etc. Autografi.

219. « Memorie spettanti alla storia della Calcografia del conte Leopoldo Cicognara ».

« Questo è l'originale manoscritto, in gran parte autografo, che servì alla stampa fatta in Prato, per i Fratelli Giachetti, nel 1831 ». Così una postilla del G. - Sono 201 pag., più 6 di appendice, tutte col bollo della Censura.

220. « Antologia poetica ».

In fronte il G. annotò: « Questa miscellanea, scritta di mano del canonico Baldassare Mazzoni, morto Vicario generale della diocesi di Prato, è stata da me comprata questo dì 3 Nov. 1885 dal libraio Ducci, perchè contiene versi del Priore Tommaso Puggelli, del Can. Brogi, del Prof. G. Pieraccioli di Galciana, e d'altri Pratesi ». - Sono 172 pagine, non numerate.

221. « M.r Baldanzi. Scritti autografi ».

I. Avviso degli Editori. Manifesto dei Tipografi Giachetti per l'edizione delle Opere di Carlo Goldoni. - II. Avviso. Manifesto dei suddetti tipografi per l'edizione delle opere del Winkelmann. - III. Delle pitture di Fra Filippo Lippi nel Coro della Cattedrale di Prato e de' loro restauri. Relazione compilata dal ***. Quest'opuscolo fu stampato dai Giachetti nel 1835. - IV. Quesiti fatti dal Baldanzi con le risposte di Anonimo sulle pitture del Lippi nel duomo di Spoleto. - V. Due iscrizioni latine per la Compagnia della Misericordia di Prato, che non è però certo se siano fattura del B. - VI. Prato, 9 Ottobre 1840. Ragguaglio dell' Uffizio funebre celebrato nella cattedrale pratese per il Maestro Giuseppe Becherini, con notizie biografiche del medesimo. Fu stampato nella *Gazzetta di Firenze*. - VII. Cenni sul ritratto di Dante Alighieri scoperto nel palazzo del Podestà di Firenze dal pittore Antonio Marini di Prato il dì 20 Luglio 1840. - VIII. Cenni per la composizione di un quadro da collocarsi all'altar maggiore della chiesa di S. M.ª delle Carceri in Prato ecc. - IX. Due progetti per un quadro in tela rappresentante San Filippo Neri, da collocarsi nella Cappella pubblica del Palazzo Civico di Prato. - X. La nascita di Gesù Cristo, quadro in tavola di Fra Filippo Lippi. Articolo stampato nella *Galleria dell'Accademia delle Belle Arti* di Firenze. - XI. La stessa. Minuta. - XII. Spogli diversi, che servirono alla Descrizione della Cattedrale e ad altri lavori di erudizione pratese. - XIII. Notizie del pievano Jacopo Bettazzi. - XIV. Notizie del pittore Catani. Ne ha parlato nella Descrizione della Cattedrale, e nel *Calendario Pratese*. - XV. 1835. Ricordo. Perizia e disegno di Antonio Marini per il nuovo baldacchino sull'altar maggiore della Cattedrale di Prato, ecc. Vi è una copia del Rescritto Sovrano, che approvò il restauro del Coro della Cattedrale di Prato. - XVI. Pianta del piano superiore della villa di Torri, appartenente alla Mensa Arcivescovile di Siena, dove M.r Baldanzi fece restaurare l'antico chiostro.

222. C. Basi, In morte di Stefano Gozzini.

Poemetto in tre canti, ciascuno di 50 ottave. Scherzoso, ma lo spirito affoga sovente nella volgarità. Spesseggiano le correzioni, autografe. Segue, in 8 pagine, una notizia, mancante del principio, sul Gozzini, con alcuni versi di lui, e un cenno su Francesco Soldi, sedicente poeta, portiere al Collegio Cicognini. In fondo è legata una lettera autografa di Stefano Gozzini al Basi, del 7 Marzo 1818.

223. A. Vannucci, Storia del Sonetto Italiano.

E' il manoscritto, quasi tutto autografo, bollato dalla Censura pagina per pagina, che servì alla stampa del volume, compiuta da Rinieri Guasti in Prato nel 1839.

224. Limberti, Scritti autografi.

I. « Lezioni di dommatica estratte dalle lezioni che dava nell' Università di Pisa il Prof. Del Padule ». - II. Vangeli e discorsi morali detti nel Collegio Cicognini. - III. Versi. - IV. Predica de' Morti, detta nella chiesa di Grignano. Panegirico di S. Francesco di Sales, detto alle Salesiane di Pistoia. Discorso letto alla Pia Casa di Lavoro in Firenze. - V. Conservatorio delle Pericolanti. - VI. Monastero di S. Vincenzio in Prato e studi preparatori alla vita di S. Caterina de' Ricci. - VII. Due Epistole di San Girolamo, volgarizzate. - VIII. Elogio latino del Card. Bartolommeo Pacca e Dissertazione teologica. - IX. Lezioni ed Elogi detti nell'Accademia Gherardiana: *a)* Cenni sulla vita del Cardinale Niccolò da Prato; *b)* Elogio biografico di Pio settimo; *c)* Sul modo d' imitare i Classici; *d)* Elogio Accademico di S. Ignazio di Loiola; *e)* Elogio di S. Benedetto; *f)* Discorso su Orazio; *g)* Del Tradurre; *h)* Costantino; *i)* Che per l'emulazione fioriscon gli studi; *k)* Studio e religione. - X. Studi di Greco: Odi d'Anacreonte volgarizzate. Odissea Seu Poema in quo Re-

gulae Radicesque omnes Graecae Linguae ad usum et praxim rediguntur. - XI. Catechismi recitati al Seminario di Prato. - XII. Estratti per studio letterario. — Il G. curò l' edizione delle opere del Limberti (Vedi GHERARDI e CATELLACCI, n. 196).

225. « Notizie riguardanti lo stato passato e presente della Chiesa Matrice di Prato, in oggi Cattedrale. Coll'aggiunte ».

A pag. 3, in coda all' indice dei capitoli, si legge: « Quest' indice come pure l'antecedente frontispizio e l' intitolazione dei tre seguenti capitoli sono di mano dell'autore dell'aggiunte, che fu il can.° Cam.° Meucci, il quale si ricava essere posteriore d'un secolo in circa all'autore del presente lavoro. - Nella pagine 146, ultima scritta, si legge: « Questa copia fedelmente eseguita sopra un manoscritto posseduto dal Sig. P. B. Fiorentini l' ho compita in quest'oggi 1 d'Agosto 1844, avendola avviata il giorno scorso. G. Limberti prete ».

226. Manoscritti di Mons. Giovacchino Limberti, vescovo di Firenze.

Il Guasti li ebbe in eredità dal Limberti. E sono 12 fasci. Questo primo contiene, in mezzo agli studi e ai componimenti scolastici, qualche memoria interessante. Sono inseriti dei quaderni di alcuni compagni del Limberti, fra cui Ernesto Cipriani, Luigi Caramelli, G. Felice Puli, Orazio Becagli e Antonio Ganugi.

227. Manoscritti di Mons. G. Limberti. « Rettorica ».

Vedi n. 226.

228. Manoscritti di G. Limberti. « Umanità ».

Vedi n. 226.

229. Manoscritti di G. Limberti. « Scuola di Filosofia Razionale..... e di Matematiche ».

Vedi n. 226.

230. Manoscritti di G. Limberti. « Scuola di Greco ».

Vedi n. 226.

231. Manoscritti di G. Limberti. « Teologia morale ».

« Conferenze fatte dagli studenti morale sotto la presidenza del Sig. Rettore del Seminario di Prato, Giuseppe Targioni, che ne dava poi la così detta soluzione magistrale ». Documenti di grande interesse per la storia della scuola confessionale in Toscana nella prima metà dell' Ottocento.

232. Manoscritti di G. Limberti.

Miscellanea varia. Contiene lettere e versi, in gran parte inediti, del Pacchiani, del Muzzi e dell'Arcangeli; una « miscellanea satirica » con versi del Giusti; gli abbozzi di un « Manuale di Letteratura Cristiana da compilarsi quando a Dio piaccia da Giovacchino Limberti »; « appunti circa Domenico da Prato »; « Discorsi morali fatti in Seminario e in Collegio »; tridui e versi vari, alcuni con le correzioni autografe dell'Arcangeli.

233. Carte di G. Limberti.

I. « Quadernaccio di bozze varie ». Lettere e documenti di grande valore, fra cui una cronaca della restaurazione del '49 in Prato. - II. Tre scritture del G.: *a)* « Appunti sulla Stamperia Guasti, dati al D.r Zanoli Bicchierai nel Settembre 1862 »; *b)* « Cronichetta della stamperia Guasti » dalla fondazione (1831) al 1844; *c)* « Carteggio con vari Uomini Letterati in servigio della stamperia », cioè al Ranalli, al Guerrazzi e ad altri illustri, scritto dal G. a nome del padre Ranieri. — Questi scritti del G. si trovano fra le carte del Limberti, cui probabilmente furono donati dall'autore, fido amico d' infanzia; allo stesso modo che i documenti del n. 223 « si trovavano presso C. Guasti da molti e molti anni », quando questi ereditò i manoscritti dell'amico (vedi una postilla in fronte al n. 223).

234. Manoscritti di G. Limberti. « Collegio Cicognini: Copialettere 1852-57 ».

Contiene il carteggio del Limberti, allora rettore, col Governo e con le famiglie; documenti preziosi per la storia interna ed esterna del glorioso istituto.

235. « Catalogo delle edizioni originali delle Opere del P. Antonio Cesari e delle ristampate da lui ».

« Questo Catalogo — nota il G. — fu steso dal Sig. Abate Giuseppe Manuzzi in servigio della ristampa dei suoi Cenni della vita e dell'opere del p. Cesari, fatta dal Guasti di Prato nel 1842. E' di mano dell'amanuense del medesimo signor Manuzzi, del quale sono alcuni ritocchi ».

236. « Vade Mecum dei Giardinieri o Indicazione delle faccende occorrenti al Giardino in tutti i mesi dell' anno, e della maniera di coltivare alcune Piante Belle o Rare ».

E' il manoscritto, bollato foglio per foglio dalla Censura, dell' opera di Giov. Ciardi, pubblicata con questo titolo, anonima, in Prato da Ranieri Guasti nel 1840.

237. « Tommaseo, Due scritti autografi ».

E' l'autografo dell'opuscolo tommaseiano « S. Giuseppe Calasanzio e i Padri Gesuiti. Intorno a una nota dell'Abate Gioberti », stampato in Prato da Ranieri Guasti nel 1847 (vedi *Archivio Storico Pratese*, a. II, fasc. II, p. 127, Prato, Martini, 1919).

238. « Marini Antonio e Giulia ».

I. « Estratti di letture di mano del pittore Antonio Marini ». - II. Ricordi di una gita a Roma nel 1839 (con uno schizzo a matita, del Marini) - III. « Ricordi su Michele M[arini] », nipote di Antonio, scritti dalla Giulia. - IV. Per una pubblicazione artistica di Giulia Marini. - V. « Autografi di stranieri che fan parte della collezione di Giulia Marini ». - VI. « Souvenirs de Julie M. ».

239. « L'amore di Dio - ne' suoi motivi ne' suoi mezzi e ne' suoi effetti ».

« Discorsi quattro detti in Prato nella Chiesa del Monastero di S. Vincenzio pel triduo e per la festa di Santa Caterina dei Ricci nei giorni 9, 10, 11, 13 di Febbraio 1855. Canonico Enrico Bindi » — « Discorso I: Dei motivi dell'amore di Dio. - Discorso II: Dei mezzi dell'amore di Dio. - Discorso III: Degli effetti dell'amore di Dio. - Discorso IV: Panegirico della Santa ». Autografo. Buona copia, senza cancellature.

240. Martino Benelli, Arte Pratese.

Tre quadernetti, dove sono trascritti documenti sulle opere d'arte in Prato.

241. « F. Azzolino. Sul veltro di Dante ». « Lettera al chiarissimo M.e Gino Capponi ».

E' l'originale, con frequenti correzioni.

242. Autografi di Sante e Beati.

Busta contenente quattro lettere: I. Fra Benedetto da Poggibonsi a fra Pietro da Siena, a Roma (mutila). - II. Caterina de' Ricci a Lorenzo Strozzi (26 Marzo 1544). - III. Caterina de' Ricci a Laura Ridolfi (15 Settembre 1569). - IV. Caterina de' Ricci a Buon[accor]so Buon[accor]si (15 Ottobre 1560).

243. « Collezione di autografi ». N. I.

Collezione cospicua, che comprende i numeri 243 e 244.

Arcangeli prof. Giuseppe. - Audiberti Baldassare: Lettera a Francesco Gambini in Roma. - Antinori cav. Vincenzio: Lettera a Pietro Bigazzi in Firenze. - Atti Gaetano: Lettera al p. Luigi Antonio da Cento in Bologna. - Arrigoni P. Giulio Arcivescovo di Lucca: Tre lettere al prof. Augusto Conti in Montecarlo. - Aiazzi Giuseppe: Lettera a Pio IX in Roma.

Biscioni Antommaria. - Benedetti Francesco. - Bandini can. Angelo Maria: Lettera, con foglio aggiunto, a Francesco Vettori in Roma. - Bufalini prof. Maurizio: Lettera a Laudadio Della Ripa in Firenze. - Bertini Don Anton Francesco: Lettera a Domenico Codacci. - Brofferio Angelo: Lettera a Giuseppe Bardi in Firenze. - Briganti-Bellini Giuseppe: Lettera a Michele Fazioli in Ancona. - Bagnoli can. Pietro: Lettera a Ranieri Sbragia in Pisa. - Bardelli prof. Giuseppe. - Bast Nicolao: Lettera a Monsieur Campi à Paris. - Becchi ab. Fruttuoso: Tre lettere, a Giovanni Orti in Verona, ad Alberto Nota in Torino, a Francesco Grazzini in Firenze. - Benda Ricci Fortunato. - Bertini D.r Giuseppe. - Betti Salvatore: Lettera al Padre Antonio da Rignano. - Bettinelli ab. Saverio: Lettera a Giacomo Sacchetti in Siena. - Bianchi cav. Brunone: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Bindi Enrico: 8 foglietti con versi, e 24 lettere ad Augusto Conti, ad Antonio Buonamici e ad altri. - Bonacci Brunamonti Alinda: Versi. - Bonaini prof. Francesco: Tre lettere, a G. Carmignani in Pisa, a Giuseppe Bonaini in Pisa, a F. De Sanctis in Torino. - Borghesi conte Scipione. - Biondi Luigi: Due lettere a Pietro Dini in Pistoia. - Borghi Giuseppe: Versi. - Borghesi Bartolommeo: Due lettere, ad Angelo Maria Bandini in Firenze e a Guglielmo Bertozzi in Savignano. - Bresciani Padre Antonio: Quattro lettere, al Padre Benedetto d. c. d. G., al P. Luigi Vannini d. c. d. G. in Faenza e a Giuseppe Calamata in Roma.

Cagnoli Agostino: Due lettere, a Filippo De Boni in Padova, e a G. Vedova. - Caluso (de) ab. - Campi Giuseppe: Una lettera a Carlo Borghi in Modena. - Cancellieri ab. Francesco: Una lettera al can. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Cantù Cesare: Lettera ad A. Conti in Firenze. - Capei prof. Pietro: Lettera ad Antonio Sernini Cuciatti in Ancona. - Capponi M.se Pier Roberto: Lettera a D. Neri Corsini in Parigi. - Carbone Giunio. - Carducci prof. Giosuè. - Carmignani prof. Giovanni: Lettera al prof. Eliseo De Regner. - Caro prof. E.: Lettera al P. Marcellino da Civezza in Firenze. - Carrer Luigi: Lettera all'ab. Francesco De Boni in Venezia. - Cassi Francesco. - Cavazzoni Pederzini Fortunato: Lettera al prof. Gianfrancesco Rambelli in S. Giovanni in Persiceto. - Ceccotti Luca: Due lettere a Filippo Luigi Polidori in Firenze. - Cerati Antonio. - Cerretti Luigi. - Cesarotti ab. Melchiorre. - Ciampi ab. Sebastiano: Due lettere al prof. Giacomo Sacchetti in Siena. - Ciardi Luigi. -

Cicogna Emanuele: Lettera al prof. Michele Ferrucci in Pisa. - Cioni dott. Gaetano e Girolamo suo figlio: Due lettere a G. P. Vieusseux. - Cocchi D.r Antonio. - Colletta Pietro: Lettera al prof. Vaccà in Pisa. - Colombo Michele: Due lettere, ad Antonio Fortunato Stella in Milano e al p. Giammaria da Vicenza M. O. in Cortemaggiore. - Coltellini. - Confalonieri Conte Federico: Lettera, con una stampa. - Consalvi Card. Ercole: Lettera al Console Generale Pontificio in Corfù. - Corniani Giovambatista: Lettera al conte di Vargas in Siena. - Curci Padre Carlo Maria: Due lettere, a Pietro Ducci in Firenze e al P. Benoit.

Dandolo Tullio: Lettera al p. Marcellino. - De Gubernatis prof. Angelo: Lettera al direttore della *Nazione*. - De Hübner (Barone): Lettera a Domenico Fabbrini in Firenze. - Dei ab. Giovambatista, Fantoni Gio: Vincenzio, Gianni Niccolò Maria. - Delafage Adriano: Lettera all'ab. Masseangelo Masseangeli. - Del Furia Francesco. - Del Papa D.r Giuseppe: Lettera, con un foglio aggiunto. - De' Rossi Giovambatista. - Dmowski P. Gius. Luigi: Lettera al p. Angelo da Brisighella in Rimini. - Dolfi Giuseppe: Lettera al D.r Giuseppe Barellai.

Erdmannsdörffer B.: Lettera al cav. Domenico Fabbrini in Firenze.

Fabricatore Bruto: Lettera al Padre Francesco Frediani in Sorrento. - Fanfani Pietro: Due lettere, con due fogli annessi. - Farini Carlo Luigi: Lettera a Laudadio Della Ripa. - Farini Mons. Pellegrino: Due lettere, a Battista Boschi in Faenza e a Lorenzo Bassi in Russi. - Felletti Giuseppe, pittore: Versi, al Padre Ireneo Riva. - Ferrière la Vayer. - Ferrucci Luigi Crisostomo: Tre lettere, a Luigi Pianesi in Macerata, al conte Pio Bofondi in Forlì e a Domenico Ghinassi in Lugo. - Figline (Da) Fra Lorenzo: Lettera al dott. Ant. Franc. Bertini in Fiorenza. - Filippi D.r Ermanno: Lettera al Sig. Bertini. - Fornaciari Luigi: Lettera alla moglie. - Franchi Mons. A. Arcivescovo di Tessalonica: Due lettere al prof. Augusto Conti in Lucca. - Frediani padre Francesco: Lettera al p. Feliciano Barbacci in Prato. - Furlanetto Giuseppe: Lettera ad Ant. Fortunato Stella in Milano.

Galletti avv. Gustavo: Lettera a Don Neri de' Principi Corsini. - Galluppi prof. Pasquale: Lettera a B. Borel in Napoli. - Gamba Bartolommeo. - Gardereaux d. Eugenio: Lettera al p. Marcellino da Civezza in Firenze. - Gazzera ab. Costanzo: Lettera all'ab. Furlanetto in Padova. - Gennarelli avv. Achille: Lettera al prof. Augusto Conti in Lucca. - Ghinozzi prof. Carlo: Lettera al Sig. Bertini. - Giannini prof. Crescentino: Lettera al prof. Bonaini. - Giordani Pietro: Due lettere, a Pietro Fiaccadori in Reggio di Modena, e al p. Crema. - Giorgi P. Eusebio: Lettera ad A. Basi. - Giorgini prof. Giovambatista: Lettera al can. Ranieri Sbragia in Pisa. - Giovio Giambatista. - Giuliani ab. Giovambatista. - Goldoni Antonio: Lettera a Mons. Carlo Emanuele Muzzarelli in Roma. - Gräberg di Hemsö Jacopo. - Guaitoli D. Paolo. - Guglielmini Domenico.

Huillard-Breholles.

Labus D.r Giovanni: Lettera ad Ant. Fortunato Stella in Milano. - Lacordaire P. Enrico Domenico: Lettera al Padre Vincenzo Marchese in Firenze. - Lambruschini Raffaello: Tre lettere al prof. Augusto Conti in Firenze. - Lanzi ab. Luigi: Lettera al can. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Liberatore p. Matteo: Due lettere, al Padre Antonio da Santamarianova in Velletri e al prof. Augusto Conti in Lucca. - Litta conte Pompeo: Lettera all' avv. Rilli Passerini. - Lombardi Antonio: Due lettere a Giuseppe Raddi in Firenze. - Lorgna Cav.: Lettera a Pietro Ferroni in Firenze. - Lucchesini March. Cesare: Lettera all' avv. Fornaciari.

Magliabechi Antonio. - Mai Card. Angelo: Due lettere, al can. Gaspero Bencini, e al p. Ludovico da Palma in Napoli. - Mayer Enrico. - Malachia (Fra) Abate della Trappa a Bonsollazzo: Cinque lettere, al p. Pietro in Firenze, e al p. Giacomo di S. Giuseppe in Firenze. - Mamiani Terenzio: Due lettere, a Laudadio Della Ripa in Firenze, e a Ferdinando Ranalli. - Mancini can. Giuseppe: Lettera all'ab. Antonio Zannoni in Firenze. - Manin Daniele: Lettera a Laudadio Della Ripa in Firenze. - Manni Domenico Maria. - Manno Barone Giuseppe: Lettera al Padre Loffredo d'Alghero in Roma. - Marchetti conte Giovanni: Lettera a Prospero Viani in Reggio. - Mariotti Filippo: Lettera al marchese Filippo Piersanti in Matelica. - Marini Monsig.

Gaetano: Lettera al Dott. Giacomo Turchi in Savignano. - Maroncelli Piero: Lettera a Luigia Boccabadati. - Marsand Antonio: Lettera a Giuseppe Campi in Torino. - Metternich (Principe di). - Molè. - Montanari Giuseppe Ignazio: Due lettere a Barbara Costa nata Montanari in Fognano. - Montani Giuseppe: Lettera all' ab. Manuzzi in Firenze. - Montazio Enrico. - Montfaucon (de) P. Bernardo. - Monti Vincenzio: Versi, ad Adelaide Calderara. - Moreni Can. Domenico: Lettera a Giuseppe Vettori in Signa, più due fogli. - Mori ab. Pietro: Lettera al prof. Augusto Conti in Lucca. - Mossotti prof. Fabrizio: Lettera ad Eliseo Rigny. - Mozzi P. Luigi: Lettera all'ab. Tommaso Pizzi in Urgnano. - Muratori Lodovic'Antonio: Lettera, con un foglio annesso, a Niccolò Bertani in Ferrara. - Mustoxidi Andrea: Lettera al prof. Jacopo Sacchetti in Pisa.

Nani Tommaso: Lettera al prof. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Nannucci prof. Vincenzio: Uno scritto dantesco e due componimenti poetici. - Naville Ernesto: Tre lettere al prof. Augusto Conti in Firenze ed in Lucca. - Negri Ferdinando: Lettera a Gaetano Poggiali in Livorno. - Nespoli prof. Angelo: Lettera a Lodovico Paoli in Livorno. - Nesti prof. Filippo: Lettera a Zenobia Rosellini in Pisa. - Niccolini Giovambatista: Lettera a Teodoro Janch in Pisa, e quattro fogli.

Orelli Giov. Gaspero: Lettera ad Ant. Fortunato Stella in Milano.

244. « Collezione di autografi ». N. II.

Paolini Aldobrando. - Papebrochio P. Daniele: Lettera al padre Placido Poltri in Firenze. - Paradisi conte Giovanni: Lettera a Gaetano Fantuzzi in Reggio Emilia. - Paravia Pier Alessandro: Due lettere, una a Pierre Vieusseux. - Parenti Marc'Antonio: Cinque lettere, al p. Barnaba da Bologna in Bologna e al p. Francesco Tirelli in Faenza. - Passerini Conte Luigi. - Pellico p. Francesco: Lettera al p. Gian Luca Durazzo d. c. d. G. in Faenza. - Pellico Silvio: Lettera. - Perrone Padre Giovanni. - Pignotti Lorenzo: Una lettera ed un fascicolo. - Pio VII. - Polverini Giuseppe. - Porri Giuseppe: Lettera al prof. Pietro Capei in Livorno.

Rambelli Giov. Francesco: Sette lettere, al p. Ruggiero da Solèra M. O. in Ferrara e in Città di Castello, al p. Vincenzo da Forlì in Carpi, e a D. Francesco Tirelli in Nonantola. - Renouard Ant. Aug.: Lettera ad A. F. Stella in Milano. - Repetti Emanuele: Due lettere al Capp. Archivista Benelli, in S. Lorenzo a Firenze. - Rio: Lettera a Savino Savini, Stra S. Donato. - Rosellini prof. Ippolito: Lettera a D. Andrea Corsini in Firenze. - Roselly de Lorgues (Conte): Lettera al p. Marcellino da Civezza in Firenze. - Rossetti Domenico. - Rumohr: Lettera a Filippo De Boni.

Salvagnoli Vincenzio: Lettera. - Salvini Anton Maria: Lettera a Jacopo da Meleto a Padova. - Salvini can. Salvino: Lettera al can. Gianni. - Santini prof. Giovanni: Lettera. - Savini prof. Gaetano: Lettera a S. E. Don Neri Corsini. - Scarpa prof. A.: Lettera al Dott. Lodovico Paoli in Livorno. - Scialoja prof. Antonio: Lettera a M. Masseangeli. - Sclopis nata Avogadro contessa Isabella: Lettera al prof. Conti. - Sestini ab. Domenico: Lettera a Etienne Majnoni à Milano. - Sismondi (de) Sismondo: Lettera a Enrichetta Desideri. - Soave P. Francesco: Lettera a Giacomo Blanchen. - Spada P. Mariano: Lettera al p. Ruggiero Abbanes de Solèro in Ferrara.

Taddei can. Giuseppe: Lettera al p. Ruggiero da Solèro in Roma. - Tambroni cav. Giuseppe: Lettera a Pietro Petrini in Pistoia. - Tanucci Bernardo: Lettera a Luigi Vanvitelli. - Taparelli Padre Luigi: Lettera al p. Luigi Vannini d. c. d. G. in Faenza. - Targioni Tozzetti D.r Giovanni. - Testa Alfonso: Lettera al p. Angelo da Brisighella M. O. in Bologna. - Theiner P. Agostino: Lettera a Giovanni Breschi in Pistoia. - Tomitano Giulio Bernardino: Lettera. - Tommaseo Niccolò: Otto lettere, ad Aug. Conti, e all'ab. Pietro Dini, in Montepulciano ed in Pistoia. - Tommasini prof. Giacomo: Lettera a Giacomo Sacchetti in Siena. - Tonelli avv. Tommaso: Lettera. - Tonini Luigi: Lettera a G. P. Vieusseux in Firenze. - Topffer A. - Torricelli can. G. B.: Lettera al p. Mariano da Jesi in Jesi. - Troya Carlo: Due lettere, una al p. Francesco Frediani. - Turrisi Colonna Giuseppina: Quattro lettere a Giuseppe Borghi in Firenze ed in Arezzo.

Ugoni Cammillo: Lettera a J. Campi à Paris.

Vaccà prof. Andrea: Lettera al Dott. Paoli in Livorno. - Valery: Lettera a Monsieur Campi à Paris. - Valgimigli D. Gian Marcello: Due lettere al Padre Vincenzo da Forlì in Bologna. - Vallisnieri D.r Antonio. - Vannucci prof. Atto: Due lettere, al prof. Francesco Bonaini in Firenze ed al Dott. Gioachino Pompili in Roma. - Ventura (Padre): Una lettera ai Signori Maretta e Vaspandoch. - Venturi cav. Luigi: Due lettere a Giuseppe Barellai e a Pietro Fanfani. - Viani Prospero. - Vittorio Emanuele Re d'Italia.

Wellington. - Wiseman Card. Niccolò: Lettera a Carlo Pini in Firenze.

Zambrini Francesco: Lettera all'ab. Gaetano Aloisi in Napoli. - Zannoni ab. Giovambatista: Quindici fogli, fra i quali lettere a Domenico Crivelli, a Giuseppe Molini, all'ab. Luigi De Angelis in Siena e a G. B. Venturi in Reggio di Modena. - Zucchi C.: Lettere al prof. Jacopo Bongiovanni in Reggio di Modena. - Zurla Card. Placido: Lettera al can. Giacomo Sacchetti in Pisa.

« DONNE LETTERATE »:

Costanza Monti Perticari: Lettera all'arciprete di Castelvecchio. - Isabella Teotochi Albrizzi: Lettera al Molini, a Firenze. - Marianna Dionigi: Lettera a Giacomo Sacchetti in Pisa. - Clelia Durazzo Grimaldi: Lettera al prof. Sacchetti in Pisa. - Diodata Saluzzo Roero: Lettera al Conte Fossombroni e a D. Neri Corsini in Firenze. - Caterina Franceschi Ferrucci: Lettera a Prospero Viani in Firenze. - Louisa Grace: Lettera ad Antonio Torriggiani a Buggiano. - Massimina Rosellini: Lettera a Luigi Ciampolini. - Luisa Amalia Paladini. - Caterina Percoto. - Giannina Milli: Versi. - La Contessa d'Albany: Lettera a Vittorio Mocenni in Siena.

Manca un autografo di Corilla Olimpica, che il G. segna fra gli inseriti in questo fascio. E per compenso vi sono tre autografi non segnati: L. Boccabadati: Lettera a Giuseppe Campi in Torino. - Vittorina Giorgini Manzoni: Lettera alla Sig.ra Bonaini in Pisa. - Clara Novello: Lettera al Peretti.

« PRINCIPESSE »:

Maria Ferdinanda principessa di Sassonia, vedova di Ferdinando III di Toscana: Lettera a Suor Tonini. - Maria Luisa Duchessa di Parma, vedova di Napoleone I. - Manca l'autografo di Maria Luisa principessa di Toscana, sorella di Leopoldo II, segnato dal G. fra gli inseriti in questo fascicolo.

« FIRME AUTOGRAFE »:

Girolamo Mascagni. - Filippo Schiassi. - Girolamo de' Bardi. - Suor Teresa Maddalena Zappi. - Pietro Torrachi. - Giuseppe Torrachi.

[Autografi di] « ARTISTI »:

Precedono, raccolti sotto unica coperta, gli autografi di: Bourbon del Monte: Lettera a Carlo Pini in Firenze. - Calendi F.: Lettera a Luigi Finocchi in Firenze. - Gabussi V., musicista: Lettera al Campi, in Parigi. - Geraci Charles, pittore: Lettera a Francesco Trucchi a Firenze. - Maffei Alessandro. - Masini Cesare, pittore: Versi. - Palmerini Nicola: Lettera a Luigi Finocchi in Firenze. - Picchi Ermanno: Lettera al Marchese Luca Bourbon del Monte. - Rubio, pittore: Lettera al Campi in Parigi. - Sabbatini Eugenio, pittore. - Tassara G. Battista, scultore: Lettera al Direttore della *Nazione*, in Firenze. - Tronci Filippo: Lettera a Giov. Facondo Giannotti in Prato.

Seguono in tanti inserti distinti: Ademollo Luigi, pittore: Lettera all'ab. Luigi De Angelis in Siena. - Bandini Tommaso, scultore: Lettera a Ernesto Liverati. - Benvenuti Pietro, pittore: Lettera al march. Niccola Sessa in Roma. - Bezzuoli Giuseppe, pittore: Lettera a Carlo Milanesi. - Bossi Giuseppe, pittore: Lettera a Giacomo Sacchetti in Pisa. - Camuccini Pietro, pittore: Lettera a Raffaele Morghen in Firenze. - Canova Antonio, scultore. - Costoli Aristodemo, scultore: Lettera al prof. Numa Tanzini. - Dan-

dini Ottaviano M.ª, pittore: Due lettere a Pietro Dandini. - Del Medico Michele, scultore: Lettera a Paolo Micheli in Livorno. - Del Rosso Giuseppe, architetto: Due lettere al can. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Duprè Giovanni: Cinque lettere, al Dini, al Milanesi e a Luigi Mussini in Siena. - Garavaglia Giovita, incisore: Due lettere a Luigi Bardi in Firenze. - Greenough Orazio, scultore: Lettera a C. E. Liverati in Firenze. - Jesi Samuele, incisore: Lettere a Luigi Bardi. - Haussonviller Guglielmo, pittore: Lettera al Presidente dell'Accademia Fiorentina di Belle Arti. - Lapi Giovanni, disegnatore: Lettera ad Antonio Bonaiuti in Firenze. - Lasinio Carlo, incisore: Due lettere, una a Molini e Landi in Firenze. - Liverati Carlo Ernesto, pittore: Lettera a G. Montani. - Longhi Giuseppe e Caronni Paolo, incisori: Due lettere, a Raffaello Morghen in Firenze e ad Ant. Fortunato Stella in Milano. - Minardi Tommaso: Due lettere, una a Burci e Pini in Firenze, una a Carlo Pini in Firenze. - Monti D., pittore: Lettera a Francesco Trucchi in Roma. - Monti Niccola, pittore: Lettera a G. Arcangeli in Pistoia. - Morghen Raffaello, incisore: Lettera a C. Eduardo Romeo di Vargas in Siena. - Obici Giuseppe, scultore: Lettera ad Antonio Peretti in Modena. - Pollastrini Enrico, pittore: Lettera a Carlo Milanesi in Firenze. - Rosaspina Francesco, incisore: Due lettere, al prof. Giovanni Rosini in Pisa e al prof. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Rossi, intagliatore. - Rossini Giovacchino: Lettera a Laudadio Della Ripa. - Sabatelli Luigi, pittore: Lettera al prof. Configliacchi in Pavia. - Sabatelli Francesco, pittore: Lettera a Maddalena Fantechi in Firenze. - Sabatelli Giuseppe, pittore: Lettera a Lorenzo Miani in Sarzana. - Santarelli Giov. Antonio, incisore in pietre dure: Lettera a Giuseppe Moro in Milano. - Santini Vincenzio, scultore: Due lettere, con un foglietto, a Carlo Pini in Firenze. - Tenerani Pietro, scultore: Tre lettere a Don Francesco Marchetti in Carrara. - Toschi Paolo, incisore: Lettera a Luigi Bardi in Firenze. - Vanvitelli Luigi, architetto: Un disegno e una lettera a S. Eccellenza Raiberti in Torino. - Volpato Giovanni, incisore: Lettera al Morghen.

« Fac-simili » di autografi.

245. « Albo di autografi degli Accademici della Crusca. 1811-1859 ».

Accademici residenti:

Baldelli Giov. Batta: Lettera alla march. Elisabetta Bourbon del Monte in Firenze. - Collini Lorenzo: Lettera a Massimiliano Ricca in Siena. - Del Furia Francesco. - Ferroni Pietro. - Fiacchi Luigi: Lettera a Luigi Ricasoli. - Follini Vincenzio. - Fontani Francesco: Lettera a Giacomo Sacchetti in Siena. - Frullani Leonardo: Lettera a Bartolommeo Ombrosi in Firenze. - Lessi Giovanni. - Pacchiani Francesco: Lettera ad Antonio Bernardi in Firenze. - Sarchiani Giuseppe: Lettera al prof. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Zannoni Gio. Batta: Lettera all'ab. Giacomo Sacchetti in Siena. - Giovan Battista Niccolini: Lettera all'ab. Giacomo Sacchetti in Pisa. - Francesco Tassi: Lettera a Giambattista Venturi in Reggio. - Bencini Gaspero: Lettera al comm. Lapo Ricci. - Targioni Tozzetti Ottaviano. — Nesti Filippo: Lettera al can. C. Basi. - Ramirez da Montalvo Ant.: Lettera ad Amerigo Gondi. - Bagnoli Pietro: Lettera a Luisa Amalia Paladini in Lucca. - S. A. I. l'Arciduca Leopoldo. - Tommaso Gelli: Lettera al prof. Giuseppe Arcangeli in Prato. - Gazzeri Giuseppe: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Francesco Pasquale Boni: Lettera al can. Giuseppe Bini. - Gino Capponi: Lettera al prof. Giacomo Sacchetti. - Antonio Targioni Tozzetti: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Giuseppe Borghi: Lettera al prof. Giacomo Sacchetti in Firenze. - Fruttuoso Becchi: Lettera a Bartolommeo Bona in Casale. - Lorenzo Mancini: Lettera a Mons. Giuseppe Mancini Arcivescovo di Siena. - Luigi Ciampolini. — Antonio Brucalossi: Lettera a Donato Salvi in Firenze. - Casimiro Basi. - Donato Salvi: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Valeriani Domenico: Lettera al can. Casimiro Basi. - Andrea Francioni: Lettera al prof. Giuseppe Arcangeli in Prato. - Vincenzio Antinori: Lettera al can. Casimiro Basi. - Vincenzio Nannucci: Lettera al p. Francesco Frediani in Prato. - Giovanni Masselli: Lettera

a Carlo Milanesi. - Atto Vannucci: Lettera a Filippo Moisè. - Giuseppe Arcangeli: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Giuseppe Giusti: Lettera a Pietro Fanfani in Pistoia. - Francesco Bonaini: Lettera a Carlo Milanesi in Firenze. - Giacinto Casella: Lettera al prof. Francesco Bonaini in Firenze. - Cesare Guasti: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Gaetano Milanesi: Lettera al prof. Francesco Bonaini. - Marco Tabarrini. - Brunone Bianchi: Lettera al prof. Francesco Bonaini. - Vincenzio Salvagnoli: Lettera al prof. Giuseppe Arcangeli in Prato.

ACCADEMICI CORRISPONDENTI:

Vincenzio Monti: Lettera a Laudadio in Pesaro. - Luigi Lamberti: Lettera a Giambattista Bodoni in Parma. - Gio: Gherardo de' Rossi: Lettera ad Angelo Maria Ricci in Rieti. - Giovanni Rosini: Lettera al prof. Giuseppe Arcangeli in Prato. - Luca Antonio Pagnini: Lettera a S. E. Edoardo Romeo in Siena. - Gio. Domenico Anguillesi: Lettera ad Angelo Maria Ricci in Rieti. - Ippolito Pindemonte: Lettera al p. Ilario Cesarotti in Padova. - Gio. Fran.co Galeani Napione. - Cesare Lucchesini: Lettera a Gioacchino Prosperi in Novara. - Giov. Andres. - Domenico Sestini: Lettera a Lodovico Coltellini in Cortona. - Giuseppe Micali: Lettera ad A. Ramirez di Montalvo. - Giov. Ba. Niccolini: Lettera a Luisa Amalia Paladini in Lucca. - Giulio Mozzi: Lettera a Leonardo Frullani. - Massimiliano Ricca: Lettera a Filippo de Comun in Pisa. - Ennio Quirino Visconti. - Carlo Denina: Lettera all'abate Sacchetti in Pisa. - Vittorio Fossombroni. - D. Neri de' Principi Corsini: Lettera al conte Portalis in Parigi. - P. L. Ginguenè: Lettera a L. Cicognara in Milano. - Jacopo Morelli. - Michele Colombo: Lettera al p. F. Clementino Cini in Firenze. - Francesco Mengotti: Lettera a Gaetano Pinali. - Antonio Cesari: Lettera a D. Pietro Beltrami in Rovereto. - Angiolo M.ª D'Elci: Lettera a Carolina Gigli in Siena. - Carlo De' Rosmini: Lettera ad Antonio Fortunato Stella. - Francesco Avellino: Lettera a Niccola La Volpe. - Domenico Moreni. - Carlo Pougens. - Ottavio Morali: Lettera a Francesco Ambrosoli. - Luigi Muzzi: Lettera a Francesco Capozzi in Lugo. - Carlo Botta: Lettera à Monsieur Michaud à Paris. - Giuseppe Mezzofanti: Lettera a Luigia Pellizzari in Bologna. - Tommaso Gargallo: Lettera ad Angelo Maria Ricci in Città Ducale. - Pietro Giordani: Lettera all'ab. Giuseppe Manuzzi in Firenze. - Marc'Antonio Parenti: Lettera a Giuseppe Campi in Torino. - Leopoldo Cicognara. - Mons. Angelo Mai: Lettera al can. N. Bencini in Firenze. - Gio: Giacomo Trivulzio: Lettera al cav. Morosi. - Alessandro Manzoni: Lettera a Matilde Manzoni in Lucca. - Giuseppe Grassi: Lettera a Vincenzo Monti in Milano. - Alberto Nota: Lettera a F. Stella in Milano. - Jacopo Graberg di Hemsa: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Angiolo Maria Ricci: Lettera alla Duchessa di Casigliano Corsini in Firenze. - P.ᵉ Giovanni Inghirami: Lettera al p. Stefano Orselli d. S. P. in Siena. - Bartolommeo Gamba. - Giacomo Leopardi: Lettera a Dionigi Strocchi in Bologna. - Mario Pieri: Lettera al Dott. G. Barellai. - Bartolommeo Borghesi: Lettera a Francesco Torricelli in Fossombrone. - Giuseppe Pucci: Lettera a Domenico Valeriani. - Giuseppe Manno: Lettera a Prospero Viani in Genova. - Dionigi Strocchi. - Cesare Arici: Lettera a Giuseppe Montani in Lodi. - A. F. Artaud de Montor. - Paolo Costa: Lettera al prof. Francesco Tognetti. - Amedeo Peyron. - Giuseppe Barbieri: Lettera al prof. Giuseppe Tonelli in Reggio. - Luigi Biondi: Lettera a Sebastiano Nistri in Pisa. - S. A. I. e R. il Principe Giovanni di Sassonia. - Giuseppe Borghi: Lettera al p. D. Alessandro Belli in Firenze. - Angiolo Pezzana: Lettera a Mons. Carlo Emanuele Muzzarelli in Roma. - Luigi Borrini: Lettera a E. Frullani. - Salvadore Betti: Lettera a Luisa Amalia Paladini in Lucca. - Basilio Puoti: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Giovanni Galvani: Lettera a Giuseppe Campi in Torino. - Giuseppe Manuzzi: Lettera al can. Casimiro Basi. - Giuseppe Pauer. - Francesco Cempini: Lettera a Giovanni Massai. - Giacinto Carena: Lettera a A. F. Stella in Milano. - Cosimo Ridolfi: Lettera al prof. Giacomo Sacchetti in Firenze. - Vincenzio Gioberti: Lettera a Pietro Ducci in Firenze. - Lord Vernon: Lettera al prof. Vincenzo Nannucci in Firenze. - F. D. Guerrazzi: Lettera

all'avv. Torquato Menichetti in Firenze. - Alessandro Paravia: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Carlo Witte: Lettera all'Accademia della Crusca. - Niccolò Tommaseo. - Vincenzio Nannucci: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Reumont Alfredo: Lettera al prof. Francesco Bonaini in Firenze. - Rezzi ab. Luigi Maria: Lettera a Donato Salvi in Firenze. - Antonio Federigo Ozanam: Lettera al Signor Cartier in Firenze. - Cesare Balbo: Lettera a Prospero Viani in Reggio di Modena. - Antonio Rosmini-Serbati: Lettera a Luigi Moretti in Milano. - Raffaello Lambruschini: Lettera al can. Casimiro Basi in Firenze. - Carlo Troja. - Giuseppe Silvestri: Lettera al prof. Giuseppe Arcangeli in Firenze. - Francesco Puccinotti: Lettera a Massimiliano Wagner in Livorno. - Luigi Venturi. - Silvestro Centofanti: Lettera al p. Emilio Cardini M. O. in Firenze. - Maurizio Bufalini: Lettera al Dott. Paoli in Firenze. - Ampère F.: Lettera al Sig. Migliarini in Firenze.

In fondo sono raccolti in un inserto autografi di alcuni Accademici eletti dopo il 1859, e cioè:

ACCADEMICI RESIDENTI:

Del Lungo Isidoro. - Lambruschini Raffaello: Lettera a F. Bonaini. - Mauri Achille: Lettera a Gaetano Milanesi. - Mamiani Terenzio: Lettera a I. Campi, in Parigi. - Rigutini Giuseppe: Epigramma. - Tommaseo Niccolò: Lettera, con versi, ad A. Peretti, in Modena.

ACCADEMICI CORRISPONDENTI:

Amari Michele. - Bianchetti G.: Lettera a Filippo Scolari a Belluno. - Bindi Enrico: Lettera a Pietro Bigazzi. - Cantù Cesare: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Carducci Giosuè. - Cibrario Luigi: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - De Rossi G. B.: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Fabretti Ariodante: Lettera a Francesco Bonaini. - Franceschi Ferrucci Caterina. - Frullani E.: Lettera a Francesco Bonaini. - Giuliani Giambattista: Lettera a Celestino Bianchi in Firenze. - Mézières A.: Lettera a Francesco Bonaini. - Ranalli Ferdinando. - Savi Paolo: Lettera a Francesco Bonaini. - Selvatico Pietro: Lettera a Carlo Pini. - Vesme [Baudi di] Carlo: Lettera a Francesco Bonaini in Firenze. - Viani Prospero: Lettera a Pietro Fanfani, in Pistoia.

246. Scritti di Accademici della Crusca.

I. « Il Solletico. Per far ridere chi non ha voglia. In risposta. Alla Scivolata del Dottor Girolamo Gigli da Siena ». « La presente Canzone fu composta per disgrazia da quel medesimo che voi sapete, e da colui ch' io vi dissi; dedicata agli Amadori del decoro, e della Verità ». Manoscritto originale, probabilmente del 1741. - II. Manoscritti di Domenico Maria Manni. - III. « Erudizione Orientale del Frullone. Seconda Aggiunta del Prof. Domenico Valeriani » (autografo). - IV. « Lettere autografe di Accademici della Crusca, che riguardano l'Accademia ». Sono quattro lettere di A. F. Ozanam, D. Salvi, e I. Del Lungo. - V. « Fontani ab. Francesco. Con autografi di Filippo Govi e di Orso Maria d' Elci ». - VI. « Zannoni G. B. ». Con un' epigrafe di Giuseppe Silvestri.

247. « Novene ».

I. « Novena preparatoria alla festa dell' Immacolata Concezione della B.ma Vergine che si fa nella Chiesa dei PP. Min. Conventuali di S. Francesco di Prato composta dal P. M.ro Biccillotti del medesimo Ordine ». Il G. annota: « Mandò al priore Claudio Guasti il padre Felice Bazzanti, conventuale in Pistoia verso il 1850 ». - II. « Novena preparatoria alla festa del Serafico Padre S. Francesco, che si fa nella Chiesa dei PP. Conventuali di Prato, composta dal P. Maestro Parenti del medesimo Ordine ». - III. Esortazione alla religione, suddivisa in tre giornate. Anonima. - IV. « Novena per la nascita di Maria Vergine ». Anonima.

248. « Scritti vari. Volume I. Copie ».

Grosso volume legato, con scritture di varie mani, spesso antiche, contenente:

I. Canzone di Dino Compagni, copiata da un Cod. Laurenziano. - II. Ninfale Fiesolano di G. Boccaccio. - III. Capitolo della Consacrazione di S. Maria del Fiore. Fece Giovanni di Cino Calzaiuolo addì 25 di marzo 1439. Copia dal Cod. Strozziano AA. n. 640, pag. 89 e seg. - IV. Altra copia del suddetto Capitolo. - V. Regola de' Frati di S. Jacopo dell'Altopascio. Copia di mano di G. B. Uccelli. - VI. Della natura degli animali trasportata al morale. Copia di mano di Gaetano Milanesi, dal cod. I. II. 4 della Biblioteca di Siena. - VII. Lettere di Santi e Beati. Copia fatta sugli autografi del Cod. Ronioniano n. 187 da C. Guasti. - VIII. Lettere inedite di Lorenzo Magalotti ad Ascanio Piccolomini Arcivescovo di Siena, esistenti nella pubblica Libreria di Siena. Copia di mano di Gaetano Milanesi; con un foglio di osservazioni di mano di F. L. Polidori. - IX. Lettere del Marchese Cesare Lucchesini, copiate dagli autografi: All'ab. Giovambatista Zannoni; al prof. Luigi Fornaciari; al can. Giuseppe Silvestri; al can. Giuseppe Borghi; al cav. Angelo Pezzana; al cav. G. B. Venturi di Reggio; a M.r Carlo Emanuele Muzzarelli; al P. Giampietro Secchi della Comp. di Gesù; al P. Tito Cicconi delle Comp. di Gesù; al cav. Salvadore Betti; al prof. Luigi Muzzi; alla signora Anna Mazzoni; al P. Giovacchino Prosperi ex gesuita; al sig. Giovanni Caselli. - X. Lettere di uomini illustri al prof. Pietro Petrini di Pistoia, copiate da C. Guasti dagli autografi: Giovanni Santini, G. Brugnatelli, Filippo Re, Pompilio Pozzetti, Gaetano Savi, Giuseppe Venturoli, Pietro Configliacchi, A. M. Vassalli Eandi, G. Cioni, Giovanni Valeri, Cav. Tambroni, Stanislao Grottanelli, L. Barzellotti, Giovanni Fabbroni, Mazzoni. Segue un regestro di altre lettere e documenti relativi al Petrini.

249. « Scritti vari. Volume II. Autografi ».

Questo volume fa serie col precedente. Comprende:

I. Articolo di Carlo Milanesi sopra un quadro del prof. Nenci. - II. Biografia di Pietro Gavazzi scultore scritta dall'ab. Giuseppe Tigri di Pistoia. - III. Discorso del Canonico Giuseppe Bini nella solenne riapertura dell' I. e R. Ateneo Italiano, 21 Settembre 1856. - IV. Discorso del prof. Francesco Puccinotti sulla Filosofia del Galileo, detto all'Ateneo Italiano. - V. Venturi Cav. Luigi: *a*) Discorso intorno a Michelangelo Buonarroti, detto all'Ateneo Italiano. Con postille autografe. *b*) Biografia del Comm. Cosimo Buonarroti. *c*) Dedicatoria premessa ad alcuni esemplari del I fascicolo degli Atti dell'Ateneo Italiano. - VI. Discorso del Cav. Luigi Venturi sopra un quadro del prof. Luigi Mussini. - VII. Elogio del p. Francesco Frediani, scritto da Enrico Bindi, e detto a Livorno. Con le iscrizioni del Silvestri, e una poesia di Giovannina Papa. - VIII. Bindi Enrico: *a*) Notizia biografica di M. Giovanni Visconti. *b*) Di alcune cagioni che corrompono oggi il criterio e il gusto. Discorso detto nell'Ateneo Italiano il 6 Dicembre 1857. - IX. Discorso sulla vita e sulle opere del prof. Giuseppe Arcangeli, scritto dal Can. Enrico Bindi. - X. Lettera pastorale di M.r E. Bindi all'archidiocesi di Siena per l'indulto quadragesimale dell'anno 1872. - XI. Mussini prof. Luigi. Memoria sull'ordinamento dell'Accademia Fiorentina di Belle Arti. - XII. Margherita Pusterla, dramma lirico di Angiolina Amato da Palermo.

Fu pubblicata in parte nel giornale fiorentino Le arti del disegno anno II 1855 pag. 76

250. « Tre scritture autografe ».

a) E. Bindi, Delle lodi di S. Vincenzio de' Paoli (stampato dal Barbera). *b*) V. Marchese, Cenni storici del B. Lorenzo di Ripafratta (stampato dal Le Monnier). *c*) S. Bongi, Sopra una missione di Gaspare Scioppio (stampato nel Giornale Storico degli Archivi Toscani).

251. « Componimenti pratesi ».

Grosso fascio di scritture, prevalentemente originali. Comprende:
Panziera Fr. Ugo: Epistula ad quasdam religiosas dominas missa. - Jacopo da Prato (sec. XV): La presa di Negroponte. - Tronci ab. dott. Anton Giovacchino: Dissertazione accademica sulla caduta di Gerusalemme. - Tronci dott. Anton Giovacchino: Orazione funebre dell'ab. Giampietro del Muto letta all'Accad. degli Infecondi. - Mazzoni can. Vincenzio: Prose latine e italiane. - Niccola Bertini: Lezioni di Metafisica. - Mazzoni dott. Niccolò: Dissertazione letta agli Infecondi (1820). - Silvestri can. Giuseppe: Panegirico di M. Vergine Addolorata (1822). - Santini can. Giovambatista: Discorso per la distribuzione dei premi alle scuole del Comune (1821-1825). - Santini can. Giovambatista: Prolusione. - Santini can. G. Bat. - Basi ab. Casimiro: Orazione Inaugurale recitata nell'apertura delle Scuole nel Collegio Cicognini il 21 Febbraio 1822. - Basi ab. Casimiro: Prolusione recitata nella sala della Comune di Prato l'ultimo dell'anno 1823. - Basi ab. Casimiro: Prolusione recitata alle fanciulle Premiate del Reclusorio il dì 31 Xbre 1824. - Basi ab. Casimiro: Prolusione. - Basi ab. Casimiro: Prolusione. - Basi ab. Casimiro: Prolusione. - Sacchi Dott. Giuseppe: Riforma del regolamento per gli Spedali di Prato. - Sacchi dott. Giuseppe: Preservativo per il Colera (1835). - Scali can. Luigi: Discorso per la distribuzione dei premi alle scuole del Comune (1836). - Discorso funebre per Francesco di Marco Datini per l'anno 1814. - Omelia letta nella chiesa di S. M. delle Carceri dall'Ill. Rev. Mons. Minucci Arcives. di Firenze (1836). - Targioni ab. Giuseppe: Il Longo Sofista tradotto dal Caro, ed espurgato, ad uso della studiosa gioventù. - Bartolini Antonio: Sulle Accademie. - Catellacci prof. Orazio: Due lezioni dette agli Infecondi (1839). - Fossi Germano: 1839, 24 Febbraio (Atti dell'Accademia). - Fossi Germano: 1840. - Fossi avv. Germano: Scritti vari. - Giovanni Martini a Gaetano Magnolfi di Prato. - Franchi Mons. Sebastiano: Prima bozza di un racconto, che poi fu stampato con notabili varietà (Prato, Guasti 1848). - Pieri dott. Luigi: Biografia di A. Marini pittore pratese. - Pierallini mons. Giovanni: Elogio di M.r Ferdinando Baldanzi (1872). - Morghen Ingegn. Filippo: Sul marmo di Prato. - Carpi Alessandro. - Appendice alle Notizie riguardanti la Immagine e la Chiesa delle Carceri di Prato. - L' Editore a chi legge: Annunzio della pubblicazione delle opere di Monsignor Tosi vescovo di Anagni. - Annunzio editoriale della pubblicazione del Dizionario biografico degli architetti, scultori, pittori, intagliatori d'ogni età e nazione. - Delle pitture che adornano il Nuovo Teatro di Prato. Breve cenno di Melchiorre Missirini. - M. Fabio Quintiliano: Dell' Educazione letteraria. Volgarizzamento e note di Massimiliano Pelagatti.

252. « Componimenti poetici ».

Grosso fascio di fogli, con qualche raro quaderno, in gran parte autografi, specialmente di Pratesi dei secoli XVIII e XIX. Fra gli autori figurano Giuseppe e Luigi Torracchi, Gian Averardo Becherini, Filippo Rossi, Casimiro Basi, Giovanni Rubieri, Orazio Piccini, Giuseppe Arcangeli, Amedeo Digerini Nuti, Antonio Ciabatti, Giuseppe Pugi, Giuseppe Menabuoni, Gioacchino Limberti, Marianna Marchionni, Francesco Soldi, Ranieri Marini, Antonio Nuti, Fortunato Tempesti, Giovacchino Francioni, Fabio Bettini, Francesco Franceschini, Giovanni Costantini, G. B. Santini, C. Mazzinghi, il canonico Scali ed altri. Notevoli: « Il nuovo teatro di Prato. Farsa in tre atti del prof. Cacapino Franceschi »; « All'apertura del Novo Teatro di Prato, farsa in tre atti »; « Elogio dell'Asino »; « Satire Pratesi »; e molti epigrammi contro cittadini cospicui, specie di parte liberale.

253. « Cose varie pratesi ».

Grosso fascio di componimenti, in prevalenza poetici e quasi tutti autografi, di Pratesi. Noto fra i principali:

I. « La Martiriade del Sig. Antonio Migliorati da Prato Cittadino Fiorentino. Libri Tre. Anno D.ni MDLXXXXIX ». Poema in sciolti, imitazione della Gerusalemme, come dimostra anche il principio delle prime strofe:

« Canto i Guerrier, che la vermiglia insegna..... ».
« Musa, non tu che con caduchi allori..... ».
« Già del sacro Apostolico Senato..... ».

Si interrompe a metà del secondo canto. Copia di pugno del G. Come il poema segnato al n. 196, dello stesso Migliorati, questa Martiriade era fin qui ignota. - II. Manoscritto originale, del tardo Cinquecento o del Seicento, frammentario. Comprende la descrizione del Sacco di Prato di B. Modesti, e una serie di terzine sul Sacco medesimo, in fondo alle quali si legge: « Queste terze rime si cavorno da un antico originale di Lorenzo di Migliorino Guidotti da Prato ». - III. « All'Ill.mo Sig.re Cav.re Pietro Geppi-Michelangelo Martini ». Memoria autografa, del 1750, relativa alle medaglie rinvenute nel restaurare la lanterna della cupola della Madonna delle Carceri; inedita, anzi ignota fin qui. - IV. « Satire pratesi ». - V. Componimenti vari, specie di scrittori del Sette e dell'Ottocento, fra i quali Francesco Frediani, Cesare e Giuseppe Guasti, Carlo Livi, Giuseppe Arcangeli, Francesco Billi, Luigi Sacchi, G. B. Casotti, Flaminio Rai, Anton Francesco Zipoli, Francesco Benci, Antonio Tronci, Luigi e G. B. Torracchi, Giuseppe Gini, Nicola Mazzoni, Luigi Muzzi, Gia. Averardo Becherini, Luigi Mazzucchelli, Luigi Bettazzi, Leopoldo Bertelli, Giuseppe Targioni, Gioacchino Limberti, Giovanni Pierallini, Savina Nuti nei Cicali, Giovanni Costantini, Zanobi Bicchierai, Pietro Serri, G. B. Santini, Giovanni Cecconi, G. B. Niccolini, Gaetano Baldini, Giuseppe Manuzzi, Domenico Danesi.

254. Miscellanea pratese.

I. « Memorie di Prato. Zeti ». Scritture del sec. XVII e successivi, sull'erezione di Prato in città, e « provanze per la nobiltà di Prato della famiglia Zeti, 1751, e per la Nobiltà di Firenze, 1763, e Regolamento per domandare la nobiltà ». - II. « Carte del sacerdote Stefano Sieni ». Carte varie di questo sacerdote pratese, vissuto nella prima metà del secolo scorso. Notevoli specialmente: *a*) « Itinerario delle Case di Prato », cioè passaggi di proprietà dei palazzi pratesi. *b*) Ricca raccolta di notizie sulla famiglia Lazzerini. *c*) Numerazione di molte case di Prato nel 1781, probabilmente per fare lo stato d'anime. *d*) Spogli del sepoltuario della cura del Duomo di Prato nei secoli XVIII e XIX. - III. « Carte relative al Sacerdote Stefano Sieni ». Della prima metà del secolo scorso. - IV. « Nesi Lorenzo ». Carte relative a questo sacerdote di Robbiana, dei primi dell'Ottocento. - V. « Diplomi ». Diplomi accademici del Pacchiani, del Silvestri e di altri. - VI. Memorie varie di storia e d'arte pratese, dei secoli XVII-XIX. Scritture del tempo, tutte: atti giudiziali del Seicento; copie di testamenti, fra cui di quello di G. B. Casotti; manifesti del Teatro Metastasio, in originale; e, più importante, la scrittura del Limberti: « Protesta spedita al Ministro degli affari ecclesiastici in Toscana cav. avv. Vincenzio Salvagnoli dagli Arcivescovi di Pisa, Lucca, Siena e Firenze contro le due circolari del Ministro stesso inserite nel Monitore Toscano de' 25 Agosto 1859 ». - VII « Componimenti non certi di Pratesi ».

255. Miscellanea di originali.

Carte diverse, fra cui un sermone, che alla scrittura parrebbe del Cinquecento, uno spoglio di mordacissimi epigrammi, un'ampia raccolta di motti e varietà storiche, alcune lettere del sec. XVIII, e un saggio di bibliografia intorno ai proverbi e alle frasi proverbiali.

256. « Tipografia Guasti ».

I numeri 256-321 andrebbero veramente nella serie III della sezione A, perchè il G. li raccolse con l' intenzione di scrivere la storia della Tipografia; ma ragioni varie, fra cui principale questa, che si tratta di scritture di molti autori, hanno consigliato di collocare qui questi manoscritti. I numeri 256 e 257 contengono il fior fiore del carteggio letterario; i numeri 258-263 comprendono degli « Originali », molto interessanti, perchè conservano le tracce dell'opera della censura. I numeri 264-320 contengono il carteggio prevalentemente amministrativo. Il num. 256 contiene lettere di: Acquarone Filippo, Ambrosoli Francesco, Ferdinando Arcivesc. di Siena [Baldanzi], Basi C., Benini Can. Giov., Bicchierai Zanobi, Bindi Enrico, Bonucci Anicio, Breschi G., Brunetta Dott. G. B., Bufalini Baldassare, Caino Filippo, Campostrini Giuseppe, Capurro Niccolò, Carli Gaetano v.º di Almira, Corniani Giovanni, Celle Niccolò, Ciardi G., Civezza (da) p. Marcellino, Conti Giuseppe, Contrucci P., Corsi A., Dandolo T., P. Anselmo da S. Luigi, Forti Ranieri, Fossi Germano, Franchi Giovanni, Fraticelli Pietro, Frediani Francesco, Gallicani Fra Angelico, Geppi Giovanni, Ghinassi Giovanni, Gordini Giovanni, Guerrazzi F. D., Limberti can. G., Macchi prof. Mauro, F. Massimiliano dal Giglio, Manfredini G. B., Marini Giulia, Martelli G., Martini Michel Angelo, Mazzoni Carlo, Mercanti cav. F., Mario vescovo di Modigliana, Momo Giovanni, Monteverde Ces., Mori Pietro (Pievano), Muzzi Luigi, Niccolini G. B., Niccolini Niccola.

257. « Tipografia Guasti. Carteggio. Vol. II ».

Orvieto Angelo, Paoli Francesco, Parenti Alcide, Passerini Lodovico, Perrone Giov. d. C. d. G., Giov. Batta Vesc. di Pienza e Chiusi, Prezzolini Dott. Pietro, Puccinotti F., Ranalli Ferdinando, Ricasoli Luigi, Rubieri E., Savini S., Scavini V., Silvestri can. Giuseppe, Sorelli G., Francesco Vescovo di Sovana e Pitigliano, Tabani Giuseppe, Targioni can. G., Giuseppe Vescovo di Volterra [Targioni], Ticozzi Stefano, Torri Alessandro, Tosti Luigi, Trucchi Francesco, Vanzon Carlo Antonio, Vezzano (da) Fra Arcangelo, Vieusseux Giampietro, Vigna Andrea, Zamboni G. Fortunato, Caselli Giovanni, Ramirez di Montalvo A.

Seguono alcune circolari a stampa, poi un centinaio di lettere dei censori fiorentini Bernardini Mauro, Piccini Ferdinando, e una serie di autorizzazioni a stampare della R. Procura di Firenze.

258. « Tipografia Guasti. Originali. Vol. I. 1833-47 ».

Sono spesso autografi, cui aggiungono pregio le tracce dell'opera della censura. I numeri 259-260 contengono documenti di grande interesse per la storia del Quarantotto in Toscana.

I. Avviamento per i fanciulli alla lingua latina (1833). - II. Pacini, Della pupilla artificiale (1835). III. Notizia della vita e degli studi del Can. Luigi Sacchi di Prato detta nell'Accademia degl' Infecondi da Cesare Guasti (1840). - IV. Da premettersi all'edizione del Quaresimale del P. Paolo Segneri.... Ms. autografo di Ferdinando Ranalli (1840). - V. Nuovi elementi fisiopatologici di medicina eclettica del Dott. Niccolò Celle medico di turno nei RR. Spedali di Pisa..... (1841). - VI. Necrologio di Gaetano Buzzi scritto da G. B. Niccolini. (Ha una postilla autografa dell'autore). (1841). - VII. Preliminari ecc. alla Vita del P. Antonio Cesari scritta dall'ab. Manuzzi e ristampata dal Guasti innanzi alla Vita di Gesù Cristo (1842). - VIII. Iscrizione di Pietro Odaldi (1843). - IX. Notizie biografiche del Can. Francesco Mercanti premesse alla ristampa del suo Gius Canonico (1843). - X. Epistola Antonii clar. viri Troncii pratensis (1844). - XI. Note all'Epistola di San Girolamo a Nepoziano volgarizzata dall'ab. Giovacchino Limberti (1844). - XII. I. e R. Accademia degli Infecondi e Fisarmonici di Prato. Notificazione (1844). - XIII. Trattato dell'ernie del Cav. Antonio Scarpa (Febbraio 1845). - XIV. Tragedia di L. M. A. Seneca. Ver-

sione di Filippo Acquarone. Agamennone (autografo) (1845). - XV. Sulla vita e sulle opere del P. Tommaso Buffa. Discorso del Can. G. Torti. Discorso del P. Buffa sul SS. Rosario. Orazione panegirica del medesimo a S. Filippo Neri, e a S. Vincenzio Ferreri. Discorso del medesimo per l'ultimo giorno dell'anno 1799 (1846). - XVI. Indice delle materie compilato dal can. Giuseppe Targioni per la ristampa pratese delle Prelezioni teologiche del P. Perrone (1846). - XVII. Panegirici due di S. Caterina de' Ricci (1846). - XVIII. La vita di Numa Pompilio scritta da M.r U. Martelli, premessavi una biografia dell'autore scritta dal Can. Casimiro Basi (1846). - XIX. Due scritti del Can. Ferdinando Baldanzi in difesa del Clero pratese contro i giornalisti dell'*Alba* (1847). - XX. Saluto a Cavinana, del Dott. Giovanni Costantini (1847).

259. « Tipografia Guasti. Originali. Vol. II. 1847-1850 ».

XXI. Discorso detto nella Cattedrale di Arezzo da Mons. Vescovo Attilio Fiascaini (1847). - XXII. Le glorie di Pio IX. Orazione del P. Enrico delle Piane recitata nella Chiesa della SS. Annunziata di Genova il 17 Ottobre 1847 in occasione del solenne Triduo ordinato dai cittadini Genovesi per la conservazione dell' immortale Pontefice (1847). - XXIII. L'ora santamente impiegata dinanzi all'augustissimo Sacramento composta dal P. Gaetano M. da Bergamo Cappuccino (1847). - XXIV. Racconto. (E' di mano di Sebastiano Franchi) (1848). - XXV. Manifesto di Pietro Odaldi agli Elettori del Collegio del Montale (1848). - XXVI. Manifesto agli Elettori di Pontremoli dell' Ing. A. Giuliani (28 Novembre 1848). - XXVII. Della nocività alla vegetazione dell'olivo cagionata dall'acido solforico proveniente dallo Stabilimento metallurgico della Briglia presso Prato. Lettera e documenti giustificativi. (Marzo 1849). - XXVIII. Il V e VII Sermone di S. Efrem volgarizzati nel buon secolo della lingua (1849). - XXIX. Solenne triduo a Maria SS. sotto la invocazione del Sacro Cingolo per la restaurazione del 1849 nei giorni 29 e 30 aprile e 1 maggio (1849). - XXX. Lettera del Vicario Capitolare Mons. Ferdinando Baldanzi ai Parrochi della Diogesi di Prato (2 Giugno 1849). - XXXI. Lettera del Vicario Capitolare Mons. Ferd. Baldanzi agli abitanti della Diogesi di Prato (Giugno 1849). - XXXII. Elogio latino per Mons. G. B. Rossi Vescovo di Pistoia e Prato scritto dall'ab. Enrico Bindi (1849). - XXXIII. Due esposizioni del Paternostro. Testo di lingua pubblicato a cura del P. Angelico Gallicani m. o. (1849). - XXXIV. Compendio di Dottrina Cristiana pei giovanetti (Ottobre 1849). - XXXV. Le Favole di Tommaso Yriarte, libera traduzione in versi italiani del Can. Casimiro Basi (1850). - XXXVI. Delle Strade ferrate negli Stati Pontificii. Discorso di Giovanni Ciardi (1850). - XXXVII. Volgarizzamento del Rimedio d'amore di Ovidio, testo inedito del buon secolo della lingua toscana (1850). - XXXVIII. Giovanni Pierallini: Due Capitoli e una Lauda di S. Caterina de' Ricci (1850). - XXXIX. Per il fausto ritorno a Roma di S. S. Pio IX (1850). - XXXX. Pensieri cristiani di David Norsa (1850).

260. « Tipografia Guasti. Originali. Vol. III ».

XXXXI. Una prosa inedita di Matteo Palmieri (Agosto 1850). - XXXXII. Guida al Cielo (1851). - XXXXIII. Il mese di Maggio consacrato a Maria SS.ª (1851). - XXXXIV. Lettera pastorale al Clero e Popolo di Volterra, di Mons. Ferdinando Baldanzi (1851). - XXXXV. Lettere di Mons. Antonio Martini a Giovanni Lami (1851). - XXXXVI. Notizia biografica di M. Benedetto Conversini....., scritta dall'abate Enrico Bindi (1851). - XXXXVII. Inni sacri..... del Can. Giovacchino Limberti (1851). - XXXXVIII. Due sonetti del Can. Giovacchino Limberti per il parroco novello Angiolo Cecchi (1851). - IL. Lettera del Comune di Firenze al Bey di Tunisi del Settembre 1451 (1851). - L. Catechismo Francescano del P. Lodovico da Pelago, ricompilato dal P. Francesco Frediani (1851). - LI. Nella solenne triennale processione del Morto Redentore fatta a Prato la notte del venerdì santo 1852. -

LII. Intorno alla Strada ferrata dell' Italia Centrale nella Sezione degli Appennini: Memoria e studi di A. Giuliani e Giovanni Ciardi (1852). - LIII. Opere inedite del Can. Dionigi Strocchi faentino. Manifesto (1852). - LIV. « Del Sacerdozio » di S. Gio. Grisostomo, tradotto da Michelangiolo Giacomelli, e premessavi una prefazione e una biografia del traduttore, di Enrico Bindi (1852). - LV. A Francesco Martini nelle nozze del figlio G. Batt. con Virginia Capoquadri; « Le quattro stagioni di Giovanni Meli » fatte italiane da Mentore Lariseo (1852).

261. « Tipografia Guasti. Originali. Vol. IV. 1831-54 ».

Questo volume comprende 74 brevi manoscritti, stampati dalla tipografia Guasti. Si tratta generalmente di manifesti, annunci editoriali, invii, brevi pubblicazioni per nozze, monacazioni, feste o simili occasioni; parecchi interessano per la storia del Quarantotto. I più notevoli sono:

XIV. Un saluto delle Maschere offerto dal poeta Bulimodopeo (1840) [Anonimo, ma di Cesare Guasti]. - XV. Versi per la cantante Elena Fabbri, di G. Arcangeli (1840). - XVI. Raccolta poetica per il novello sacerdote G. Pierallini (1840). - XVII. Iscrizioni di G. Silvestri per i solenni funerali di G. Becherini (1846). - XXVIII. Versi di G. Arcangeli e G. Mascagni cantati dai coristi del Teatro di Prato (1848). - XXXI. Invito sacro per i funerali ai soldati morti a Curtatone e Montanara (Giugno 1848).

262. « Tipografia Guasti. Calendario Pratese ».

Sono i manoscritti originali di questa storica pubblicazione, con le mutilazioni della censura.

263. Francesco Trucchi, Poesie italiane inedite di dugento autori dall'origine della lingua infino al secolo XVIII.

E' il voluminoso manoscritto di quest'opera, che fu stampata in Prato da Rinieri Guasti nel 1846.

264. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1827.

E' il carteggio di carattere prevalentemente amministrativo, interessante per altro per lo studio della vita intellettuale in Italia nel secolo XIX, sia come documento delle difficoltà d'ogni genere che incontrava la stampa, sia per la ricostruzione della circolazione libraria.

265. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1828.

Vedi n. 264.

266. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1829.

Vedi n. 264.

267. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1830.

Vedi n. 264.

268. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1831.

Vedi n. 264.

269. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1832.

Vedi n. 264.

270. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1833.

Aggiungo l'elenco dei corrispondenti dei quali si conservano qui lettere, perchè si possa farsi un'idea della larghezza della sfera d'azione della tipografia Guasti, quando questa aveva raggiunta la pienezza della propria efficienza.

Agostini Ferdinando, Firenze. Alberghetti Filippo. Albertazzi Gio., Milano. Amadeo Pio, Pisa. Anselmo (fra) da Firenze, Borgo San Lorenzo. Antonelli Giuseppe di Venezia, Firenze. Antonioli Gino, Torino. Balli Gius. Battelli e Fig., Firenze. Bernardino (P.) Cappuccino. Bertani e Antonelli, Livorno. Bianchi G. B., Firenze. Boninsegni Simone, Firenze. Boyer F.lli e C.i, Firenze. Bracali Rosa, Pistoia. Branca Carlo, Pistoia. Cardinali Anton Maria, Firenze. Carini David, Firenze. Cecchini G. B., Pistoia. Chelucci Paolo e Luigi Gaggioli, Pistoia. Ciardetti Leonardo, Firenze. Coen Sansone, Firenze. Crespi Gius. e C.i, Firenze. Crosa G. B., Firenze. Daddi Giuliano, Pistoia. De Nocenti Alessandro, Pistoia. De Segni Vincenzo, Firenze. Faini L., Firenze. Falciola Carlo, Pisa. Fiaccadori Pietro, Parma. Fumagalli Paolo, Firenze. Funaioli Alessandro, Mercatale. Fumi Angelo, Montepulciano. Galletti Giuseppe, Firenze. Giachetti F.lli, Prato. Gola Carlo, Milano. Grassi Antonio, Cagliari. Guarnieri Cosimo, Firenze. Guidi Giuseppe, Firenze. Lori Jacopo, Firenze. Luigi (fra) da Gavinana, Pistoia. Magnani Bernardo e Lorenzo, Pistoia. Mangili Innocente, Milano. Maito Ignazio, Firenze. Malvoli P., Firenze. Manfredini F., Pistoia. Marcellino (Fra) da Livorno, Volterra. Martini G. F., Pisa. Marente Carlo, Livorno. Masi G., Livorno. Moro Giacomo, Firenze. Mussino G., Torino. Nistri, Pisa. Oresi G. B., Lodi. Pagni Pasquale, Firenze. Pasci F., Colle. Pecchioli Pietro, Firenze. Pedeville, Firenze. Piazzini Luigi, Firenze. Ponthenier e F., Livorno. Salvadore (fra) Cappuccino. Salvi Gaetano, Colle. Sambalino Luigi, Savona. Sardi Giulio, Livorno. Speranza, cartoleria e tipografia, Firenze. Toscanelli F.lli, Torino. Tonini Emilio, Montevettolini. Torrini Pietro, Volterra. Vaccarino G., Torino. Vangucci L., Pistoia. Vangaci Cesare, Pistoia. Vanzon Carlo, Livorno. Viola Giovanni, Livorno. Vitaliano (fra) da Firenze, Pistoia. Vivaldi B., Pistoia.

271. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1834. Ci vanno aggiunte alcune carte che erano erroneamente nella filza 75 e che io segnalai-

Vedi n. 264.

272. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1835.

Vedi n. 264.

273. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1836.

Vedi n. 264.

274. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1837.

Vedi n. 264.

275. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1838.

Vedi n. 264.

276. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1839.

Vedi n. 264.

277. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1840.
Vedi n. 264.

278. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1841.
Vedi n. 264.

279. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1842.
Vedi n. 264.

280. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1843.
Vedi n. 264.

281. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1844.
Vedi n. 264.

282. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1845.
Vedi n. 264.

283. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1846.
Vedi n. 264.

284. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1847.
Vedi n. 264.

285. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1848.
Vedi n. 264.

286. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1849.
Vedi n. 264.

287. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1850.
Vedi n. 264.

(Manca)
288. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1851.
Vedi n. 264.

289. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1852.
Vedi n. 264.

290. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1853.
Vedi n. 264.

291. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1854.
Vedi n. 264.

292. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1855.
Vedi n. 264.

293. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1856.
Vedi n. 264.

294. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1857.
Vedi n. 264.

295. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1858.
Vedi n. 264.

296. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1859.
Vedi n. 264.

297. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1860.
Vedi n. 264.

298. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1861.
Vedi n. 264.

299. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1862.
Vedi n. 264.

300. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1863.
Vedi n. 264.

301. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1864.
Vedi n. 264.

302. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1865.
Vedi n. 264.

303. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1866.
Vedi n. 264.

304. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1867.
Vedi n. 264.

305. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1868.
Vedi n. 264.

306. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1869.
Vedi n. 264.

307. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1870.
Vedi n. 264.

308. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1871.
Vedi n. 264.

309. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1872.
Vedi n. 264.

310. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1873.
Vedi n. 264.

311. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1874.
Vedi n. 264.

312. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1875.
Vedi n. 264.

313. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1876.
Vedi n. 264.

314. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1877.
Vedi n. 264.

315. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1878.
Vedi n. 264.

(Manca) 316. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1879.
Vedi n. 264.

317. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1880.
Vedi n. 264.

318. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1881.
Vedi n. 264.

319. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1882.

Vedi n. 264.

320. Tipografia Guasti. Carteggio. Anno 1883.

E' accluso un fascetto di lettere prive di data. (Vedi n. 264).

321. « Tipografia Guasti ».

Elenco delle pubblicazioni stampate da questa tipografia.

C.

CARTEGGIO

322. Sbozzalettere. Vol. I.

Il G. scriveva le sue lettere prima su questi volumi numeri 322-333, sui quali riportava le modificazioni che gli venivano fatte nel ricopiare. Son qui le tracce di 60 anni di vita di studi, operosa e feconda; e vi si riflettono tutte le manifestazioni cospicue della vita letteraria toscana, e molte di quella italiana, durante tale periodo. Questo volume primo comprende gli anni 1839-1842.

323. Sbozzalettere. Vol. II.

Va dal 1843 al 1847.

324. Sbozzalettere. Vol. III.

Va dal 1848 al 1851.

325. Sbozzalettere. Vol. IV.

Va dal 1852 al 1856.

326. Sbozzalettere. Vol. V.

Va dal 1857 al 1860.

327. Sbozzalettere. Vol. VI.

Va dal 1861 al 1863.

328. Sbozzalettere. Vol. VII.

Va dal 1864 al 1867.

329. Sbozzalettere. Vol. VIII.

Va dal 1868 al 1870.

330. Sbozzalettere. Vol. IX.

Va dal 1871 al 1873.

331. Sbozzalettere. Vol. X.

Va dal 1874 al 1876.

332. Sbozzalettere. Vol. XI.

Va dal 1877 al 1882.

333. Sbozzalettere. Vol. XII.

Va dal 1883 al 1888.

334. Lettere di C. G. ad Antonio Zannoni.

Sono gli originali, che il G. riebbe alla morte del Zannoni. E così il n. 335.

335. Lettere di C. G. a Gioacchino Limberti.

Vedi n. 334.

336. Lettere al Guasti.

Accademia della Crusca (avanti la mia elezione), Accademia dei Georgofili, Accademia del Teatro Metastasio in Prato, Accademia di S. Luca, Acton M., Acton barone Francesco, Ademollo cav. Alessandro, Agostini della Seta conte Alfredo, Aiazzi Giuseppe, Airoli Giacomo Filippo, Albergotti marchesa Luisa, Alberti cav. Luigi, Albicini conte Cesare, Albini Amato, Aleardi Aleardo, Alessandri prof. Paolo E., Alfani Augusto, Alippi Luigi, Allerini prof. Luigi, Alvino cav. Enrico, Amante comm. Enrico, Amari prof. Michele, Amati Cellesi contessa Giulia, Andrei can. Pietro, Andreucci avv. cav. Ottavio, Angelini Francesco Camillo, Angelelli prof. Antonio, Angelucci cav. Angelo, Angrisoni Gaetano, Anonimi, Antaldi marchese Ciro, Antinori cav. Amerigo duca di Brindisi, Antinori nata Mannelli Galilei Giulia, Antinori cav. Giuseppe, Antinori Roberto, Antinori cav. Vincenzio, Antonelli prof. Alessandro, Antonelli monsig. can. Giuseppe, Antonietta (suor) Suora della Carità, Antonini P., Anziani ab. Niccola, Aquarone F. Bartolommeo, Arcangeli can. Giovanni, Arcangeli ab. Giuseppe, Arcangeli can. Teofilo, Archivio generale dei Contratti, Arganini Luigi, Arrigoni monsig. Giulio, Asdrubali padre Domenico, Assereto D. Giovanni, Attanasio ab. Enrico.

Baccani cav. Gaetano, Baccani Giuseppe, Bacchi della Lega Alberto, Bacci ab. Giovanni, Bacci ing. Giuseppe, Baccini Giuseppe, Badiani dott. Giuseppe, Baffi avv. Vincenzio, Balan prof. ab. Pietro, Baldanzi mons. Ferdinando, Baldasseroni cons. Giovanni, Baldi Francesco, Balestrieri cav. ing. A., Ballotti can. dott. Giovanni, Bambini ab. Onorato, Banchi Luciano, Bandeschi p. Vincenzio, Bandini Piccolomini Francesco Emilio, Banti avv. Andrea, Barbacci mons. Feliciano, Barbani Gaspero, Barbaran Domenico, Barbaro-Forleo Alfredo, Barbati Tommaso, Barbèra cav. Gaspero, Barbèra Luigi, Barberà Pietro, Barbieri ab. Luigi, Barbolani da Montauto Ferdinando e Luisa sua moglie, Barbolani da Montauto cav. Giovanni, Barchi Giuseppe, Bardelli prof. ab. Giuseppe, Bardi conte Ferdinando, Barellai prof. Giuseppe, Bargigli Angiolo, Baroni Giovanni, Barrel Modesto, Barsi mons. Amerigo, Barsi avv. Cesare, Bartoli prof. Adolfo, Bartoli suor Francesca, Bartoli can. Giuseppe, Bartolini M.r Agostino, Bartolini prof. Antonio, Bartolini Antonio prete, Bartolini Virginia, Barzellotti prof. Giacomo, Baschet Armando, Basi Casimiro, Bastogi dott. Zanobi, Batines (de) visconte Colombo, Battista Cammillo, Baudi di Vesme conte Carlo, Bayonne padre Emanuele Ceslao, Beani can. priore Gaetano, Becciani D. Carlo, Becherini p. Lodovico domenicano, Bechi prof. cav. Emilio, Bechi padre Romolo

cappuccino, Befani sac. G. B., Bellettini Antonio, Bellucci Giuseppe, Bellucci prof. M. A., Beltrami Scalia, Belviglieri prof. Carlo, Benassai can. Gaetano, Bencini Luigi, Benedetti padre Generoso m. oss., Benedetti ab. prof. Giovanni, Benelli can. Martino, Benericetti Talenti cav. Giovanni, Benini avv. Giovacchino, Benini mons. Giovanni, Benoist Eugenio, Benrath, Bensa avv. Enrico, Bentini ab. Sante, Berchet Giovanni, Berlan prof. cav. Francesco, Bernardi mons. Jacopo, Bertacchi Angelo, Bertani cav. Antonio, Berthier P. Giovacchino de' Predicatori, Berti prof. Domenico, Bertini Emilio, Berti Filippo, Berti avv. Giov. Felice, Berti avv. Grisante, Berti cav. Pietro, Bertini Anna, Bertini dott. Ettore, Bertini can. Jader, Bertini Verdiana, Bertolli G., Bertolotti A., Bertolotti cav. G. B., Besso cav. Marco, Bettazzi Ubaldo, Betti cancellier Guglielmo, Betti cav. Salvadore, Betti Stanislao, Bettini ab. Fabio, Bezin P. M. prêtre de l' Oratoire, Biagi p. Biagio m. oss., Biagi Guido, Bianchi Augusto, Bianchi avv. Bianco, Bianchi can. Brunone, Bianchi Celestino, Bianchi comm. Nicomede, Bianchini Antonio, Bianchini avv. Carlo, Bianchini Domenico, Bianconi Gio. Leopoldo, Bicchierai ne' Pacinotti Beatrice, Bicchierai Jacopo, Bicchierai Paolina nata Chiti, Bicchierai Paolina, Bicchierai Zanobi, Bicci Francesco, Bichi Borghesi conte Scipione, Bigazzi Pasquale Augusto, Bigazzi Pietro, Binazzi Luigi, Bindi Bindo, Bindi mons. Enrico, Bindi Francesco, Bindi Luigi, Bindi Raffaello, Bini can. cav. Giuseppe, Bini ab. Silvestro, Bini mons. Telesforo, Biondelli Bernardo, Biundi Salvatore, Blis Guglielmo, Bocca Librai, Boccardo don Luigi, Boccella aud. Francesco, Bocci p. Anastasio m. o., Bocci p. Vincenzio m. oss., Boito prof. Cammillo, Bollati avv. cav. E., Bologna Carlo, Bonacci Brunamonti Alinda, Bonafedi Gaetano, Bonaini prof. comm. Francesco, Bonaini prof. Gustavo, Bonaini nata Espinassi Moretti Maddalena, Bonaiuti Michelangelo, Bonamici ab. prof. Antonio, Bonamici D.r Diomede, Bonamici prof. Francesco, Bonamici avv. Giuseppe, Bonamici nata Sernini Tommasa, Bonaventura (Fra) da S. Francesco, Bonazia prof. comm. Girolamo, Boncompagni de' Principi di Piombino don Baldassarre, Bonghi Ruggero, Boni Emilio, Boni cav. Giulio, Bonistallo (da) P. Doroteo, Bonnal Ed., Bonola Alessandro, Bonora p. Tommaso, Bonucci prof. Francesco, Borelli Angelo, Borghi can. Giuseppe, Borghi Teresa, Borghini can. Pietro, Borgognoni prof. Adolfo, Borrini A., Bortolotti dott. Pietro, Bortolucci avv. Giovanni, Bosdari Alessandro, Boselli E., Bosellini avv. Lodovico, Bottari avv. Francesco, Bottari ab. Raffaello, Bourbon del Monte marchese Luca, Bourbon del Monte marchese Pompeo, Bozzo prof. Giuseppe, Boy Carlo, Branchi Maria, Brancia arcidiacono Vincenzio, Breschi can. Giovanni, Bresci can. Angelo, Bresci dott. Ferdinando, Brigidi Adamo, Brogialdi can. prof. Aldo Luigi, Bruni D.r Antonio, Bruni Giuseppe, Brunelli ab. Geremia, Bruschi P. Manetto servita, Bufalini marchese Filippo, Bufalini ab. L., Buldù Fr. Ramon min. oss., Bulgarini don Alessandro, Buonanno Gennaro, Buscaino Alberto, Buscioni can. Giuseppe, Bustelli prof. Giuseppe.

Caetani don Michelangelo duca di Sermoneta, Caliari ab. prof. Pietro, Calisse prof. Carlo, Caluri suor Benigna, Cammarota comm. Gaetano, Cammilli Odoardo, Campana Marchese, Campani arciprete Francesco, Campani dott. G. Batta, Campello conte Paolo, Campi Ignazio, Campolmi don Giustino, Camporese cav. Pietro, Campori marchese Cesare, Campori marchese Giuseppe, Camporota Domenico, Campostrini ab. Giuseppe Ignazio, Canal prof. Pietro, Canna prof. Giovanni, Canobbio P.re Barnabita, Canovai G. B., Cantini don Pietro, Cantù Cesare, Capasso Bartolommeo, Capecelatro p. Alfonso dell' Oratorio, Capei avv. F., Capei prof. Pietro, Caplet D. Anselmo M.a Bened.o, Capozzi Francesco, Cappelli cav. Antonio, Cappelli prior Giuseppe, Cappellini prete Giovanni, Capponi conte Carlo, Capponi conte can. Ferdinando, Capponi marchese Gino, Capponi conte Luigi, Caprile Domenico, Caraffa Filippo, Caracciolo Ermete, Cardini p. Emidio min. oss., Carini can. Isidoro, Carlesi avv. Vincenzio, Carmignani Giuliano, Carnesecchi Carlo, Carnesecchi Tito, Caroti Pietro, Carpanini Jacopo, Carpi Alessandro, Carpi comm. Leone, Carradori dottor Alessandro, Carradori can. Attilio, Carradori nata Tonini Giuditta, Carrara dottor Federigo, Carraresi Alessandro, Carraresi Roberto, Casanova (Vedova), Casati cav.

Carlo, Casavecchi Giovanni, Casella Giacinto, Caselli ab. Giovanni, Casoli mons. Jacopo, Casoria (da) p. Lodovico, Casotti Francesco, Castagnola P. Emilio, Castellani d.r prof. Carlo, Castiglia avv. Benedetto, Castiglione Antonino (Maria Nino), Castiglioni M.se Filippo, Catani Giuseppe, Catani P. Tommaso Scolopio, Catellacci Dante, Catellacci Felice, Cateni can. Pierfrancesco, Cattaneo Roberto, Cavaciocchi cav. Carlo, Cavallucci Jacopo Cammillo, Cavedoni ab. Celestino, Ceccatelli ab. Silvio, Cecchetti prof. Bartolommeo, Cecchi Benedetto, Cecchi Pietro Leopoldo, Cecconi Alberto, Cecconi Carlo Pietro, Cecconi can. Eugenio, Cecconi Giovacchino, Celano (da) p. Venanzio, Cellini can. Cesare, Cellini cav. Mariano, Cellini Tito, Cenni Enrico, Cernazai Mons. F. M., Cernazai dott. Pietro, Ceruti ab. Antonio, Ceruti Antonio, Cerutti ing. Attilio, Cerutti (Famiglia), Cerutti Isotta nei Cipriani, Cesana comm. Giorgio, Charavay Etienne, Charma m.º A., Chavin de Malan, Checcacci Vittorio, Checcucci p. Alessandro, Checcucci can. Bernardino, Chelli Pietro, Cherici avv. Pietro, Cherici Valentino, Cherubini Gabbriello, Chigi Giacomo, Chilovi Desiderio, Chitignano (da) Ermenegildo min. riform., Ciabatti ab. Antonio, Ciabatti ab. Lodovico, Ciampi prof. Sebastiano, Ciampolini cav. Luigi, Ciardi nata Cenni Clara, Ciardi cav. Giovanni, Ciardi Giuseppe, Ciavarini prof. Carisio, Ciavattini Alberto, Cibrario conte Luigi, Cicali Giovacchino, Ciccolini M.r Stefano prefetto della Vaticana, Cicconetti avv. Filippo, Cicogna cav. Emanuele, Cinci Annibale, Cini Egisto, Cioni dott. Gaetano, Cipolla Carlo, Cipriani avv. Raffaello, Cipriani Riccardo, Cirino prof. Luigi, Cironi avv. G. B., Cironi Piero, Ciseri prof. Antonio, Cittadella Luigi Napoleone, Ciulli don Lorenzo, Civezza (da) p. Marcellino oss., Cocchi Michelangelo, Codronchi conte Pietro, Coen Giuseppe, Colnaghi D. E., Colombini Giovanni, Colombo p. Giuseppe barnabita, Colzi ab. Jacopo, Commissione per pubblicare un libro di lettere ad uso delle Carceri, Comparetti cav. prof. Domenico, Comparini Clemente, Conestabile conte Gian Carlo, Confalonieri ab. Corrado, Consani prof. Vincenzio, Conservatorio del Conventino (Superiora del), Conti prof. Augusto, Conti dott. Clemente, Conti Enrichetta, Conti can. Giuseppe, Conti can. Pietro, Contrucci Matteo, Contusi Mario, Coppi Pier Igino, Corazzin prof. Francesco, Corazzini avv. G. O., Corbani Francesco, Cornazzani Schenoni Ezilda, Cornazzani Lazzaro Uberto, Corradi prof. Alfonso, Corradossi Fiumi Augusta, Corridi prof. Filippo, Corsani don Giovacchino, Corsani can. Luigi, Corsetto p. Tommaso, Corsini prof. Carlo, Corsi Gaetano, Corsi Giuseppe, Corsi sen.e Tommaso, Corsini ab. Emilio, Corsini Guido, Corsini Principe don Tommaso, Cortesi prof. Virginio, Cortona (da) Egidio cappuccino, Cosci Antonio, Cosci avv. Giuseppe, Cossilla (di) Augusto, Costantini dott. Benedetto, Costantini avv. Enea, Costantini dott. Giovanni, Costo Giovanni, Costoli Leopoldo, Covoni cav. Mario, Covoni P. Zanobi, Cozzi prof. Andrea, Cristofani Antonio, Crocolo Fratelli, Crollalanza G. B., Cugnoni prof. Giuseppe, Cugnoni Guglielmo.

Da Castelplano P. Stefano, D'Achiardi Emanuele, Da Fanna p. Fedele, Da Gaiole P. Bernardino, Da Greccio P. Basilio, Dal Bono Cesare, Dall' Hoste avv. Antonio, Dal Rio prof. Pietro, D' Ancona prof. Alessandro, D' Ancona Sen. Sansone, Da Passano marchese Manfredo, Da S. Pio delle Camere Fr. Nunzio, Dauphinè prof. O., Davitti Luigi, Dazzi prof. Pietro, De Beaucourt (Marchese), De Cambray Digny conte Guglielmo, De Castro prof. Vincenzio, De Donato Giannini Pietro, De Fabris prof. Emilio, De Gubernatis prof. Angelo, Dehò Gaetano, Dejardins Abele, Dejob prof. Carlo, Delaborde Enrico, De la Croix Enrico, Delaville Le Roulx J., Del Badia Jodoco, Del Badia Telemaco, Del Chiaro David, Del Corona P. Pio Alberto, Del Corona cav. Vittorio, De Leva prof. Giuseppe, Del Furia prof. Francesco, Del Furia ab. Pietro, Del Giudice comm. Giuseppe, Della Fanteria m.r Luigi, Della Latta p. Eustachio, Della Stufa m.se Girolamo, Della Stufa march. Lottaringo, Delle Piane Francesco, Del Lungo Angiolo e Clotilde, Del Lungo prof. Isidoro, Del Moro prof. Luigi, Del Prete avv. Leone, Del Sarto cav., Del Seppia prof. Flaminio, De Marchi Adele, De Martino R. e Elisabetta sua moglie, De Mas Latrie conte L., De Matteis Ulisse, De Minicis cav. Gaetano, De Negri Francesc'Angelo, De Nino

Mancanti 2 filze Del Lungo 2 nov. 1959

Antonio, De Pace Saverio, De Paoli cav. Enrico, De Pellegrini Ferdinando, De Piccolellis M.se Filippo, De Piccolellis nata Poniatowski Isabella, Deputazione sopra l'Op.a secolare di S. M. del Fiore, Derieux Suor Maria Sup. gen. delle Suore di Carità, De Rosa Emanuele, De Rossi cav. Gio. Batta., D' Errico Angelo, Desclée Lefebvre e C.ie, D' Escragnolle Taunay Alfredo (da parte dell' Imp. del Brasile), Desideri p. Giovanni min. oss., De Simoni avv. Cornelio, De Stefani Luigi, Detken et Rocholl, De Visiani prof. Roberto, De Vit don Vincenzio, Di Bartolo can. Salvatore, Digerini Antonio, Digerini Nuti Amadeo, Digerini Tolomei Giuseppe, Di Giovanni comm. Gaetano, Di Giovanni prof. Vincenzio, Di Marzo Giovacchino, Dini prof. Ulisse, Di Pietro Puglisi ab. Salvatore, Domenichelli P. Teofilo, Donati D.r Cesare, Donati Zenobia, Dotti Giovanni, D' Ovidio prof. F., Ducci Luigi, Dümmler prof. Ernesto, Duprè prof. Giovanni, Durrieu Paul.

Ellero prof. Pietro, Ehrle F., Eroli marchese Giovanni, Ezio Luigi.

Fabbrini cav. Domenico, Fabbrini avv. Giov. Evangelista, Fabiani can. Luigi, Fabianich p. Donato, Fabretti prof. Ariodante, Fabricatore Aristide, Fabricatore Bruto, Fagioli Giuseppe, Fagniez Gustavo, Falaschi can. E., Falchi ab. cav. Michele, Falcini Adele, Falco Francesco, Falconieri conte Enrico, Faloci Pulignani ab. M., Falorsi Luigi, Falorsi Priamo, Fanelli mons. Gennaro, Fanelli sacerdote, Fanfani cav. Pietro, Fantacci cav. Antonio, Fantappiè ab. Giuseppe, Fantozzi ing. Federigo, Fantozzi avv. Giuseppe, Fara Musio Giuseppe, Farinola M.se Paolo, Fattori Ettore, Fauli mons. Anselmo, Favaro prof. Antonio, Feri cav. avv. Gaetano, Ferrai prof. Eugenio, Ferraioli marchese Gaetano, Ferrari Emilio, Ferrarini Alessandro, Ferrato prof. cav. Pietro, Ferrazzi ab. Jacopo, Ferrero Ermanno, Ferrini mons. Michele, Ferrini can. Paolo, Ferrucci cav. prof. Antonio, Ferrucci nata Franceschi Caterina, Ferrucci avv. Filippo, Ferrucci cav. Luigi Grisostomo, Ferrucci prof. Michele, Fiammetti don Giuseppe, Fiaschi Andrea, Fiaschi prof. Lodovico, Fiaschi cav. Tito, Ficker dott. Giulio, Filicaia (da) Vincenzio, Filippi Bonavia Filippo, Filippi prof. Giovanni, Finazzi mons. Giovanni, Fiorelli prof. comm. Giuseppe, Fiorentino p.r Francesco, Fiske Willard, Fiumi p. Cosimo, Flammermont Giulio, Folchi Valeriano, Folz d.r Carlo, Fondora dott. Angelo, Fontana prof. Bartolommeo, Forbes Seith James, Forio (da) p. Giuseppe, Fornaciari avv. Luigi, Fornaciari prof. Raffaello, Fornari ab. Vito, Forster miss. C. G. S., Fortini Luigi, Fossati prof. Carlo, Fossi avv. Dario, Fossi avv. Germano, Fossi Guglielmo, Foucard prof. Cesare, Foucher de Careil Conte, Fracassetti avv. Giuseppe, Fraknoi D. G. Segr. Gen. dell'Accad. Ungherese, Franceschi avv. Enrico, Franceschi Giovannangelo, Franceschini dott. Francesco, Franchetti prof. Augusto, Franchi Alessandro, Franchi can. Leopoldo, Franchi Ulisse, Francini Emilio, Francioni avv. Roberto, Franciosi avv. Giovanni, François Fanny, Francolini cav. ing. Felice, Francolini Lorenzo, Frassi Giovanni, Frati Enrico, Frati Ludovico, Frati cav. prof. Luigi, Fraticelli cav. Pietro, Frediani Carlo, Frediani p. Francesco min. oss., Friedländer dott. Giulio, Frisciotti Giuseppe, Frisony Augusto, Frizzi Giuseppe, Frizzo dott. Giacomo, Frullani cav. avv. Emilio, Fulin ab. Rinaldo, Fulini Giov. Batista, Fumi Luigi, Fusco Giuseppe Maria.

Gadda Sen. Giuseppe, Gaddi prof. Luigi, Gaetani Tamburini Niccola, Gaggioli ab. Andrea, Galanti can. Carmine, Galeati Paolo, Galeotti avv. Leopoldo, Galletti avv. Gustavo Cammillo, Galletti dott. Paolo, Galli Raffaello, Gallicani p. Angelico min. oss., Galvani conte Francesco, Gamurrini prof. Gio. Francesco, Gandini conte L. A., Gar Tommaso, Gargani Torquato, Gargiolli prof. Carlo, Gargiolli cav. Girolamo, Gariboldi can. Cesare, Gavazzi Pietro, Geffroy A. (Mattia Augusto), Geiger prof. Lodovico, Geymüller Barone Enrico, Gelati L., Gelli prof. Agenore, Gelli ab. Tommaso, Gelli Tommaso, Geppi Marchese Giovanni, Gerra comm. Luigi, Ghelli p. Zaccaria min. oss., Gherardi Alessandro, Gherardi priore Ferdinando, Gherardi Ferdinando, Gherardi Gherardo, Gherardini cav. Antonio, Ghinassi Giovanni, Ghirelli ab. Sebastiano, Ghiselli Ferniani Maria, Ghivizzani Gaetano, Gialdini ab. Felice, Giam-

belli D.r Carlo, Giampaoli don Lorenzo, Giannini Crescentino, Giannini avv. Vincenzio, Giannotti p. Fecondo min. oss., Gigli Ottavio, Ginanneschi avv. Vincenzio, Gini ab. A., Gioberti Vincenzio, Giolli p. Giacinto, Giordani cav. Gaetano, Giordani Pietro, Giorgetti Alceste, Giorgetti Leopoldo, Giorgini G. Batta., Giovannini D. Enrico, Giovannini avv. G., Giuliani prof. Gio. Batta., Giuliani avv. Giuseppe, Giuliani Cons. G., Giuliani D. Mario, Giuliari M. G. B. Carlo, Giuntini Francesco, Giuntini prof. Oza, Giusti Giuseppe, Giustiniani, Gloria prof. Andrea, Gnoli prof. Domenico, Gondi Eugenio, Gondi cav. Vincenzio, Gonnelli A. S., Goracci can. prof. Luigi, Gordini ab. Giovanni, Gori Enrico, Gori padre Filippo, Gori Gregorio, Gorresio prof. Gaspare, Gorrini D.r Giacomo, Gotti comm. Aurelio, Govi Gilberto, Gozzadini conte Sen. Giovanni, Grace Louisa, Grandjean Carlo, Grandwitter Cap.no Rinaldo, Granello Fr. Tommaso M.ª de' Pred.ri, Grassi Antonio, Grassi avv. Giovanni, Grassi ab. Simon Pietro, Grazzini padre Gregorio carm. scalzo, Greco-Musitano Gaetano, Gregorovius D.r Ferdinando, Grimaldi, Grion D.r Giusto, Grolli don Giovanni, Grossi D.r Giuseppe, Grosso prof. Stefano, Grottanelli ne' Bandini Piccolomini Emilia, Grottanelli Francesco, Gruyer G., Gualandi avv. Angelo, Gualtieri Ottaviano, Guarducci prof. Emilio, Guasconi march. Giovanni, Guerra suor Elena, Guglielmotti p. Alberto, Guidotti maggiore C., Guiducci avv. cav. Giovanni, Guillaume ab. Paolo.

Hamilton Cavalletti Giacomo, Harrisse Enrico, Hartwig D.r Ottone, Henzen D.r, Hillebrand Carlo, Hortis Attilio.

Iaghgyoulù ab. Alessandro, Ignesti p. Luigi dell' Oratorio di Firenze, Ilari Lorenzo, Incontri marchesa Clementina, Ippoliti Alessandro, Isola p. Ippolito Gaetano, Iulia Vincenzio, Iusti prof. C.

Jammy Eduardo, Jandel padre Vincenzio de' Pred.ri, Jordan D.r Max.

Kalefati don Sebastiano, König D. Drietich.

Labruzzi Francesco, Lacava D.r Michele, Lallemend Marcello, La Lumia cav. Isidoro, Lampertico Sen. Fedele, Lampros D. I., Landi Salvatore tip., Landoni Teodorico, Lanese ab. Domenico, Lanna don Biagio, Lanusol avv. Vincenzio, Lanzi Cesare, Lanzoni don Filippo, Lapi Gaetano, La Rosa prof. Vincenzio, Lasinio prof. Fausto, Lastri Antonietta, Lastrucci Giuseppe, Lauser D. Guglielmo, Lazari cav. Vincenzio, Lazzaro prof. Alfonso, Le Brun Ariodante, Le Monnier cav. Felice, Lenzini Onorato, Leonelli Leonello, Leoni Paolo, Leonii conte Lorenzo, Leosini Angelo, Leroi Paolo, Levi Ernesto, Levi Guido, Libri prof. Guglielmo, Limberti mons. Giovacchino, Linguiti prof. Francesco, Lionti D.r Ferdinando, Lisini Alessandro, Liverani M. Francesco, Livi prof. Carlo, Livi Giovanni, Livi prior Livio, Livy Filippo, Lizio Bruno Letterio, Lodi cav. architetto Fortunato, Loescher Ermanno, Longhena Francesco, Lorenzi ab. Francesco, Lorenzi prof. Girolamo, Lorini can. Agramante, Lorini avv. Giovanni, Lotti D.r Giovanni, Lotti avv. Giuseppe, Luchi comm. Lorenzo, Luddi p. Ambrogio, Lumbroso prof. Giacomo, Lumini Apollo, Lumini ab. Cesare, Lupi Clemente, Lupori P. Andrea min. oss., Lustrini cav. Carlo, Luvatti Domenico.

Maccari Giov. Batista, Macciò Demostene, Macciò Emilio, Maconi Giuseppe, Madonia p. Leonardo, Maggini sac. Carlo, Maggini don Gaspero, Maggini Pietro, Maggio Giuseppe, Magherini Graziani Giovanni, Magi padre Diodoro min. oss., Magi Luigi, Magni don Flaviano, Magnolfi Gaetano, Maini D.r Luigi, Maiorfi Michelangelo architetto, Mayer Enrico, Malagola Carlo, Malaspina Madonnina, Malatesta Baccio, Malfatti prof. Bartolommeo, Malmignati Antonio, Mamiani conte Terenzio (copia), Mannelli Giovanna nata Frullani, Mannelli Giuseppe, Mannelli senator Luigi, Mannelli padre Martino min. oss., Manni p. Giuseppe, Manno Barone Antonio, Mannini avv. Antonio, Mannori Raffaello, Mantellini cav. avv. Giuseppe, Manuelli ab. Dario, Manuzzi ab. cav. Giuseppe, Manzieri ingeg. Gaetano, Marchese p. Vincenzio, Marchesi prof. Raffaello, Marcucci Emilio, Marenco avv. Pietro, Mariani Antonio, Ma-

rianò ab. Luigi, Marini p. Angelico, Marini prof. Antonio, Marini nata Nuti Giulia, Marini Michele, Mariotti arcip. Alessandro, Mariotti Filippo, Marroni prof. Luigi, Marsilli F. A., Martelli Carlo, Martelli Emilio, Martelli comm. Giuseppe, Martelli Niccolò, Martellini Jacopo, Martines colonnello Domenico, Martini Ferdinando, Martini Francesco, Martini avv. cav. Giovanni, Martini D.r Michelangelo, Martini Michele, Martini avv. Salvatore, Masi Ernesto, Masinelli D.r Don Antonio, Maspero Cesare, Masseangeli ab. Masseangelo, Massei Angelo, Masselli Giovanni, Massucco Claudio Antonio, Materozzoli Cesare, Mattei Ser Dario, Mattei sac. Matteo, Mattei p. Santi carmelitano, Matteoli M.r Giulio, Mauri comm. Achille, Mauro prof. Celestino, Mazzanti Leopoldo, Mazzantini p. Agostino capp.°, Mazzei cav. Francesco, Mazzi D.r Curzio, Mazzoleni Paolo, Mazzoni can. Baldassarre, Mazzoni avv. Carlo, Mazzoni Eugenio, Mazzoni dott. Giovambattista, Mazzoni avv. Giuseppe, Meacci Riccardo, Medici Ulderigo, Medin conte prof. Antonio, Meyer prof. Paolo, Melchior A., Melga Michele, Melzi d' Eril Giovanni, Menabuoni Cesare, Menabuoni ab. Giuseppe, Menabuoni Luigi, Menabuoni D.r Niccola, Menicucci D.r Attilio, Menozzi Giacinto, Mensini comm. Primo, Merli can. Giacomo, Merlini p. Eusebio min. oss., Merlo Carlo, Messeri Cesare, Messina Michele, Metti p. Giulio, Metzer can. Giov. Batta, Mézières A., Mezzanotte prof. Antonio, Michelacci prof. Augusto, Micheli p. Everardo scolopio, Michiels Alfredo, Migliarini prof. Michel Arcangelo, Migliorati Teresa, Milanesi Carlo, Milanesi cav. Gaetano, Milanesi Torquato, Milani ab. Giov. Batta, Minardi Giuseppe, Minervini Francesco, Minervini Giulio, Minieri Riccio Cammillo, Ministro della guerra (1848), Minucci Del Rosso Paolo, Minucci avv. Tommaso, Minutoli cav. Carlo, Mira Giuseppe Maria, Miserocchi Francesco, Mocai can. Giovanni, Mocenni Stanislao, Mochi Gaetano, Mochi Giuseppe, Mochi Luisa nata Cherici, Modestino Carmine, Modonesi prof. Giuseppe, Moisè Bettino, Moisè cav. Filippo, Moysis ab. Giovanni, Molini Giacomo, Molini cav. Giuseppe, Moltedo p. Tranquillino Barnabita, Molteni Enrico, Mommsen Teodoro, Monaci prof. Ernesto, Monari p. Francesco Antonio m. oss., Monastero di S. Maria Maddalena de' Pazzi (Priora del), Monini ab. Stefano, Monsano (da) P. Pietro min. oss. Seg. Gen. dell' Ordine, Montalembert (da) conte Carlo, Montelatici Viscontini avv. Enrico, Montemerli conte, Montesperelli Averardo, Montezemolo, Monti Giulio, Montigny (de') G., Monzani cav. Cirillo, Morandini ing. Giovanni, Morelli D.r Carlo, Morelli don Giuseppe, Morelli Guido, Morena prof. Abele, Moreni avv. Giuseppe, Morganti ab Oreste, Morghen Filippo, Morghen avv. Francesco, Mori Ubaldini Cons. Giorgio, Mori can. Pietro, Mori ab. Ulisse, Morini p. Agostino servita, Morini ab. Cesare, Moro ab. Giovanni, Moroni avv. Michele, Morosi ab. Dario, Morpurgo Leonida, Mortara cav. Alessandro, Müller prof. cav. Giuseppe, Munster F., Mussafia prof. Adolfo, Mussini ing. Arturo, Mussini Elisa, Mussini prof. Luigi, Mussini Olga, Mutti avv. Giacomo, Muzzarelli Carlo Emanuele, Muzzi Luigi.

Naldini Ottaviano, Nannucci prof. Vincenzio, Nardi can. Carlo, Nardini-Despotti Mospignotti A., Narducci cav. Enrico, Negrelli ab. Niccola, Negri comm. Cristofano, Negroni avv. Carlo, Nencini avv. Fabio, Neri Achille, Neri prof. can. Agostino, Neri dott. Lorenzo, Nesi p. Cherubino, Nesti can. Ernesto, Nesti ab. Giuseppe, Niccoli cav. Giuseppe, Niccolini marchesa, Nistri Giuseppe, Nistri Giuseppe, Nistri Marianna, Nizzi Luigi Andrea, Nobili Niccolò, Nocchi Raffaello, Noghera Eugenio, Nomi proposto Ugo, Nota cav. Giovanni, Novati prof. Francesco, Nunziante E., Nuti Alessandro, Nuti Luigi, Nuti don Pietro, Nuti ne' Bertini Savina.

Occhini cav. Giovambatista, Occioni Onorato, Odaldi cav. Pietro, Oddi-Baglioni conte Alessandro, Oddi-Baglioni contessa Lavinia nata Vermiglioli, Odiardi Emilio, Olivieri Agostino, Orlandini cav. Orlando, Orlando Filippo, Orlando V., Osio cav. Luigi, Ovary Leopoldo.

Pacini avv. E., Pacini p. Ilario min. oss., Paganini prof. Carlo Pagano, Paggi editore libraio, Paglia prof. Enrico, Palagi cav. Giuseppe, Palagi can. Guido, Palermo cav.

Francesco, Pallavicini Paolo, Palmieri don Gregorio cassinense, Palomes Antonio, Pancani Attiliano, Pancani don Giuseppe, Panciatichi Ximenes march. Ferdinando, Panizzi Senatore A., Paoli consig. Baldassarre, Paoli Cesare, Paolini ab. Enrico Tito, Papa ab. prof. Vincenzio, Papaleoni D.r Giuseppe, Papanti Giovanni, Papi cav. Clemente, Papini ing. Carlo, Paravia prof. Alessandro, Pardini M. Francesco, Parenti Alcide, Parenti Marc' Antonio, Parri Ettore, Parrini Cesare, Pasolini conte Pietro Desiderio, Passano Giovambatista, Passarini Lodovico, Passerini prof. Carlo, Passerini Giuseppe, Passerini cav. Luigi, Pastacaldi p. Raimondo servita, Pazzi cav. Guglielmo, Pecci Card. Giovacchino ora Leone XIII, Pecori Lino, Peiron comm. Bernardino, Pelaez Emanuele, Pelagatti D.r Cesare, Pelagatti ab. Giovacchino, Pelati Domenico, Pellegrini (de) Ferdinando, Pellegrini Francesco Carlo, Pelli Fabroni avv. Giuseppe, Pflugh Harttung, Pendola prof. Tommaso scolopio, Pennacchietti Gio. Batta, Peon de Regil Maria, Pera prof. Francesco, Pera mons. Pietro, Peretti Antonio, Perfetti prof. cav. Antonio, Perfumo Giuseppe, Perrens, Perret Michele, Peruzzi Bindo, Peruzzi comm. Ubaldino, Pesci Giuseppe, Pescocostanzo (da) p. Ugone min. rif., Petrelli Eugenio, Petrini ab. Giuseppe e ing. Francesco, Pezzana cav. Angiolo, Pezzati Pietro, Pianigiani cav. Torello, Piazzai Giuseppe, Piccardi sac. Guido, Picci prof. Giuseppe, Piccini ab. Ferdinando, Piccini Giulio, Piccolomini Enea, Pieracci Pietro, Pieraccioli Antonio, Pieraccioli Giovanni, Pieragnoli Guido, Pierallini can. Giovanni, Pierallini can. Romualdo, Pierallini Vincenzio, Pieri p. Pier Tommaso, Pierling S. J., Pignocchi nata Franceschi Teodolinda, Pigorini Beri Caterina, Pigorini Lucio, Pini cav. Carlo, Pinto de Campos (Mons.), Pio di Savoia Egidio, Pippi prof. Averardo, Pistelli padre Ermenegildo delle S. Pie, Pistelli Giuseppe, Pistoi avv. Clemente, Pistoia (da) p. Pacifico capp., Pistolesi ing. Cesare, Pittei Riccardo, Pitto Antonio, Plon Eugenio, Podestà B., Poggi Cons. Enrico, Poggi ab. Girolamo, Poggi comm. Giuseppe, Poggi prof. Ulisse, Pognisi avv. cav., Pohlmann Roberto, Polese Francesco, Poletto ab. Giacomo, Polidori Filippo Luigi, Politi Flamini conte, Polverini Giuseppe, Pomba cav. Giuseppe, Pontanari Agostino, Pontecchi Giuseppe, Porciani Giacomina, Porciani Giuseppe, Porri D.r Gaspero, Porri Giuseppe, Portioli don Attilio, Pratesi Cesare, Pratesi Mario, Prato avv. Anselmo, Prenestino Lo Schiavo G., Prenestino Ruffo A., Prina Benedetto, Prinoth Francesco Ferruccio, Procacci prof. cav. Giovanni, Prudenzano Francesco, Pucci p. Eugenio dell' Oratorio, Pucci don Fabio, Puccianti D.r Gaetano, Puccinelli cav. Antonio, Puccini ab. Mosè, Puccinotti prof. Francesco, Puccioni avv. Pietro, Puggelli D.r Riccardo, Puggelli prior Tommaso, Pulli Filotico Virginia, Puoti Basilio.

Quandel don Cesare Cassinese, Quarata (da) p. Andrea min. riform., Querci Trofinio, Quiligotti can. Costantino.

Raffaelli m.se Filippo, Raffaelli Giovanni, Raggi prof. Oreste, Raineri Biscia Camillo, Ramella Giuseppe, Ramirez di Montalvo Antonio, Ranalli prof. Ferdinando, Rapisardi prof. Francesco, Ravizza Gustavo, Razzolini don Luigi, Reade U. G., Reggiani prof. Alessandro, Reghini avv. Bernardo, Reghini, Resse conte Pio, Reumont (de) Barone Alfredo, Rezasco comm. Giulio, Riant (conte di), Ricasoli Firidolfi Alberto, Ricasoli Firidolfi Giovanni, Ricasoli Firidolfi Lucrezia, Riccardi Strozzi marchese Carlo, Riccardi Strozzi marchesa Elena, Ricci cav. Angelo Maria, Ricci marchese Antonio, Ricci ab. Bernardino, Ricci p. Luigi barnabita, Ricci Mariano, Ricci M.se Matteo, Ricci p. Mauro scolopio, Ricotti prof. Ercole, Ridolfi E. pittore, Ridolfi M.se Luigi, Ridolfi M.se Niccolò, Rignano (da) p. Antonio min. oss., Rigutini prof. Giuseppe, Rinaldi P. Giovanni lazzarista, Rio A., Riva Carlo, Rivista Universale (Direzione della), Roberti ab. Giuseppe, Rocchi Fortunato, Rocchi prof. cav. Francesco, Rodinò Leopoldo, Romagnoli Gaetano, Ronchini cav. Amadio, Ronchivecchi comm. Primo, Ronconi Giuseppe, Rondoni Giuseppe, Rosa Cesare, Roselly de Lorgues (Conte), Rosi can. cav. Giuseppe, Rosini D.r Ippolito, Rospigliosi Sozzifanti Gian Carlo, Rospigliosi nata Champagny Principessa, Rospigliosi Giulio, Rosselli Del Turco M.r Can. Vincenzio, Rossi prof. ab. Adamo, Rossi ab. Antonio, Rossi Ar-

rigo, Rossi Cassigoli cav. Filippo, Rossi conte Giuseppe, Rossi cav. Massimiliano, Rouard de Card. padre P. M. de' Pred.ri, Rubbiani Alfonso, Rubechi avv. Luigi, Rubieri cav. Ermolao, Ruggieri ab. Emidio, Ruggini Raffaello, Russell C. G.

Sacchettini avv. Bernardo, Sacconi Torello, Sala cav. Aristide, Salari Raffaello, Salerno (da) P. Francesco, Salesiani, Salimbeni Leonardo, Saltini cav. Guglielmo Enrico, Salvagnoli Vincenzio, Salvago marchese Paris, Salvetti Giulio, Salvi Donato, Salvi G., Salvi-Cristiani cav. Giuseppe, Salvi-Cristiani Innocenzio, Salvo Giuseppe, Sambalino D.r Enrico, Sanesi d.r Tommaso, Sansoni Giulio, Saracini cav. Alessandro, Sardi conte Cesare, Sarrocchi prof. Tito, Sassi Cap.no Bartolommeo, Savini Francesco, Savona (da) p. Clemente cappuc.°, Sbano can. Corrado, Sbragia prof. cav. Ranieri, Scaglione Francesco Maria, Scala D.r Andrea, Scarabelli prof. Luciano, Scarpettini can. Stefano, Schroeter Raffaele, Schwartz Guglielmo, Sclopis conte Federigo, Sclopis Avogadro contessa Isabella, Scorzi avv. Bruno, Scuffi Amos, Sella Quintino, Selmi prof. cav. Francesco, Selvatico marchese Pietro, Selvi Pietro, Semper J., Sensi prof. Filippo, Sensi prop. Vincenzio, Serafini..., Serafino (Padre) di S. Teresa, Sermoneta Duchessa Ved.ª Gaetani Enrichetta, Sestini can. Ferdinando, Severini prof. Antelmo, Severini ab. Erasmo, Sewell Giuliana Elena nei Cleaver, Sforazzini G., Sforza Giovanni, Sforza D.r Pietro, Silingardi prof. Giuseppe, Silorata prof. Emilio, Silorata prof. cav. Pietro Bernabò, Silvestri can. Giuseppe, Silvestri comm. Giuseppe, Soci Napoleone, Società detta de' Bachilloni (Prato), Società Filocritica di Firenze, Società della Gioventù Cattolica in Prato, Società di S. Vincenzio de' Paoli, Sodini can. Giuseppe, Soldani Massimiliano, Soldarelli Scipione, Soldi ab. Paolo, Solerti Angelo, Solitro Giulio, Sonatori don Gaetano, Sorio p. Bartolommeo, Sostegni Ferdinando, Sottili Antonio, Soulier padre....., Sozzifanti can. Niccolò, Spaccapietre P. Luigi, Speirani, Speri prof. Giuseppe, Squaglia Riccardo, Staderini p. Luigi scolopio, Stazione Alpina di Prato, Stecchi Carlo, Stein Enrico, Stella p. Salvatore, Stellardi Mons. ab. Vittorio Emanuele, Stiattesi Luigi, Stoppani ab. prof. Antonio, Strada Pietro, Straher Lavinia, Stromboli prof. P., Strozzi march.se Carlo, Strozzi Principe Ferdinando, Strozzi Filippo, Strozzi Alamanni marchese Lorenzo, Successori Le Monnier.

Tabarrini comm. Marco, Taddei can. Massimiliano, Talanti sac. Enrico, Tanfani avv. cav. Leopoldo, Tantini avv. Giovanni, Tanzini padre Numa, Targioni don Francesco, Targioni mons. Giuseppe, Taruffi prof. Cesare, Tassara G. B., Tassi dott. Francesco, Tassinari Antonio, Tassinari avv. Giuseppe, Tasso p. Luigi, Tedesco prof. Leone, Tempesti can. Evaristo, Tempestini sac. Giuseppe, Tempestini Pietro, Testa p. Pierfrancesco Gen. de' Serviti, Teza prof. Emilio, Thallóczy (Di) D.r Luigi, Theiner p. Agostino, Thomas D.r Giorgio, Tigri ab. Giuseppe, Tipaldo (de) prof. Emilio, Tofani p. Alberigo min. oss., Tognelli Giovanni e Virginia, Tognocchi ab. Luigi, Tommaseo Girolamo, Tommaseo Niccolò, Tommasi Cammillo, Tomasini Oreste, Tonini Alfredo, Tonini ab. Angelo, Tonini Enrico, Tonini padre Pellegrino servita (già Torello), Tonini padre Raffaello servita (già Raffaello), Tononi prevosto Gaetano, Torelli ab. Jacopo Giuseppe, Torri Alessandro, Torrigiani can. Antonio, Tortoli Giovanni, Toscanelli Vittoria, Tosi Galilei Leopoldo, Tosti don Luigi cassinese, Tourrier Giovanni, Tourtual prof. Fiorenzo, Tozzi can. Gherardo, Travali G., Traversi G. O., Treves D. G., Tribolati avv. cav. Felice, Trinchera prof. Francesco, Trinci piev. Giuseppe, Troni Gessi contessa Maria, Trotta Luigi Alberto, Troya Carlo, Trucchi Francesco, Turri Giuseppe, Turri Giuseppina.

Uberti Cleonilde, Uccelli Giov. Batista, Uguccioni-Gherardi Emilia nei Montauto, Uguccioni-Gherardi Girolama nata contessa Baldelli, Uguccioni-Gherardi Luisa nei Montauto, Uguccioni-Gherardi Marianna nei Del Turco, Uguccioni-Gherardi cav. Tommaso.

Vaccaro Vito, Vagnetti Giovanni, Vagnonville (de) barone Folco, Vai comm. Luigi,

Valdrighi conte Mario, Valenti Ugo, Valentinelli ab. cav. Giuseppe, Valeriani prof. Gaetano, Valeriani Lauro, Vallauri prof. Tommaso, Vallet de Viriville A., Valsini avv. Federigo, Van der Berg E. Ph. C., Vangioni Rinaldo, Vangucci piev. Torello, Vannucci donna Angelica benedettina, Vannucci ab. prof. Atto, Vannucci de' Frediani Ermanno, Vannucci p. Faustino min. oss., Varvessis Achille, Vassallo can. Carlo, Vazio cav. Napoleone, Vegni don Gabriele, Vegni comm. Giuseppe, Vegni D.r Ignazio, Vegni can. Martino, Velluti-Zati dei duchi di S. Clemente can. Donato, Veludo Giovanni, Venezia (Direzione di una Rivista Letteraria in), Venezze F. Antonio, Venturali Giuseppe, Venturi Gio. Batta, Venturi cav. Luigi, Veratti avv. Bartolommeo, Vernarecci Augusto, Vescovi Caterina, Vescovi prof. Raffaello, Vesme conte Alessandro, Vesme (vedi Baudi di Vesme), Vespignani Francesco, Vettori can. Lorenzo, Viani cav. Prospero, Vieri Marco, Vieusseux Eugenio, Vieusseux Giovampietro, Vieusseux Paolino, Vigliani sen. Paolo O., Vignati ab. Cesare, Vigo Francesco, Vigo prof. Pietro, Villa Ant. Rodriguez, Villari Pasquale, Vimercati Sozzi conte Paolo, Virgili avv. Antonio, Vivaldi ab. Augusto, Vivarelli ab. Carlo, Vivarelli Ugurgieri Gio. Batta, Voisin A., Volpicella Scipione, Volpicelli prof. Paolo, Volpicelli Rodolfo, Vorsäk M'....., Volturino (da) p. Lorenzo min. oss.

Weirsacker d.r Giulio, Winter Jones I., Witte prof. Carlo, Woena Adele, Wolynski D.r Arturo.

Zagari ab. Rocco, Zambelli ab. Pietro, Zambrini comm. Francesco, Zanella prof. ab. Giacomo, Zannetti prof. Arturo, Zannoni can. Antonio, Zannoni Marianna, nata Fagiuoli e Raffaello, Zauli Naldi Giorgina, Zei Carlo, Zei Cesare, Zeller B., Zini p. Celestino scolopio, Zobi cav. Antonio, Zuccagni Orlandini Attilio, Zucconi avv. Tito.



